



**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

*DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO*

*Ispettorato generale del bilancio*

**NOTA INTEGRATIVA A LEGGE DI BILANCIO  
per l'anno 2023 e per il triennio 2023 – 2025**

(Aggiornamento ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 196/2009)

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
SICUREZZA ENERGETICA**



## QUADRO DI RIFERIMENTO

### 1. Analisi strategica del contesto esterno e interno che caratterizza lo svolgimento dei compiti dell'amministrazione

#### 1.1. Contesto esterno

La nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (DEF), presentata al Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2022, ha rivisto e integrato quella approvata dal precedente esecutivo il 28 settembre 2022, in cui venivano aggiornate le previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica a legislazione vigente. La nota ha delineato un quadro economico e di finanza pubblica integrato mutato rispetto a fine settembre, definendo un quadro macroeconomico positivo per il triennio 2023 – 2025 di ulteriore crescita dell'economia italiana rispetto ai parametri e agli indicatori contenuti nei precedenti documenti.

L'impostazione che il Governo ha adottato si basa sull'esigenza di rispondere con determinazione alla crisi energetica e all'impennata dell'inflazione e di salvaguardare le famiglie più fragili economicamente e le imprese italiane e il lavoro che esse creano. In essa è specificato che un forte impegno sarà anche dedicato all'attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza, da cui dipendono ingenti investimenti per rilanciare la crescita sostenibile dell'economia italiana. In questo quadro, le opportunità offerte dal PNRR rappresentano un'occasione unica per il rilancio del nostro Paese, da realizzare in una chiave di sostenibilità ambientale e sociale.

L'azione del Dicastero per il 2023 e per il triennio 2023-2025 si inserisce nel predetto contesto nazionale e internazionale, che ha portato nel 2021 alla istituzione del Ministero della transizione ecologica-MITE (decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55), successivamente ridenominato Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica-MASE (decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con legge 16 dicembre 2022, n. 204). A partire dal 2021, si è provveduto a riunire le competenze tradizionali del Ministero con le attribuzioni in materia di energia fino a quel momento assegnate al Ministero dello sviluppo economico, ora Ministero delle imprese e del *made in Italy*. La riorganizzazione prende in considerazione l'impegno assunto dal Governo di rilanciare il sistema Italia attraverso una ripresa incentrata sulla digitalizzazione e sulla transizione verde. Il nuovo Dicastero assume un ruolo centrale nelle politiche di governo, con una forte connotazione internazionale. Il PNRR definisce interventi e riforme atte a rafforzare la crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica, all'insegna di una transizione verde e digitale, e rappresenta il primo deciso impulso all'avvio di un processo di transizione ecologica di grande portata, garantendo un volume di investimenti di rilievo assoluto, vincolati ad un serrato cronoprogramma che si chiuderà nel 2026. La decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea relativa all'approvazione della valutazione del piano italiano e il regolamento (UE) 2021/241,

confermano i traguardi e i passaggi intermedi che costituiscono la *road-map* per la sua attuazione. Il quadro delle competenze del MASE è stato recentemente modificato dall'art. 4 del D.L. 11 novembre 2022, n. 173, convertito con legge 16 dicembre 2022, n. 204 che ha novellato l'articolo 35 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, con cui sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato relativi allo sviluppo sostenibile e alla sicurezza energetica, ferme restando le funzioni della Presidenza del Consiglio dei ministri, e alla tutela dell'ambiente, del territorio e dell'ecosistema.

## **1.2. Contesto interno**

Il nuovo Regolamento di organizzazione, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, ha modificato profondamente le strutture amministrative dell'ex Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), integrandole con le competenze in materia energetica - sul piano nazionale e internazionale - in precedenza assegnate al Ministero dello sviluppo economico, ora Ministero delle imprese e del *made in Italy*.

L'articolazione del MASE è stata quindi definita tenendo conto dei mutati compiti istituzionali nonché della razionalizzazione complessiva delle funzioni attribuite alle strutture amministrative, sulla base delle modifiche normative introdotte dal decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22. Il Ministero, per l'espletamento dei compiti ad esso demandati, è ora articolato in tre dipartimenti, che assumono la denominazione di:

DIAG - Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale

- Direzione generale risorse umane e acquisti
- Direzione generale innovazione tecnologica e comunicazione
- Direzione generale attività europea ed internazionale
- Direzione generale patrimonio naturalistico e mare

DISS - Dipartimento sviluppo sostenibile

- Direzione generale economia circolare
- Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche
- Direzione generale valutazioni ambientali

DIE - Dipartimento energia

- Direzione generale infrastrutture e sicurezza
- Direzione generale competitività ed efficienza energetica
- Direzione generale incentivi energia

A tali uffici si è aggiunta la struttura Dipartimentale di missione per il PNRR (prevista dall'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 e dall'articolo 17-*sexies*, comma 1, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con legge 6 agosto 2021, n. 113), articolata in 2 direzioni generali:

- Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo
- Direzione generale Coordinamento, gestione progetti e supporto tecnico

Tali innovazioni hanno comportato un mutamento di compiti e funzioni dei Dipartimenti e delle Direzioni generali del soppresso MATTM garantendo una più efficace sinergia sui temi della transizione ecologica, un efficientamento dei processi trasversali legati alla gestione delle risorse umane, acquisti, informatica, potenziando, al contempo, l'Amministrazione anche grazie alla reingegnerizzazione delle attribuzioni dei compiti per grandi temi ai fini di migliorare la capacità di programmazione.

Con il complesso processo di organizzazione del MASE, è stata segnata una tappa importante nel percorso di tutela dell'ambiente e della sicurezza energetica. Questa novità rappresenta un salto di qualità nella sfida ambientale del Paese, poiché integra le competenze di tutela ambientale e di sviluppo sostenibile del Dicastero con quelle relative allo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili, sostenibili e non climalteranti, a tutela delle future generazioni, proprio nella logica della transizione ecologica che intesta la denominazione del Ministero.

L'organizzazione degli uffici come precedentemente esposta si completa con l'articolazione interna ai Dipartimenti e alle Direzioni generali in uffici di livello non generale, le Divisioni, i cui compiti sono stati individuati con Decreto del Ministro della transizione ecologica 10 novembre 2021, n. 458, così come modificato dal Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 19 gennaio 2023, n. 23 (in corso di registrazione presso la Corte dei conti) nonché con DI (Transizione ecologica - Economia e finanze) 29 novembre 2021, n. 492 per quanto concerne l'Unità di missione per il PNRR. Più in generale, nella configurazione Dipartimentale del Dicastero, Direzioni generali e Divisioni trovano nei vertici dei tre Dipartimenti e dell'Unità di missione per il PNRR le strutture deputate a svolgere il ruolo di coordinamento, direzione e controllo.

Ugualmente, nell'ambito degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, che pure costituiscono un unico centro di costo, con ordini di servizio del Capo di Gabinetto, coerentemente con quanto previsto dal dPCM n. 128 del 2021, è definita l'articolazione interna dell'Ufficio di Gabinetto.

La nuova organizzazione, in corso di completamento, consentirà di massimizzare la coerenza degli interventi rispetto alle strategie, assicurando anche un'efficiente sinergia fra le strutture del Ministero.

## 2. Priorità di intervento dell'amministrazione

### 2.1. *Obiettivi e indirizzi generali di interesse dell'Amministrazione*

L'azione del Ministero è definita in coerenza con il programma di Governo e, nello specifico, con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e con la relativa Nota di aggiornamento, con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con gli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'ONU con l'Agenda 2030, con il Green Deal europeo e la proposta "Fit for 55", con le disposizioni applicabili alle aree di competenza del Ministero, nonché con la vigente normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione nelle Amministrazioni pubbliche.

Al fine di coordinare le politiche previste sia dal PNRR sia del Ministero e delle altre Amministrazioni centrali, a valere sia sul bilancio ordinario dello Stato sia su eventuali ulteriori fonti di finanziamento nazionali ed europee, il governo ha inteso dotarsi ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 22 del 2021, di un Piano per la transizione ecologica che risponderà alla sfida che l'Unione europea, a partire dal Green deal europeo, ha lanciato al mondo: garantire una crescita che tuteli salute, sostenibilità e prosperità del pianeta attraverso una serie di importanti misure sociali, ambientali, economiche e politiche.

I suoi principali obiettivi sono azzerare, entro metà secolo, le emissioni di gas serra per stabilizzare il pianeta entro i limiti dettati dagli Accordi di Parigi; trasformare la mobilità fino a renderla completamente sostenibile; ridurre al minimo, per la stessa data, inquinamenti e contaminazioni di aria, acqua e suolo; interrompere e contrastare i fenomeni di dissesto idrogeologico e di spreco delle risorse idriche e arrestare l'erosione della biodiversità terrestre e marina, tracciando infine la rotta verso una economia circolare a rifiuti zero e un'agricoltura sana e sostenibile.

Un importante contributo alle attività intraprese da questo Dicastero nel raggiungere gli obiettivi di transizione ecologica prefissati arriverà dall'integrazione del suddetto Piano per la transizione ecologica con l'aggiornamento e la preparazione degli ulteriori piani e strategie di interesse nazionale, quali il Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC), il Programma di controllo dell'inquinamento atmosferico (PNCIA), la Strategia nazionale per l'economia circolare, la Strategia nazionale per la biodiversità e la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS).

Nell'attuazione del PNRR assumeranno un ruolo anche gli enti pubblici e le società vigilate e controllate dal Ministero, che saranno coinvolti anche direttamente nella realizzazione dei programmi di riforme. L'operatività del Ministero sarà particolarmente mirata al coordinamento della gestione dei relativi atti convenzionali, nonché all'elaborazione degli indirizzi strategici e delle direttive generali, che dovranno essere conseguentemente orientati al supporto del Ministero nell'attuazione degli interventi ed investimenti del Piano.

## **2.2. Priorità politiche dell'amministrazione espresse nell'Atto di indirizzo**

Le priorità politiche del Ministero della transizione ecologica sono le seguenti:

- 1) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e Piano per la transizione ecologica;
- 2) Sicurezza energetica, decarbonizzazione e sostenibilità;
- 3) Economia circolare e prevenzione dell'inquinamento atmosferico;
- 4) Tutela della biodiversità terrestre e marina: riforma e innovazione della governance e del sistema di gestione degli Enti parco nazionale e delle Aree Marine protette e digitalizzazione dei Parchi e delle Aree Marine protette;
- 5) Prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico, difesa del suolo, tutela della risorsa idrica e risanamento ambientale;
- 6) Azioni internazionali per la transizione ecologica e per lo sviluppo sostenibile;
- 7) Efficienza amministrativa, transizione burocratica ed educazione ambientale.

### **Priorità politica n. 1**

#### **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e Piano per la transizione ecologica**

Il MASE non solo è titolare della porzione più rilevante delle attività della Missione 2 del PNRR 'Rivoluzione Verde e transizione ecologica' con 34,7 miliardi articolati su 26 investimenti e 12 riforme, ma ha anche la quota più importante di milestone e target europei del PNRR italiano, pari a 89 distribuiti nel periodo di attuazione. I target temporali e milestones potranno subire qualche lieve modificazione dettata unicamente dalle mutate condizioni socioeconomiche e del mercato, in primis, livelli di inflazione molto più elevati di quelli attesi in fase di programmazione. In base ad una stima puntuale su ciascuna delle misure a titolarità MASE, tale impatto può superare i 5 miliardi di euro nei prossimi anni.

Sarà inoltre necessario favorire la reale capacità attuativa dei progetti da parte degli enti territoriali, anche tramite un supporto tecnico dedicato, per evitare che l'elevata frammentazione ed eterogeneità dei soggetti attuatori, possa costituire un collo di bottiglia insormontabile nella concretizzazione dei progetti. Per far fronte a questa sfida il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica si sta rafforzando e potrà contare entro poche settimane su un nuovo contingente di esperti dedicati, che lavoreranno a fianco degli enti territoriali e dei beneficiari dei progetti, segnalando eventuali criticità in fase implementativa.

Risulta inoltre necessario continuare a rafforzare l'impianto organizzativo e procedurale del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, anche in supporto ai soggetti attuatori interni ed esterni ed in aderenza agli adempimenti normativi e regolamentari vigenti in materia di gestione e controllo del Piano, al fine di garantire che l'attuazione dei relativi investimenti avvenga sempre nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria senza danno al bilancio nazionale ed unionale.

Si procederà infine alla definizione del nuovo capitolo PNRR previsto dal Repower EU, che rafforzerà gli interventi necessari a ridurre la dipendenza da importazioni di gas naturale e ad accelerare la transizione energetica.

Per quanto riguarda le principali prossime scadenze (Milestones e Targets) europee il MASE dovrà: dar seguito al cronoprogramma di riforme relative all'implementazione della Strategia Nazionale per l'Economia Circolare; accelerare le misure relative alla

diffusione di rinnovabili elettriche (es. tramite le misure su agrivoltaico, comunità energetiche e generazione offshore); aggiudicare e avviare i progetti relativi alla produzione e al consumo di idrogeno verde (insieme al completamento del relativo quadro normativo); avviare le procedure per dare attuazione allo sviluppo del biometano e per aggiudicare le risorse per lo sviluppo delle infrastrutture di ricarica elettrica; aggiudicare tutti gli appalti per le reti fognarie e di depurazione, e portare avanti le ulteriori misure di tutela ambientale (es. per i parchi, le aree marine, il fiume Po, la riforestazione urbana) e relative al settore idrico, incluse le importanti riforme associate.

## **Priorità politica n. 2**

### **Sicurezza energetica, decarbonizzazione e sostenibilità**

Il conflitto russo ucraino ha mostrato con brutale evidenza che, per quanto riguarda il gas, la scelta di dipendere prevalentemente da un unico Paese fornitore espone il sistema a forti rischi per l'approvvigionamento, acuiti da dinamiche estremamente instabili dei prezzi non determinate esclusivamente da logiche di mercato esposte a fenomeni speculativi.

È evidente che per raggiungere elevati livelli di indipendenza energetica nazionale è necessario un percorso di crescita esponenziale delle fonti rinnovabili e di forte promozione del risparmio e dell'efficienza energetica. In questa fase di "transizione", non possiamo non ricorrere al vettore energetico fossile più pulito, ovvero il gas metano, sviluppando una strategia di diversificazione delle fonti di approvvigionamento e potenziando le nostre infrastrutture di trasporto e di stoccaggio.

Per quanto riguarda le misure per diversificare la provenienza del gas importato, sono stati siglati nei mesi scorsi accordi con vari Paesi, in particolare con l'Algeria, per il graduale aumento delle forniture di gas, che consentirà di massimizzare l'impiego degli attuali gasdotti e sono state avviate le interlocuzioni per il raddoppio delle importazioni dal gasdotto TAP.

L'Italia ha stipulato nuovi accordi di approvvigionamento di GNL, per oltre 10 miliardi di mc, per i quali è fondamentale l'installazione di almeno 2 nuovi terminali, nei porti di Piombino e Ravenna, oltre i tre già operativi al massimo della capacità.

Per i nuovi rigassificatori la scelta è ricaduta su strutture galleggianti, dai più rapidi tempi di realizzazione, e da una più semplice amovibilità, in linea con la politica di decarbonizzazione del sistema energetico, che rimane il target prioritario della politica di diversificazione. L'insieme di tutte queste misure consentirà di sostituire entro il 2025 circa 25 miliardi di mc di gas russo e di garantire un risparmio di circa 5 miliardi di mc grazie alle fonti rinnovabili e alle misure di efficientamento energetico.

A partire dalle infrastrutture gas, il cui potenziamento e sviluppo consentirà all'Italia, grazie alla sua centralità nel Mediterraneo, di divenire un hub europeo del gas, con evidenti vantaggi per i consumatori finali e per la competitività del nostro sistema industriale. In questa ottica oltre ai già citati rigassificatori di Piombino e Ravenna, vanno sostenuti i progetti di Gioia Tauro, Porto Empedocle e Portovesme, l'incremento della capacità dei rigassificatori esistenti (Panigaglia-La Spezia, Livorno e Porto Viro-Rovigo), il raddoppio del TAP, il superamento delle strozzature sulla rete di trasporto nel territorio nazionale e il mantenimento, ammodernamento e ampliamento degli



impianti nazionali di stoccaggio di gas, con il fondamentale lavoro di analisi tecnica di Snam e Stogit.

Con il decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176 sono state adottate misure che potranno far aumentare nell'immediato la produzione nazionale di gas di 2 miliardi di mc annui, solo attraverso lo sfruttamento di giacimenti di una certa consistenza e previa verifica di assenza di fenomeni di subsidenza e di impatti ambientali avversi. Tali volumi aggiuntivi di gas saranno messi a disposizione del settore industriale, a prezzi più equi rispetto a quelli di mercato, tramite procedure di approvvigionamento di lungo termine gestite dal GSE.

Nel prossimo anno sarà quindi cruciale monitorare i tempi di realizzazione della nuova capacità di rigassificazione e continuare a sollecitare, attraverso vari strumenti coordinati, un elevato grado di riempimento degli stoccaggi nazionali in vista del prossimo inverno. Occorrerà inoltre lavorare contestualmente all'attuazione dei nuovi strumenti promossi dalla Commissione europea per rafforzare il sistema gas europeo e la sicurezza sul mercato interno.

Con riferimento alle infrastrutture elettriche, al fine di raggiungere, anche prima del 2030, gli obiettivi del Green New Deal, accanto allo sviluppo di nuovi elettrodotti e al potenziamento degli esistenti per garantire l'eliminazione delle strozzature nella rete, è fondamentale, come confermato da Terna, un forte investimento sui sistemi di accumulo (idrico ed elettrochimico), che renderanno possibile lo sfruttamento dell'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici, eolici on-shore, le tecnologie con il più basso costo specifico, nonché dell'eolico off-shore e delle altre fonti rinnovabili.

Al fine di favorire la transizione verde, è indispensabile, in questo contesto, favorire la riconversione delle raffinerie petrolifere e dei relativi depositi in bioraffinerie, incentivando, grazie all'importante patrimonio tecnologico e umano del nostro paese, lo sviluppo dei nuovi biocarburanti, che potranno dare un contributo fondamentale al processo di decarbonizzazione del settore dei trasporti.

Il processo di decarbonizzazione intrapreso si dovrà basare su una doppia strategia. La prima prevede l'adozione di politiche attive di riduzione della domanda di energia, basato sullo sviluppo dell'efficienza energetica. Su questo versante, la semplificazione delle procedure di accesso ai "Certificati bianchi", l'ampliamento della platea dei beneficiari e degli interventi del "Conto Termico", la possibilità di incentivi sulla Cogenerazione ad alto rendimento per gli interventi di rifacimento e potenziamenti degli impianti

esistenti e la promozione di incentivi specifici per l'efficienza energetica nel settore terziario, potrebbero essere degli strumenti utili al raggiungimento degli obiettivi finali di riduzione del consumo.

La seconda strategia, invece, si basa sulla differenziazione delle fonti energetiche, privilegiando, anche attraverso specifiche politiche di incentivazione, lo sviluppo delle rinnovabili, dei biocombustibili, del biometano e dell'idrogeno.

Riguardo alle fonti rinnovabili, in primo luogo, è intenzione del Governo dare rapida e compiuta attuazione al d.lgs. 8 novembre 2021, n. 199, che ha recepito la Direttiva europea sull'uso dell'energia da fonti rinnovabili,

attraverso la definizione dei criteri per l'individuazione da parte delle Regioni e delle Province Autonome delle aree idonee all'installazione di impianti. È necessario garantire un quadro autorizzativo omogeneo e rapido che consenta lo sviluppo dei progetti in un arco temporale ben definito.

Nel frattempo, sono state potenziate le Commissioni VIA/VAS e PNRR/PNIEC per l'analisi dei progetti, in modo da dare le risposte – positive o negative – nel minor tempo possibile. Allo stesso modo verranno potenziate le strutture ministeriali allo scopo di accelerare le procedure di avvio e di conclusione dei procedimenti amministrativi di autorizzazione.

Il raggiungimento della semplificazione delle procedure VIA ed AIA nel settore industriale rappresenta una priorità per il Ministero per l'anno 2023. Tale priorità dovrà essere attuata dalle strutture ministeriali in raccordo con la DVA e la Commissione VAS-VIA, la Commissione PNRR-PNIEC e la Commissione AIA-IPPC. Dovranno quindi essere individuate procedure di raccordo tra le Commissioni per tutti i procedimenti congiunti, ossia che rientrano nel campo di applicazione di entrambe le procedure per il settore industriale (Raffinerie, Centrali termoelettriche, Acciaierie a ciclo integrale, Impianti chimici, Piattaforme, Rigassificatori GNL, Centrali di compressione gas metano).

In sede di rinnovo della convenzione tra il Ministero e Ispra, dovranno essere definite procedure per il miglioramento del supporto tecnico svolto a favore della Commissione AIA-IPPC.

Questa azione di semplificazione e velocizzazione procedurale si innesta nel solco delle decisioni prese a livello europeo.

Nell'ultima riunione dei ministri dell'Energia dell'UE si è raggiunto un accordo sul contenuto di un regolamento del Consiglio che istituisce un quadro temporaneo per accelerare la procedura autorizzativa e la diffusione di progetti di energia rinnovabile.

A livello nazionale, è prioritario concludere il lavoro sul Decreto c.d. FER2 che disciplina gli incentivi alle fonti e alle tecnologie non ancora pienamente mature o con costi elevati di esercizio come la geotermia, il solare termodinamico e il biogas.

In questo stesso ambito, è intenzione affiancare un nuovo decreto FER per continuare l'incentivazione delle tecnologie più mature e con costi fissi bassi o comunque suscettibili di sensibile riduzione, come eolico e solare. A tal proposito l'attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 26 dell'ultima legge annuale per la concorrenza offre un'opportunità importante per il riordino e la semplificazione normativa in materia di rinnovabili.

Il Governo ha anche intenzione di sostenere la tecnologia dall'agrivoltaico, che, come gli impianti di produzione di biometano, può costituire una importante alternativa al gas naturale, nel mix energetico nazionale. Infine, per le comunità energetiche, il cui sviluppo a livello locale sarà favorito anche grazie a importanti risorse del PNRR (2,2 miliardi €), si è conclusa la consultazione pubblica sul contenuto del decreto di incentivazione che potrà essere quindi emanato nei tempi più rapidi possibili.

La politica di decarbonizzazione avrà un impulso importante a livello europeo e nazionale attraverso lo sviluppo della mobilità sostenibile. Il settore dei trasporti dovrà contribuire in modo importante al raggiungimento dei target del "Fit for 55%", attraverso l'uso di tutte le soluzioni tecnologiche che la ricerca e il mercato metteranno

a disposizione, dall'elettrico, con le relative stazioni di ricarica da rendere capillari sul territorio nazionale, all'idrogeno, ai biocarburanti.

Rivestirà grande importanza la revisione dei principali documenti programmatici in materia di energia e clima, quali il Piano nazionale integrato per l'energia e il Clima (PNIEC) e Strategia di Lungo Termine sulla riduzione dei gas ad effetto serra. Il nuovo Piano, che l'Italia dovrà presentare nella sua versione "draft" alla Commissione entro il 30 giugno 2023 (la versione finale dovrà essere presentata a giugno del 2024), sarà predisposto alla luce dei nuovi obiettivi europei in materia di clima ed energia derivanti dal pacchetto "Fit for 55" e in linea con il REPowerEU e continuerà a svilupparsi sulle 5 dimensioni dell'Unione dell'energia: decarbonizzazione (riduzione delle emissioni e energie rinnovabili); efficienza energetica; sicurezza energetica; mercato interno dell'energia; ricerca, innovazione e competitività. Per quanto possibile, come sollecitato dalla stessa Commissione, nel PNIEC aggiornato si dovrà preparare l'analisi di base necessaria per elaborare i piani sociali per il clima (che indicano come utilizzare le entrate del Fondo sociale per il clima).

In ogni caso, il Piano dovrà prevedere efficaci sistemi di protezione per i consumatori e le imprese, in grado di ridurre l'impatto dei prezzi in modo coordinato a livello europeo, definendo l'auspicato cap al prezzo del gas. Inoltre gli obiettivi e i traguardi nazionali al 2030 del PNIEC dovranno essere coerenti con la strategia nazionale di lungo termine.

In ogni caso, il Piano dovrà prevedere efficaci sistemi di protezione per i consumatori e le imprese, in grado di ridurre l'impatto dei prezzi in modo coordinato a livello europeo, attuando eventualmente le misure sul cap europeo al prezzo del gas e contribuendo in modo efficace a slegare il prezzo delle energie rinnovabili dal prezzo dell'elettricità prodotta con il gas, valorizzando in particolare le contrattazioni di lungo termine e la nuova piattaforma di scambio realizzata dal GME.

Dovrà essere aumentata la consapevolezza dei consumatori delle possibilità e opportunità offerte dal mercato, rendendo disponibili nuovi strumenti informativi sui propri consumi e sulle opzioni disponibili, attraverso l'azione di supporto a favore dei consumatori svolta da Acquirente Uico S.p.A. e in coordinamento con l'ARERA, e adottati i decreti per il mantenimento delle condizioni di concorrenza nella fase di superamento del regime di maggior tutela. Allo stesso modo, dovranno essere promosse le possibilità di autoproduzione, singola o collettiva o sotto forma di comunità energetiche rinnovabili. Nel settore della vendita di energia, la realizzazione di elenchi venditori basati su nuovi requisiti consentirà di qualificare il settore e di fornire più fiducia ai consumatori nel mercato. Inoltre, sarà avviata la definizione della Strategia nazionale per la Povertà Energetica, attraverso l'operatività dell'Osservatorio nazionale recentemente costituito.

Il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione al 2050 necessita di forti investimenti nella ricerca e sviluppo, al fine di arricchire il già importante know-how a disposizione.

Sarà data priorità allo sviluppo di tecnologie per l'elettrificazione dei consumi, per l'efficienza energetica dei processi e dei prodotti industriali, per la riqualificazione energetica degli edifici, anche grazie al supporto della ricerca svolta dall'RSE (Ricerca Sistema energetico) e dall'ENEA.

Sempre nell'ottica di accrescere la sicurezza energetica del Paese, particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo dell'idrogeno verde e al biometano. Per quanto riguarda

l'idrogeno, si dovrà procedere alla creazione di una filiera industriale, ad un efficientamento delle prestazioni e alla riduzione dei costi di produzione, soprattutto con riferimento ai settori industriali cosiddetti hard to abate (dove occorre sostituire gas naturale per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>). Punto di partenza, in tal senso, è il progetto "Hydrogen Valley", finanziato con i fondi del Pnrr, e il supporto fornito dal Mase alla ricerca e sviluppo dell'intera filiera (produzione-distribuzione-stoccaggio-utilizzo).

Proseguirà, inoltre, la partecipazione dell'Italia con ruolo da protagonista nello sviluppo delle tecnologie per la fusione nucleare nell'ambito del Programma internazionale ITER e del Programma europeo Eurofusion, così come sarà rafforzato il presidio scientifico nel campo degli impianti nucleari di quarta generazione e dei reattori modulari SMR (Small Modular Reactors).

Senza naturalmente dimenticare di dare soluzioni efficienti e sicure ai temi dei rifiuti radioattivi, ancora aperto in Italia nonostante siano trascorsi decenni dalla cessazione della produzione elettronucleare. Per il raggiungimento di questo obiettivo sarà fondamentale il contributo della Società Gestione Impianti Nucleari (SOGIN).

Allo stesso tempo, per quanto riguarda la ricerca, è necessario porre attenzione alle ricadute dei programmi di competenza del MASE quali il Piano della ricerca di sistema elettrico nazionale 2022-2024 e il programma Mission Innovation, in cui riveste un ruolo molto importante la ricerca pubblica.

Infine, maggiore impegno sarà dedicato a sostenere l'innovazione e il trasferimento tecnologico verso le imprese dei risultati della ricerca affinché si sviluppino e si rafforzino ulteriormente quelle filiere industriali nazionali del settore green capaci di competere sui mercati internazionali.

### **Priorità politica 3**

#### **Economia circolare e prevenzione dell'inquinamento atmosferico**

L'obiettivo è continuare a sostenere e a tutelare il sistema del riciclo italiano che è un valore aggiunto della Strategia nazionale per l'economia circolare, la cui attuazione sarà fondamentale in relazione all'approvvigionamento di materia e alla decarbonizzazione. Di particolare rilevanza è il I tema delle materie prime critiche al fine di ridurre la dipendenza dall'estero ed individuare catene di approvvigionamento alternative a livello nazionale.

In attuazione del PNRR, l'Italia ha varato, oltre alla Strategia nazionale per l'economia circolare, un Programma nazionale per la gestione dei rifiuti che ci vedrà impegnati, nel breve periodo, ad erogare i finanziamenti (2,1 miliardi di euro complessivi) per l'ammodernamento e la realizzazione di nuovi impianti di riciclaggio, con l'obiettivo principale di colmare il divario territoriale tra Nord e Centro-Sud, implementare e digitalizzare la raccolta differenziata e ad implementare il nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti (RENTRI).

In particolare si intendono incentivare le attività di riciclo e l'utilizzo delle materie prime secondarie, sostenere economicamente i Comuni nel miglioramento dei processi di raccolta differenziata e la valorizzazione degli scarti, nonché attuare la riforma del sistema di Responsabilità Estesa del Produttore.

Verrà assicurato il pieno utilizzo degli strumenti dei Criteri Ambientali Minimi negli appalti pubblici e della regolamentazione End of Waste per lo sviluppo di un mercato circolare con particolare riferimento alle filiere dell'edilizia, del tessile, dei RAEE (Rifiuti apparecchiature elettriche ed elettroniche) e delle plastiche. Con riferimento al settore delle plastiche verrà sviluppata, nell'ambito della Strategia per l'Economia Circolare, una vera e propria strategia nazionale, per garantire il raggiungimento degli obiettivi europei di riciclo attraverso azioni coordinate e sinergiche tra tutti gli stakeholder pubblici e privati, tenendo conto della necessità di migliorare le percentuali di raccolta differenziata e di favorire lo sviluppo tecnologico del riciclo meccanico e chimico delle plastiche.

In quest'ottica vanno lette le misure finanziate nella legge di bilancio per il 2023 come il credito d'imposta per l'acquisto di materiali riciclati provenienti dalla raccolta differenziata o il rifinanziamento del Programma sperimentale Mangiaplastica. Verrà inoltre disincentivato il conferimento in discarica attraverso una idonea revisione del sistema di tassazione.

Il Ministero continuerà nell'opera di monitoraggio dell'implementazione dei decreti legislativi di recepimento del «Pacchetto economia circolare», garantendo la predisposizione dei decreti correttivi, definirà il Piano di Azione Nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nella pubblica amministrazione con l'obiettivo di massimizzare la diffusione del Green Public Procurement; perfezionerà gli strumenti di supporto allo sviluppo di filiere «circolari», attraverso l'adozione di Criteri Ambientali Minimi per i nuovi settori merceologici; si dedicherà alla stesura dei decreti relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto (cd. end of waste).

L'Italia, chiamata ad attuare il Piano di azione Ue "Verso l'inquinamento zero per l'aria, l'acqua e il suolo" varato nel 2021 nel prossimo futuro dovrà garantire la completa attuazione del Programma Nazionale per il Controllo delle Emissioni in Atmosfera (PNCIA), redatto ai sensi della direttiva 2016/2284 e contenente interventi mirati al raggiungimento di precisi obblighi di riduzione delle emissioni di inquinanti atmosferici entro il 2030, nonché implementare le azioni in campo per il miglioramento della qualità dell'aria, assicurando la messa in campo di azioni a supporto del rispetto dei livelli massimi in atmosfera imposti dall'UE sul particolato PM10 e sul biossido di azoto NO2, e per il contenimento dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico. La riforestazione delle aree urbane, la tutela dei parchi nazionali e la rigenerazione degli habitat naturali consentiranno anche di migliorare il processo di assorbimento di CO2 e una migliore qualità dell'aria. Per l'attuazione di tale Piano, in ogni caso, sarà fondamentale un approccio sinergico, sia con gli altri dicasteri competenti per la gestione di dossier estremamente complessi, come quello relativo ad esempio, all'ILVA di Taranto, in cui il rispetto degli obblighi ambientali dovrà essere conciliato con le ricadute economiche ed occupazionali; sia con le Regioni e gli altri enti territoriali per la conclusione di accordi di programma per il miglioramento della qualità dell'aria. Nell'ambito della qualità dell'aria nelle città portuali, giocherà un ruolo importante la recente designazione da parte dell'Organizzazione Marittima Internazionale, avvenuta nel dicembre 2022, dell'intero Mediterraneo quale area SECA (Sulphur Emission Control Area) nonché il percorso

avviato e fortemente appoggiato dall'Italia di estendere la misura anche agli ossidi di azoto collegati alle emissioni dei motori navali, attraverso la designazione dell'intero Mediterraneo anche quale area NECA (NOx Emission Control Area), con evidenti ed immediati benefici da parte delle popolazioni delle città costiere. All'attuazione ed al rafforzamento di queste politiche potranno contribuire anche i fondi ETS il cui utilizzo è allo studio anche nell'ambito del trasporto marittimo.

#### **Priorità politica n. 4**

##### **Tutela della biodiversità terrestre e marina: riforma e innovazione della governance e del sistema di gestione degli Enti parco nazionale e delle Aree Marine protette e digitalizzazione dei Parchi e delle Aree Marine protette**

L'obiettivo primario è costituito dall'avvio di una profonda riforma e innovazione della governance e del sistema di gestione degli Enti parco nazionale e delle Aree Marine protette, operando una revisione della legge n. 394/1991, che nel corso degli anni è stata oggetto di una serie di modificazioni che hanno comportato ad esempio la soppressione del principale strumento di programmazione: il Programma triennale per le aree naturali protette - soppresso dall'art. 76 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. La maggior parte dei parchi non ha ancora adottato il Piano per il parco che costituisce il principale strumento operativo.

I parchi nazionali italiani occupano una estensione di oltre sedicimila chilometri quadrati, circa il 6% della superficie nazionale e l'Italia è uno dei paesi con più parchi in Europa. L'ultimo Parco nazionale dell'Isola di Pantelleria è stato istituito nel 2016 e i procedimenti di istituzione dei nuovi parchi sono fermi da anni.

Al fine di rendere propulsivo e dotare di maggior strategia e visione il sistema dei parchi che, oltre alla tutela dei valori naturali, storici ed ambientali, dovrà attuare una maggior sinergia con il Ministero dell'agricoltura e della sovranità alimentare e delle foreste e con il Ministero del turismo e semplificare tutte le procedure afferenti ai Parchi nazionali ed alle Aree marine protette, nel corso del 2023 si dovrà procedere ad una incisiva revisione della legge n. 394/1991.

La nuova strategia e l'innovazione della gestione degli Enti parco nazionale e delle Aree Marine protette, potrà quindi accrescere la rilevanza e l'efficacia degli interventi previsti nel PNRR.

Altro principale obiettivo, legato anche all'attuazione del PNRR, prevede la mappatura e il monitoraggio dei fondali e dei sistemi marini e il ripristino ecologico degli stessi. Il raggiungimento degli obiettivi della Strategia Europea per la Biodiversità al 2030 (30% di aree protette e di 10% di aree rigorosamente protette) non può prescindere da una diffusa azione di ripristino ambientale degli habitat degradati più a rischio e dal valore ambientale più elevato, che salvaguardi la diversità di flora e fauna esistente. Si pensi all'importante progetto incluso tra gli obiettivi del PNRR di rinaturazione del fiume Po, del valore complessivo di circa 360 milioni di euro, che interesserà l'intero bacino del fiume. È inoltre fondamentale continuare ad implementare i piani d'azione per le specie faunistiche, in particolare modo per quelle a rischio, alla luce anche degli obiettivi programmatici dell'articolo 9 della Costituzione che attribuisce alla Repubblica la tutela della biodiversità e degli ecosistemi e alla legge dello Stato la definizione dei modi e delle forme della tutela degli animali. La tutela degli ecosistemi e della biodiversità verrà

anche garantita dall'avvio dei processi di digitalizzazione entro il 2026 dei parchi nazionali e delle aree marine protette.

Importante è l'approvazione e l'attuazione della Strategia nazionale per la Biodiversità 2030, in coerenza con quanto si sta definendo a livello internazionale in materia di biodiversità, in particolare rispetto agli obiettivi e traguardi previsti dal recente GBF post 2020, approvato dalla COP15 della CBD, ed in modo da inserirsi, a pieno titolo, nell'ambizioso quadro per il 2030 delineato dall'Unione europea attraverso il "Green Deal", con il supporto dell'EU Next Generation, e che si sta sviluppando con il percorso di transizione ecologica e di contrasto alla crisi climatica delineato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dal Piano della Transizione Ecologica (in via di definizione) e dalla Strategia Nazionale per Sviluppo Sostenibile. La Strategia nazionale per la Biodiversità 2030 fornisce il quadro degli interventi necessari per il potenziamento delle aree protette, per la tutela di flora e fauna, per il ripristino degli ecosistemi degradati, e mette in luce le necessarie sinergie con altre politiche e strumenti, a partire dalla PAC, dalla "Strategia Forestale", dalle politiche per il mare. In particolare, l'importante sfida connessa al nuovo Regolamento UE sui ripristini, elemento fondamentale per l'attuazione della Strategia Europea sulla biodiversità, impegnerà in maniera trasversale varie competenze e dovrà trovare il supporto e la condivisione anche con soggetti esterni al MASE.

In termini di digitalizzazione dei Parchi nazionali e delle aree marine protette, l'intervento previsto nel PNRR pone al centro un processo complesso di digitalizzazione che costituisce uno strumento più dinamico per il monitoraggio della biodiversità, ma anche per ottenere l'implementazione dei sistemi di sorveglianza dei percorsi ciclabili e dei sentieri all'interno del perimetro dei parchi nazionali, nonché di emergenza e soccorso dei visitatori. Inoltre, una infrastruttura digitale comune a tutte le aree protette nazionali potrà costituire la base per l'implementazione di un sistema a rete delle aree protette quali snodi di eccellenza per la biodiversità, per le tradizioni locali e per lo sviluppo di un turismo sostenibile nel rispetto della missione di salvaguardia del capitale naturale. L'infrastrutturazione informatica dei parchi nazionali e delle aree marine protette ha anche come obiettivo una semplificazione amministrativa dei servizi resi all'utenza per il miglioramento dei rapporti con i residenti nei parchi e nelle aree protette.

Significativo sarà l'intervento previsto nel PNRR "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano", finalizzato alla forestazione urbana e periurbana nelle 14 Città metropolitane, con la messa a dimora di 6.6 milioni di alberi, al 2026, per la tutela della biodiversità e l'efficientamento dei servizi ecosistemici, per contrastare il superamento dei limiti d'inquinamento atmosferico, per agevolare l'assorbimento di CO2 e per mitigare gli effetti delle "isole di calore".

Anche il progetto per la rinaturazione del Po rientra tra gli interventi previsti dal PNRR, quale progetto pilota per una serie di azioni tese a ridurre l'artificialità dell'alveo e riforestarne diffusamente le sponde, con gli obiettivi principali di regolazione del ciclo idrologico, della connettività ecologica ripariale, della capacità autodepurativa e di protezione dall'erosione.

Per quanto riguarda l'ambito marino, l'investimento denominato "Porti verdi", finanziato anch'esso con il PNRR, consentirà alle Autorità di Sistema Portuali, attraverso progetti integrati per interventi di efficientamento energetico con l'uso di energie

rinnovabili e la riduzione dei consumi, di rendere le attività portuali sostenibili dal punto di vista ambientale e compatibili con i contesti urbani di collocazione.

Sempre per quanto concerne l'ambiente marino-costiero, l'attuazione della Direttiva Quadro sulla Strategia Marina e della Direttiva sulla Pianificazione Spaziale Marittima, costituiscono i più importanti strumenti unionali per garantire il buono stato ambientale della biodiversità e degli ecosistemi marini e, congiuntamente, la sostenibilità delle attività antropiche in mare. L'attuazione di tali strumenti non possono prescindere da una diffusa azione di ripristino ambientale degli habitat marino-costieri degradati.

È altresì di fondamentale importanza l'ampliamento della rete natura 2000 a mare, finalizzato non solo al raggiungimento degli obiettivi della Strategia Europea sulla Biodiversità e della Strategia Marina, ma anche al superamento dell'infrazione Comunitaria. In questa ottica potranno essere sviluppate importanti sinergie alla luce della recente designazione da parte dell'Organizzazione Marittima Internazionale del Mediterraneo Nord Occidentale quale Area di Mare particolarmente Sensibile (PSSA Particularly Sensitive Sea Area) con l'obiettivo di tutelare le popolazioni di cetacei presenti nel Mediterraneo Nord Occidentale e nel Santuario dei Cetacei Pelagos.

#### **Priorità politica n. 5**

##### **Prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico, difesa del suolo, tutela della risorsa idrica e risanamento ambientale**

La conoscenza dell'assetto geologico di superficie e del sottosuolo è fondamentale, in quanto in grado di fornire dati e un quadro di insieme per orientare le politiche pubbliche. Accanto al completamento della cartografia geologica e geo-tematica del territorio nazionale, estremamente rilevante è l'obiettivo PNRR che prevede la realizzazione di un sistema di monitoraggio integrato avanzato del territorio che consentirà di rafforzare la capacità di previsione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, anche legati alla dinamica e alla morfologia evolutiva dei corsi d'acqua.

La prevenzione e la mitigazione del dissesto idrogeologico necessitano di un'organica politica nazionale di salvaguardia del territorio e di prevenzione dei rischi, in una prospettiva di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. È necessario dare seguito alla Strategia nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici mediante l'approvazione del relativo Piano, che possa trovare la sua implementazione legislativa, in un quadro normativo stabile, di medio e lungo termine per le politiche e le misure climatiche: una legge per il clima, cui si aggiungono l'attuazione delle previsioni della Strategia Nazionale per la Biodiversità per le sue ricadute in termini di mitigazione e resilienza. Le azioni in atto dovranno conseguentemente essere integrate e rafforzate in coerenza con gli obiettivi delineati dal PNRR, consolidando sia le capacità di monitoraggio avanzato sia quelle previsionali delle dinamiche attualmente in corso. I dati di monitoraggio, pertanto, costituiranno la base per lo sviluppo dei piani di adattamento e di prevenzione dei rischi per portare in sicurezza luoghi e persone oggi a rischio.

Dovrà essere data completa attuazione al Piano Nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici, pubblicato a dicembre 2022 per l'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica. Le misure previste dal piano dovranno trovare idonea copertura finanziaria.



E' necessario approvare una legge nazionale sul consumo di suolo in conformità agli obiettivi europei, che affermi i principi fondamentali di riuso, rigenerazione urbana e limitazione del consumo dello stesso permetterebbe di preservare un ecosistema essenziale, complesso, di importanza cruciale sotto il profilo ambientale e socioeconomico, evitando, da un lato, il processo di densificazione delle aree urbane, e, dall'altro, il fenomeno della frammentazione delle aree naturali. Un ottimo punto di partenza per tale strategia è la costituzione del Fondo per il contrasto al consumo di suolo nella legge di bilancio per il 2023 con uno stanziamento complessivo di 160 milioni di euro per il periodo 2023-2027.

Con riferimento alla tutela della risorsa idrica, occorrerà potenziare, in sinergia con gli altri dicasteri competenti, le infrastrutture di approvvigionamento idrico primario, le reti di distribuzione, le fognature e i depuratori, soprattutto nel Sud; digitalizzare e distrettualizzare le reti di distribuzione; ridurre le dispersioni e ottimizzare i sistemi di irrigazione. Il Pnrr ha destinato risorse rilevanti per la tutela del territorio e delle risorse idriche, con un ammontare di investimenti complessivi per 4,38 miliardi di euro (non tutti a titolarità MASE). Attraverso specifici fondi, in aggiunta a quelli stanziati dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza, si intende agire sull'efficientamento del sistema delle acque. Al tempo stesso, al fine di incentivare il riuso delle acque e diversificare le fonti di approvvigionamento, occorre favorire, attraverso un'azione di semplificazione normativa, l'effettivo riuso delle acque depurate.

Altri investimenti con un certo carattere d'urgenza dovranno essere effettuati per assicurare a tutti gli agglomerati le necessarie reti fognarie per le acque reflue e adeguati impianti di depurazione e chiudere, in tal modo, definitivamente, le diverse procedure d'infrazione esistenti. A tal scopo, sono stati stanziati in legge di bilancio 110 milioni di euro per il periodo 2023-2026 in aggiunta alle risorse a disposizione del Commissario straordinario.

In merito ai servizi idrici integrati, anche con riferimento al quadro tariffario definito da ARERA occorre rafforzare il processo di industrializzazione del settore per garantire una gestione efficiente degli investimenti e delle operazioni. Questo processo si deve accompagnare al potenziamento, al completamento e alla manutenzione straordinaria delle infrastrutture di derivazione, stoccaggio e fornitura idrica primaria. I processi di ammodernamento delle infrastrutture idriche consentiranno anche di puntare maggiormente sugli accumuli idroelettrici, fondamentali per realizzare il futuro mix energetico nazionale, basato sulle energie rinnovabili.

La valorizzazione della risorsa idrica non può prescindere dalla tutela delle acque del mar Mediterraneo e, in particolar modo, le attività di prevenzione dell'inquinamento marino. Dal punto di vista normativo, l'impegno sarà quello di garantire rapidamente l'attuazione dei decreti della c.d. Legge "Salva Mare".

In tema di bonifiche, il Ministero sarà impegnato a farne uno strumento per garantire non solo la tutela ambientale e sanitaria, ma anche la circolarità delle risorse del suolo e delle acque di falda. Il Dicastero perseguirà quindi il processo organizzativo e di riforma del settore, agendo sia sulle funzioni amministrative sia su quelle operative, per rinnovare il sistema delle bonifiche e di prevenzione dei danni ambientali. Sull'individuazione dei cosiddetti «siti orfani» dovrà essere intensificata l'azione sinergica con le Regioni, al fine di definire le dimensioni del fenomeno e stabilire il fabbisogno finanziario utile alla soluzione del problema, mentre dovrà essere promossa

ogni iniziativa di competenza per accelerare i procedimenti di bonifica dei Siti di Interesse Nazionale, anche con l'aggiornamento e la semplificazione della disciplina. In materia di smaltimento e rimozione dell'amianto occorre proseguire nelle azioni intraprese per dare impulso agli interventi, innovando sia il meccanismo di rilevamento che di finanziamento della rimozione.

#### **Priorità politica n. 6**

##### **Azioni internazionali per la transizione ecologica e per lo sviluppo sostenibile**

Il Ministero sarà impegnato a promuovere - nei diversi ambiti (multilaterale, europeo, regionale e bilaterale) e nel quadro delle principali convenzioni internazionali, tra le quali in primo luogo la Convenzione sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC) e il "Post 2020 Global Biodiversity Framework (GBF)", approvato a dicembre 2022 dalla COP 15 della Convenzione sulla Biodiversità (UN CBD), e la Convenzione sulla lotta alla desertificazione (UNCCD) - il perseguimento di obiettivi solidi e ambiziosi, in materia di: 1) lotta ai cambiamenti climatici e di contrasto all'inquinamento; 2) tutela della biodiversità e ripristino degli habitat degradati e del suolo; 3) promozione dell'economia circolare; 4) uso efficiente delle risorse; 5) transizione energetica sostenibile.

Sempre nell'ottica dello sviluppo di economia circolare proseguirà anche l'impegno del Governo nel negoziato internazionale sul nuovo accordo globale, giuridicamente vincolante, per la lotta all'inquinamento da plastica. Tale accordo ricade nel contesto delle attività condotte dal Programma per l'Ambiente delle Nazioni Unite (UNEP) che il Ministero sostiene anche in previsione della sesta Assemblea per l'ambiente (UNEA6).

Tali obiettivi saranno perseguiti negli accordi di cooperazione bilaterale volti a sostenere gli sforzi dei Paesi in via di sviluppo, in particolare quelli col più basso tasso di sviluppo (c.d. LDCs, Least Developed Countries), per la tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile. Gli interventi avranno come priorità tre aree geografiche in considerazione del loro grado di vulnerabilità agli effetti dei cambiamenti climatici: l'Africa, gli Stati insulari nel Pacifico e quelli nei Caraibi. Gli stessi obiettivi e priorità guideranno, in sinergia, l'operato del Ministero a livello multilaterale con agenzie e istituzioni finanziarie, mediante la partecipazione ad azioni e programmi promossi dal sistema delle Nazioni Unite e dalle banche multilaterali di sviluppo.

Di rilievo saranno gli interventi di programmazione degli accordi di cooperazione internazionale con obiettivi connessi sia alla riduzione delle diseguaglianze in materia energetica sia a strutturare gli interventi di consolidamento delle politiche per il clima e la biodiversità in un'ottica globale e tenendo conto degli esiti del G20 e del G7, in un'ottica di proiezione e coerenza con le priorità del G20 e del G7 del 2023.

In tale contesto e nel quadro più ampio delle politiche globali per il clima, l'azione sarà ulteriormente rinforzata dalla messa in opera del neocostituito Fondo Italiano per il Clima, che rappresenterà lo strumento finanziario principale del nostro Paese per allinearsi agli obiettivi finanziari della comunità internazionale in materia di finanza per il clima. Di particolare rilievo è il prosieguo delle iniziative avviate in collaborazione con le organizzazioni internazionali sui temi dell'uso efficiente delle risorse e dell'economia circolare, della finanza verde, dell'acqua, del contrasto al degrado del suolo, della biodiversità.

I numerosi impegni della Presidenza Italiana del G20 per ambiente e clima/energia, definiti all'interno dei comunicati finali adottati nella ministeriale di Napoli, dovranno essere valorizzati, sia a supporto della entrante presidenza indonesiana che in ambito nazionale. Di particolare rilievo è il proseguo delle iniziative avviate in collaborazione con le organizzazioni internazionali sui temi dell'uso efficiente delle risorse e dell'economia circolare, della finanza verde, dell'acqua, del contrasto al degrado del suolo, della biodiversità. In vista dell'assunzione del ruolo di Presidenza del G7 nel 2024, il Ministero, in raccordo con la Presidenza del Consiglio e le altre amministrazioni interessate, promuoverà tutte le iniziative necessarie all'individuazione delle priorità in ambito ambientale, climatico ed energetico propedeutiche alla definizione del programma dei lavori delle Ministeriali tecniche.

Per quanto attiene alle Strategie internazionali per lo sviluppo sostenibile, il Ministero dovrà continuare a contribuire all'attuazione dell'Agenda 2030, a livello internazionale, e alla definizione dei programmi ambientali in ambito ONU e Unione Europea, garantendo un'ampia partecipazione della società civile, delle istituzioni scientifiche e degli attori territoriali. In tale ottica dovranno essere implementati programmi internazionali a favore delle constituency di giovani, anche promuovendone la trasformazione in eventi permanenti nelle COP sui cambiamenti climatici. Inoltre, il Ministero dovrà prendere parte attivamente al processo di definizione, in ambito UNCLOS, di uno strumento giuridicamente vincolante sulla conservazione e l'uso sostenibile della diversità biologica marina di aree al di là della giurisdizione nazionale.

### **Priorità politica n. 7**

#### **Efficienza amministrativa, transizione burocratica ed educazione ambientale**

L'Amministrazione dovrà proseguire nella sfida di mettere in campo strumenti idonei a garantire il raggiungimento della sfida dell'attuazione del PNRR e, oltre al programmato rafforzamento della struttura burocratica, è necessario intraprendere un cammino più spedito verso la digitalizzazione e la dematerializzazione della maggior parte dei processi.

Il Ministero sarà inoltre impegnato in un processo di semplificazione e riduzione degli oneri amministrativi anche al fine di rendere ostensibili le procedure.

Il Ministero dovrà, pertanto, proseguire nelle attività di digitalizzazione gli uffici, oltre che della rete dei parchi - in coerenza con la priorità politica n. 4 - e delle principali attività di monitoraggio del territorio, per migliorare la prevenzione e la sicurezza del territorio, integrando tutte le tecnologie disponibili.

Si dovrà proseguire nelle attività di reclutamento del personale al fine di potenziare le Strutture ministeriale, oltre che nelle attività di assunzione del personale reclutato per garantire l'attuazione del PNRR e di contrattualizzazione degli esperti selezionati a supporto dell'attuazione del PNRR.

Si dovranno, inoltre, portare avanti le azioni volte a garantire la crescita professionale del personale; indispensabile, in particolare, l'implementazione delle politiche formative, anche mirate.

Con riferimento alla decretazione attuativa, il Ministero sarà impegnato affinché l'adozione dei provvedimenti avvenga nei tempi previsti garantendo, altresì, il recupero di quelli ancora in fase di definizione. In attuazione del Piano nazionale anticorruzione

(PNA) e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT) del Dicastero, dovranno continuare ad essere messe in atto tutte le azioni necessarie a garantire l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza delle Pubbliche amministrazioni, procedendo alla verifica dell'attualità della mappatura dei processi, tenuto conto del nuovo assetto organizzativo e delle nuove aree di rischio che connotano l'azione del Ministero.

Nell'ambito dell'attuazione degli obiettivi programmatici di questo Dicastero e al fine di perseguire le priorità politiche indicate nel presente atto di indirizzo, il Ministero si impegna a rafforzare e consolidare sia la collaborazione che la vigilanza con gli enti pubblici e le società vigilate e controllate dal Ministero, con particolare riferimento all'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA) e all'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA). In coerenza con quanto previsto nel PNRR, dovranno proseguire, in sinergia con i Ministeri competenti, sia le azioni in atto in materia di educazione ambientale, con particolare riferimento alle attività progettuali educative rivolte alle Scuole, sia le attività relative al Servizio Civile Ambientale per lo sviluppo sostenibile, in collaborazione con il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025  
Piano degli obiettivi per programma

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.3 - Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale (018.008)**

Vigilanza sul rispetto della normativa nazionale e internazionale concernente la salvaguardia delle risorse ambientali, paesaggistiche e la tutela del patrimonio naturalistico nazionale, prevenendo e reprimendo i reati connessi tramite il Comando Carabinieri Tutela Ambientale.

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO NATURALE (DIAG)

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento LB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2023	2024	2025
<b>26 Potenziare l'attività annuale di vigilanza, prevenzione e repressione da parte del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente</b>			
2 - Vigilanza del Comando Carabinieri Tutela dell'Ambiente	CP 28.444.899	28.431.048	28.418.463
	CS 28.444.899	28.431.048	28.418.463
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (Comando dei Carabinieri)</i>	CP 24.083.331	24.068.759	24.056.174
	CS 24.083.331	24.068.759	24.056.174
<b>Totale del Programma (*)</b>	CP <b>28.444.899</b>	<b>28.431.048</b>	<b>28.418.463</b>
	CS <b>28.444.899</b>	<b>28.431.048</b>	<b>28.418.463</b>
<b>Totale della Missione (*)</b>	CP <b>2.354.507.567</b>	<b>2.318.424.982</b>	<b>2.062.449.008</b>
	CS <b>2.907.472.821</b>	<b>2.416.521.212</b>	<b>2.062.449.008</b>
<b>Totale del Ministero (*)</b>	CP <b>22.849.164.857</b>	<b>3.455.037.181</b>	<b>3.009.021.681</b>
	CS <b>23.578.134.414</b>	<b>3.595.524.097</b>	<b>3.009.121.681</b>

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.3 - Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale (018.008)

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO NATURALE (DIAG)

#### OBIETTIVO

#### 26 - Potenziare l'attività annuale di vigilanza, prevenzione e repressione da parte del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente

L'obiettivo si propone di potenziare le attività ispettive annuali di vigilanza, prevenzione e repressione effettuate dal Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente in relazione alle risorse allocate per il suo funzionamento

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Efficienza amministrativa, transizione burocratica ed educazione ambientale

**Azioni Correlate:** 2 - Vigilanza del Comando Carabinieri Tutela dell'Ambiente

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>4 - Capacità di contrasto alle violazioni e ai reati ambientali</b>	LB 2022 - 2025	>= 4.350	>= 4.400	-
	LB 2023 - 2025	>= 2.100	>= 2.200	>= 2.300

**Descrizione:** L'indicatore misura il numero dei controlli effettuati dal Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente nell'anno di riferimento

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Numero

**Metodo di calcolo:** Totale numero dei controlli effettuati nell'anno per il contrasto alle violazioni ed ai reati ambientali

**Fonte del dato:** Tabelle sull'attività operativa annuale del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente. Link [www.mite.gov.it](http://www.mite.gov.it) (dati aggiornati annualmente)

#### Valore di riferimento

Il valore di riferimento è relativo ai controlli effettuati nell'anno 2022 (fonte sito istituzionale <a href="https://www.mite.gov.it/pagina/pubblicazioni-attivita-operative">https://www.mite.gov.it/pagina/pubblicazioni-attivita-operative</a> )	= 2.042
--	---------

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>5 - Capacità di trasferimento delle risorse finanziarie al Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente</b>	LB 2022 - 2025	= 100%	= 100%	-
	LB 2023 - 2025	= 100%	= 100%	= 100%

**Descrizione:** Tempestività nel trasferimento delle somme stanziare per il funzionamento del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione finanziaria

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Rapporto tra le risorse trasferite entro 30 giorni dalla richiesta e il totale delle risorse trasferite

**Fonte del dato:** Sistema gestione integrata contabilità economica e finanziaria (SICOGI)

#### Valore di riferimento

Il dato si riferisce al 2022	= 100%
------------------------------	--------

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.3 - Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale (018.008)**

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO NATURALE (DIAG)

#### AZIONE

##### 1 - Spese di personale per il programma (Comando dei Carabinieri)

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	22.607.879	22.594.202	22.581.617
	CS	22.607.879	22.594.202	22.581.617
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	1.475.452	1.474.557	1.474.557
	CS	1.475.452	1.474.557	1.474.557
<b>Totale azione</b>	CP	<b>24.083.331</b>	<b>24.068.759</b>	<b>24.056.174</b>
	CS	<b>24.083.331</b>	<b>24.068.759</b>	<b>24.056.174</b>

##### Criteria di formulazione delle previsioni

Gli stanziamenti finanziari sono determinati dalla previsione delle unita` di personale in extra-organico del CCTA a carico del MASE, in relazione ai costi medi per qualifica comunicati dal Comando. Riguardano le competenze fisse e accessorie, i contributi previdenziali e assistenziali sono a carico dell'Amministrazione sia riguardo le competenze fisse, sia le competenze accessorie, nonche` i compensi per il lavoro straordinario, comprensivo degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore. Gli stanziamenti finanziari destinano infine le somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attivita` produttive sulle retribuzioni medesime.

#### AZIONE

##### 2 - Vigilanza del Comando Carabinieri Tutela dell'Ambiente

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	4.361.568	4.362.289	4.362.289
	CS	4.361.568	4.362.289	4.362.289
<b>Totale azione</b>	CP	<b>4.361.568</b>	<b>4.362.289</b>	<b>4.362.289</b>
	CS	<b>4.361.568</b>	<b>4.362.289</b>	<b>4.362.289</b>

##### Criteria di formulazione delle previsioni

Le previsioni sono formulate in base alle esigenze rappresentate dall'Arma dei Carabinieri per far fronte alle spese di funzionamento della sede del Comando Tutela Ambientale di Roma e delle sedi dei Nuclei Operativi Ecologici dislocati sul territorio nazionale. In particolare le spese sono per l'accasermamento, il casermaggio ed altre esigenze funzionali del Comando, nonche` per l'approntamento di particolari strumenti operativi per le esigenze del nucleo stesso.

<b>Totale del programma</b>	CP	<b>28.444.899</b>	<b>28.431.048</b>	<b>28.418.463</b>
	CS	<b>28.444.899</b>	<b>28.431.048</b>	<b>28.418.463</b>

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Ripartizione spese di personale

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.3 - Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale (018.008)

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO NATURALE (DIAG)

#### AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE

1 - Spese di personale per il programma (Comando dei Carabinieri)

**totale azioni spese di personale**

Stanziamiento LB (Competenza e Cassa)			
	2023	2024	2025
CP	24.083.331	24.068.759	24.056.174
CS	24.083.331	24.068.759	24.056.174
CP	<b>24.083.331</b>	<b>24.068.759</b>	<b>24.056.174</b>
CS	<b>24.083.331</b>	<b>24.068.759</b>	<b>24.056.174</b>

#### AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE

2 - Vigilanza del Comando Carabinieri Tutela dell'Ambiente

quota di: Spese di personale per il programma (Comando dei Carabinieri)

**totale azione (incluse le spese di personale)**

**totale Programma (\*)**

Stanziamiento LB (Competenza e Cassa)			
	2023	2024	2025
CP	4.361.568	4.362.289	4.362.289
CS	4.361.568	4.362.289	4.362.289
CP	24.083.331	24.068.759	24.056.174
CS	24.083.331	24.068.759	24.056.174
CP	<b>28.444.899</b>	<b>28.431.048</b>	<b>28.418.463</b>
CS	<b>28.444.899</b>	<b>28.431.048</b>	<b>28.418.463</b>
CP	<b>28.444.899</b>	<b>28.431.048</b>	<b>28.418.463</b>
CS	<b>28.444.899</b>	<b>28.431.048</b>	<b>28.418.463</b>



NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025  
Piano degli obiettivi per programma

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.5 - Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico (018.012)**

Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico. Interventi per l'uso efficiente e sostenibile delle risorse idriche, per la tutela quali-quantitativa delle acque e per il servizio idrico integrato. Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico, mitigazione del rischio. Finanziamenti alle Autorità di Bacino Distrettuali e coordinamento delle attività di competenza.

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE (DISS)

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento LB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2023	2024	2025
<b>37 Prevenire e contrastare fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio.</b>			
3 - Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico	CP 601.388.190	619.006.403	381.185.700
	CS 636.836.494	619.006.403	381.185.700
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.255.771	1.267.762	1.189.299
	CS 1.255.771	1.267.762	1.189.299
<b>57 Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime</b>			
2 - Interventi per l'uso efficiente delle risorse idriche, per la tutela quali-quantitativa delle acque e per il servizio idrico integrato	CP 144.099.729	37.475.611	37.697.148
	CS 396.360.361	37.475.611	37.697.148
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.255.769	1.267.764	1.189.301
	CS 1.255.769	1.267.764	1.189.301
5 - Finanziamenti per le Autorità di bacino	CP 39.592.720	39.604.007	37.530.158
	CS 39.592.720	39.604.007	37.530.158
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.181.901	1.193.188	1.119.339
	CS 1.181.901	1.193.188	1.119.339
<b>Totale del Programma (*)</b>	CP <b>785.080.639</b>	<b>696.086.021</b>	<b>456.413.006</b>
	CS <b>1.072.789.575</b>	<b>696.086.021</b>	<b>456.413.006</b>
<b>Totale della Missione (*)</b>	CP <b>2.354.507.567</b>	<b>2.318.424.982</b>	<b>2.062.449.008</b>
	CS <b>2.907.472.821</b>	<b>2.416.521.212</b>	<b>2.062.449.008</b>
<b>Totale del Ministero (*)</b>	CP <b>22.849.164.857</b>	<b>3.455.037.181</b>	<b>3.009.021.681</b>
	CS <b>23.578.134.414</b>	<b>3.595.524.097</b>	<b>3.009.121.681</b>

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

**Programma: 1.5 - Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico (018.012)**

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE (DISS)

#### OBIETTIVO

**37 - Prevenire e contrastare fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio.**

L'obiettivo intende assicurare l'incremento della messa in sicurezza contro il rischio idrogeologico e per la gestione del rischio di alluvione, anche mediante l'attuazione delle misure previste dal PNRR, attraverso l'adozione di un sistema di monitoraggio avanzato per lo sviluppo dei piani di adattamento e di prevenzione dei rischi di dissesto idrogeologico, nonché la semplificazione e l'accelerazione delle procedure per l'implementazione di interventi contro il dissesto idrogeologico e la tempestiva programmazione delle risorse finanziarie destinate agli stessi interventi e la gestione del contenzioso in materia di suolo

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** *Prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico, difesa del suolo, tutela della risorsa idrica e risanamento ambientale*

**Azioni Correlate:** 3 - Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>4 - Interventi conclusi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico</b>	LB 2022 - 2025	>= 20	>= 20	-
	LB 2023 - 2025	>= 20	>= 20	>= 20

**Descrizione:** L'indicatore misura lo stato di attuazione del programma del Ministero della Transizione Ecologica di mitigazione del rischio idrogeologico sul territorio nazionale. Il programma viene attuato da soggetti esterni (Commissari straordinari di governo, dalle Regioni, dagli Enti locali).

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** numero

**Metodo di calcolo:** Numero di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico conclusi nell'anno

**Fonte del dato:** Repertorio Nazionale per gli interventi di Difesa del Suolo, Kronos, Commissari Straordinari, Autorità di Bacino Distrettuale

#### Valore di riferimento

Il valore di riferimento è quello risultante da ReNDiS per il 2019. Rispetto a tale valore di riferimento l'indicatore riporta valori target cautelativamente più bassi in quanto i dati di ultimazione degli interventi non hanno un andamento costante bensì sinusoidale, che varia in base alla fase di programmazione, che attualmente si trova in fase calante, a cavallo tra la conclusione dei precedenti piani e l'avvio dei nuovi.

= 30

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.5 - Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico (018.012)**

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE (DISS)

...segue **37 - Prevenire e contrastare fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio.**

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>5 - Trasferimenti di risorse finanziarie per interventi di contrasto al dissesto idrogeologico, nei confronti di Enti che ne maturano il diritto</b>	LB 2022 - 2025	= 100%	= 100%	-
	LB 2023 - 2025	= 100%	= 100%	= 100%

**Descrizione:** L'indicatore misura la capacità di mantenere e garantire la corretta e tempestiva erogazione delle risorse finanziarie per interventi di contrasto al dissesto idrogeologico, a favore degli Enti che ne maturano i presupposti (anticipi; ratei a stato avanzamento lavori/spesa; rimborsi a rendicontazione).

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione finanziaria

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Importo complessivo delle risorse trasferite per interventi di contrasto al dissesto idrogeologico nell'anno / importo complessivo maturato dagli enti beneficiari che, a seguito dell'istruttoria, siano risultati in possesso dei requisiti per il trasferimento delle risorse al 15 novembre.

**Fonte del dato:** SICOGE, IGRUE, DG USSRI (Divisione competente in materia di bilancio; Divisione competente in materia di Difesa del suolo)

#### Valore di riferimento

Il valore di riferimento rappresenta il target ottimale che deve essere assicurato per ciascun esercizio del triennio.

= 100%

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>6 - Livello di messa in sicurezza della popolazione residente in zone a rischio</b>	LB 2022 - 2025	<= 11%	<= 10,50%	-
	LB 2023 - 2025	>= 11%	>= 10,50%	>= 10%

**Descrizione:** L'indicatore misura il numero di residenti in aree con pericolosità da frane elevata e molto elevata e a rischio alluvioni (P2-P3-P4) sul totale della popolazione residente messi in sicurezza attraverso gli interventi ammessi a finanziamento nel triennio e che verranno completati entro marzo 2026.

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Percentuali di residenti in aree con pericolosità da frane elevata e molto elevata messi in sicurezza. La stima della popolazione a rischio frane è effettuata intersecando, in ambiente GIS, la Mosaicatura nazionale delle aree a pericolosità da frana (PAI) con le 402.678 sezioni di censimento ISTAT, che rappresentano l'unità territoriale utilizzata per le elaborazioni. Non essendo nota l'esatta ubicazione della popolazione/edifici all'interno delle sezioni, gli abitanti sono considerati uniformemente distribuiti all'interno di ciascuna sezione. Il numero di persone esposte è quindi calcolato con il metodo di proporzionalità, moltiplicando la percentuale di area a pericolosità da frana all'interno di ciascuna sezione di censimento per la popolazione residente nella suddetta sezione.

**Fonte del dato:** Repertorio Nazionale per gli interventi di Difesa del Suolo, Kronos, Commissari Straordinari, Autorità di Bacino Distrettuale

#### Valore di riferimento

Il valore di riferimento è relativo alla popolazione a rischio secondo l'annuario ISPRA 2017.

= 12,6%

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.5 - Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico (018.012)**

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE (DISS)

#### OBIETTIVO

**57 - Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime**

L'obiettivo intende promuovere le misure per la gestione sostenibile per la risorsa idrica in coerenza con quanto previsto dal PNRR e migliorare la qualità dei corpi idrici nel rispetto della Direttiva 2000/60/CE.

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** *Prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico, difesa del suolo, tutela della risorsa idrica e risanamento ambientale*

**Azioni Correlate:** 2 - Interventi per l'uso efficiente delle risorse idriche, per la tutela quali-quantitativa delle acque e per il servizio idrico integrato  
5 - Finanziamenti per le Autorità di bacino

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>1 - Grado di attuazione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.)</b>	LB 2022 - 2025	N.V.	N.V.	-
	LB 2023 - 2025	<= 44%	<= 42%	<= 40%

**Descrizione:** Il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) è attuato dagli Enti di Governo d'Ambito (EGATO), individuati dalle Regioni e partecipati da tutti gli enti locali ricadenti nel territorio di riferimento (Ambito Territoriale Ottimale ATO), che esercitano i poteri del regolatore locale del S.I.I. (pianificazione; affidamento del S.I.I.; controllo della gestione; determinazione della tariffa). La gestione del S.I.I. è affidata a un gestore individuato dall'EGATO in società in house, società miste o attraverso gara pubblica. L'indicatore misura lo stato di attuazione del S.I.I. sul territorio nazionale.

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Numero di EGATO che non hanno attuato o hanno parzialmente attuato il Servizio Idrico Integrato / numero totale di EGATO sul territorio nazionale

**Fonte del dato:** Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ARERA

#### Valore di riferimento

Il valore di riferimento è relativo al target previsto per il 2021 <= 48%

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.5 - Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico (018.012)

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE (DISS)

...segue **57 - Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime**

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>2 - Grado di conformità dei sistemi fognari depurativi ai requisiti della direttiva acque reflue urbane.</b>	LB 2022 - 2025	N.V.	N.V.	-
	LB 2023 - 2025	>= 150.000	>= 320.000	>= 500.000

**Descrizione:** L'Italia è oggetto di contenzioso comunitario per mancata o non corretta attuazione della direttiva 91/271/CEE. L'indicatore misura l'incremento del numero degli abitanti equivalenti resi progressivamente conformi a seguito della realizzazione degli interventi e conseguente validazione della Commissione Europea. L'indicatore si riferisce ai sistemi a servizio degli agglomerati con un carico generato maggiore di 2000 abitanti equivalenti.

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Numero

**Metodo di calcolo:** Numero di abitanti equivalenti che nell'anno hanno raggiunto la conformità ai requisiti della direttiva acqua reflue e dei sistemi fognari depurativi.

**Fonte del dato:** Dati forniti dalla Commissione europea sulla base degli aggiornamenti sullo stato di attuazione della direttiva trasmessi dal Governo italiano.

#### Valore di riferimento

Il valore di riferimento corrisponde al target previsto per il 2021, strettamente relazionato alla dimensione del carico generato degli agglomerati oggetto degli interventi. Il valore effettivo pertanto è altamente variabile di anno in anno rispetto allo stato di attuazione degli interventi e conseguente validazione della Commissione Europea.	= 250.000
--	-----------

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>3 - Piani di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) riesaminati e aggiornati.</b>	LB 2022 - 2025	N.V.	N.V.	-
	LB 2023 - 2025	= 100%	= 100%	= 100%

**Descrizione:** La Direttiva 2007/60/CE (Direttiva Alluvioni) prevede l'obbligo di riesame e aggiornamento dei PGRA ogni 6 anni, anche attraverso scadenze intermedie. Il termine per i riesami e aggiornamenti dei Piani, nel secondo ciclo di pianificazione, viene a scadenza per le Autorità di distretto a dicembre 2021, mentre a dicembre 2023 si avrà la prima scadenza successiva per l'aggiornamento del PGRA, nel terzo ciclo di pianificazione, con la valutazione preliminare del rischio di alluvioni. Il conseguimento dell'output dei PGRA aggiornati rileva, quindi, per i profili di mitigazione del rischio di alluvioni e per il rispetto delle norme UE.

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Rapporto tra numero atti di riesame e aggiornamento dei Piani di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) adottati nell'anno e numero di atti previsti ai fini dell'attuazione della direttiva comunitaria.

**Fonte del dato:** Adozione della delibera di aggiornamento dei PGRA da parte della Conferenza Istituzionale Permanente delle Autorità di distretto o predisposizione degli atti conseguenziali per l'approvazione degli aggiornamenti dei PGRA

#### Valore di riferimento

Il valore di riferimento rappresenta il target atteso in conformità con gli adempimenti della Direttiva 2007/60/CE (Direttiva Alluvioni).	= 100%
---	--------

continua...

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.5 - Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico (018.012)**

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE (DISS)

...segue **57 - Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime**

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>4 - Qualità delle acque interne superficiali</b>	LB 2022 - 2025	N.V.	N.V.	-
	LB 2023 - 2025	>= 51%	>= 51%	>= 51%

**Descrizione:** L'indicatore deriva dall'applicazione della normativa di riferimento per la determinazione della qualità delle acque, che prevede la classificazione dei corpi idrici mediante l'integrazione di diversi indicatori, con le tempistiche di validità dei Piani di gestione sessennali. Gli stessi dati vengono inoltre trasmessi annualmente attraverso il flusso dati WISE-SoE all'Agenzia Europea dell'Ambiente. I dati di monitoraggio trasmessi per il WISE-SoE sono dovuti ai sensi del Regolamento (CE) n. 401/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 su "Agenzia Europea dell'Ambiente e la rete europea d'informazione e di osservazione in materia ambientale". Annualmente, quindi, vengono trasmessi dalle ARPA/APPA i dati di monitoraggio delle stazioni che le singole agenzie hanno individuato nei loro piani annuali di monitoraggio, arrivando a completare la copertura spaziale alla fine del ciclo sessennale.

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Numero delle stazioni di monitoraggio che raggiungono lo stato di buono o superiore rispetto all'indice di qualità STAR iCMI (macrobenthos)

**Fonte del dato:** Dati Sito Ispra - [https://annuario.isprambiente.it/sys\\_ind/961](https://annuario.isprambiente.it/sys_ind/961)

Valore di riferimento	
Il valore di riferimento è relativo al 2018.	= 51%

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.5 - Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico (018.012)

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE (DISS)

#### AZIONE

##### 1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	3.534.394	3.569.760	3.350.598
	CS	3.534.394	3.569.760	3.350.598
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	159.047	158.954	147.341
	CS	159.047	158.954	147.341
<b>Totale azione</b>	CP	<b>3.693.441</b>	<b>3.728.714</b>	<b>3.497.939</b>
	CS	<b>3.693.441</b>	<b>3.728.714</b>	<b>3.497.939</b>

##### Criteria di formulazione delle previsioni

L'Azione e' finalizzata al finanziamento delle spese relative al personale. Per i redditi da lavoro dipendente, le poste finanziarie sono determinate sulla scorta delle consistenze previsionali in termini di Anni Persona e dei costi medi unitari previsionali per ogni singola posizione economica. Lo stanziamento relativo alle somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attivita' produttive e sulle retribuzioni fisse ed accessorie e' stato calcolato sulla base delle previsioni di spesa degli oneri afferenti. La gestione diretta dei citati stanziamenti e' affidata alla Direzione generale risorse umane e acquisti (RUA), in gestione unificata.

#### AZIONE

##### 2 - Interventi per l'uso efficiente delle risorse idriche, per la tutela quali-quantitativa delle acque e per il servizio idrico integrato

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	352.609	352.609	352.609
	CS	352.609	352.609	352.609
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	150.000	150.000	150.000
	CS	150.000	150.000	150.000
05 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	CP	1.500.000	0	0
	CS	1.500.000	0	0
06 - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	CP	2.623.308	2.623.308	2.623.308
	CS	2.623.308	2.623.308	2.623.308
07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	CP	435.520	435.520	435.520
	CS	435.520	435.520	435.520
09 - INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	CP	459.551	431.269	401.846
	CS	459.551	431.269	401.846
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	131.621.131	26.485.018	31.785.018
	CS	383.881.763	26.485.018	31.785.018
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	5.000.000	5.000.000	0
	CS	5.000.000	5.000.000	0
61 - RIMBORSO PASSIVITA FINANZIARIE	CP	701.841	730.123	759.546
	CS	701.841	730.123	759.546
<b>Totale azione</b>	CP	<b>142.843.960</b>	<b>36.207.847</b>	<b>36.507.847</b>
	CS	<b>395.104.592</b>	<b>36.207.847</b>	<b>36.507.847</b>

continua...

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.5 - Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico (018.012)

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE (DISS)

...segue Azione

#### 2 - Interventi per l'uso efficiente delle risorse idriche, per la tutela quali-quantitativa delle acque e per il servizio idrico integrato

##### Criteria di formulazione delle previsioni

L'azione è finalizzata alla promozione a livello nazionale della tutela e gestione della risorsa idrica, l'attuazione e l'adeguamento dei piani di depurazione, la gestione integrata del ciclo delle acque, la riduzione degli sprechi. Per l'Azione 2 sono presenti le categorie di spesa 02. Consumi intermedi (Cap. 3071); 04. Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche (Cap. 1824); 05. Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private (Cap. 3077); 06. Trasferimenti correnti a imprese (Cap. 1821); 07. Trasferimenti correnti ad estero (Cap. 1823); 09. Interessi passivi e redditi da capitale (Cap. 1863); 12. Altre uscite correnti (Cap. 3083); 21. Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni (Capp. 7648, 7649, 8552,8711); 22. Contribuiti agli investimenti ad amministrazioni pubbliche (Cap. 7651); 61. Rimborso passività finanziarie (Cap. 9501). La categoria 2, tra l'altro, concerne finanziamenti destinati a effettuare campagne informative per gli utenti del servizio idrico integrato, in collaborazione ARERA. La categoria 04 attiene a spese per l'attuazione della Direttiva UE 2016/1148 (c.d. NIS), volta alla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi. La categoria 05 afferisce al credito d'imposta per razionalizzare l'acqua e ridurre il consumo di contenitori di plastica per acque destinate ad uso potabile. La categoria 06 riguarda spese per il rimborso di mutui contratti dall'ex Ministero per il Lavori Pubblici. La categoria 09 attiene alle spese per il rimborso in conto interessi di mutui accesi dagli Enti Locali per l'attuazione del Servizio Idrico Integrato. La categoria 07 afferisce al contributo per il finanziamento della Convenzione tra Italia e Svizzera in tema di protezione delle acque italo-svizzere, del 1972. La categoria 12 concerne le spese per lite. La categoria 21 afferisce fondi attribuiti con L. n. 232/2016 art. 1, comma 140, punto b-bis, L. n. 145/2018 art. 1, comma 95, e L. n. 160/2019 art. 1, comma 14, per assicurare il finanziamento degli investimenti relativi alla rete idrica e alle opere di collettamento, fognatura e depurazione. Sulla base di impegni pluriennali assunti dal CDR, lo stanziamento sarà destinato a favore 1) del commissario straordinario unico al fine di attivare interventi per il completamento di reti fognarie e trattamento delle acque reflue, relativi agli agglomerati interessati dalla causa C-251/17; 2) del Consiglio di Bacino Veronese e dell'Ufficio d'Ambito di Brescia, per la realizzazione delle nuove opere per il collettamento e la depurazione del Lago di Garda; 3) del Commissario straordinario per fronteggiare la contaminazione da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS). Per quanto riguarda la categoria 22, con il comma 513 della legge di bilancio n. 234/2021, è stato istituito un fondo triennale, dal valore complessivo di euro 15 mln, da destinare a interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque. La categoria 61 afferisce a spese per il rimborso della quota capitale, delle rate di ammortamento dei mutui accesi dagli Enti Locali per l'attuazione del Servizio Idrico Integrato, di cui rimane in vigore esclusivamente il mutuo dedicato all'emergenza ambientale nel bacino del Fiume Sarno.

## AZIONE

### 3 - Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	6.154.374	6.132.215	6.132.215
	CS	6.154.374	6.132.215	6.132.215
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	0	0	0
	CS	0	0	0
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	1.292.978	1.292.978	1.292.978
	CS	1.292.978	1.292.978	1.292.978
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	281.377.930	216.916.312	226.916.312
	CS	313.541.193	216.916.312	226.916.312
26 - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	CP	311.307.137	393.397.136	145.654.896
	CS	314.592.178	393.397.136	145.654.896
<b>Totale azione</b>	CP	<b>600.132.419</b>	<b>617.738.641</b>	<b>379.996.401</b>
	CS	<b>635.580.723</b>	<b>617.738.641</b>	<b>379.996.401</b>

continua...



# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.5 - Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico (018.012)

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE (DISS)

...segue Azione **3 - Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico**

#### Criteria di formulazione delle previsioni

L'azione è finalizzata al coordinamento delle Amministrazioni regionali nella programmazione delle risorse finanziarie e nella definizione degli interventi funzionali alla mitigazione del rischio idrogeologico, in particolare nelle aree a forte rischio, e alla messa in sicurezza del territorio. Per l'Azione 3 sono presenti le categorie di spesa 02. Consumi intermedi (Cap. 3084, 3101); 04. Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche (Cap. 3085); 12. Altre uscite correnti (Cap. 3093); 21. Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni (Capp. 8631, 8712); 22. Contributi agli investimenti (Cap. 7511, 7513, 7517, 8530, 8533, 8534, 8536, 8537, 8551, 8632); 26. Altri trasferimenti in conto capitale (Capp. 8535, 8582). Nella categoria 22 si riscontrano, maggiori dotazioni di cassa, dovuti alla presenza di residui degli anni passati. Si rileva che la parte più cospicua delle risorse è attribuita alla categoria 22 in quanto trattasi di fondi per il finanziamento di interventi di messa in sicurezza del territorio contro il dissesto idrogeologico, ai sensi della LS n. 147/2013 art. 1 comma 111, destinati alle Amministrazioni regionali e Commissari straordinari; inoltre tale categoria, sempre in termini di sola cassa, comprende stanziamenti residui di cui al fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, ai sensi della Ln. 221 / 2015 art. 55 e di cui a fondo per il finanziamento di progetti di ricerca delle Università ai sensi della L n. 4 /2017 art. 2 comma 2, altri interventi vari sempre afferenti la tutela del rischio idrogeologico e relative misure di salvaguardia; interventi di sistemazione del suolo e apprestamento dei materiali e necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità. La categoria 21 afferisce a spese per il finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi della L. n. 232/2016 art. 1, comma 140, punto d, per assicurare il finanziamento ai settori di spesa relativi a difesa del suolo, dissesto idrogeologico. La categoria 26 afferisce a spese per il finanziamento di interventi in caso di pubbliche calamità da parte delle Regioni. La categoria 04 afferisce a somme già impegnate a favore di ISPRA per la ricognizione e omogeneizzazione dei sistemi informativi in materia di interventi per la difesa del suolo, ai sensi del D.L. 77/2021 art. 36 sub articolo ter comma 16, per l'attuazione dei processi di interoperabilità tra i sistemi informativi.

### AZIONE

#### 5 - Finanziamenti per le Autorità di bacino

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	38.370.714	38.370.714	36.370.714
	CS	38.370.714	38.370.714	36.370.714
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	40.105	40.105	40.105
	CS	40.105	40.105	40.105
<b>Totale azione</b>	CP	<b>38.410.819</b>	<b>38.410.819</b>	<b>36.410.819</b>
	CS	<b>38.410.819</b>	<b>38.410.819</b>	<b>36.410.819</b>

#### Criteria di formulazione delle previsioni

L'azione è finalizzata a garantire il funzionamento delle Autorità di bacino distrettuale, come scaturite dal processo di adeguamento della governance della risorsa idrica, attraverso trasferimenti a favore di dette Autorità. L'Azione 5 è stata ristrutturata nel corso del 2019, con prima applicazione dall'esercizio finanziario 2020, al fine di assolvere a tali adempimenti in coerenza con la riforma di settore di cui al Decreto interministeriale 25 ottobre 2016, n. 294, in base alla quale alle Autorità suddette è attribuita natura di Ente pubblico non economico, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia tecnico-scientifica, organizzativa, gestionale, patrimoniale e contabile. Pertanto, essa attualmente presenta le seguenti categorie di spesa 04. Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche, che assorbe la quasi totalità degli stanziamenti di competenza e cassa dell'Azione, che dette Autorità destineranno al proprio funzionamento; nel corso del 2022 è stato istituito un nuovo capitolo di spesa 3024, in attuazione dell'articolo 6, comma 3, della L. n. 60 del 17 maggio 2022, che autorizza la spesa, per un importo pari a 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, in favore delle Autorità di bacino distrettuali, per l'attuazione di misure sperimentali nei corsi d'acqua dirette alla cattura dei rifiuti galleggianti; 22. Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche, che riguarda un importo marginale rispetto all'intera Azione. Nella presente azione non si rilevano scostamenti tra le dotazioni di competenza e cassa per tutto il triennio.

<b>Totale del programma</b>	CP	<b>785.080.639</b>	<b>696.086.021</b>	<b>456.413.006</b>
	CS	<b>1.072.789.575</b>	<b>696.086.021</b>	<b>456.413.006</b>

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Ripartizione spese di personale

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.5 - Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico (018.012)

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE (DISS)

		Stanziamiento LB (Competenza e Cassa)		
		2023	2024	2025
<b>AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE</b>				
1 - Spese di personale per il programma		CP 3.693.441	3.728.714	3.497.939
		CS 3.693.441	3.728.714	3.497.939
<b>totale azioni spese di personale</b>		<b>CP 3.693.441</b>	<b>3.728.714</b>	<b>3.497.939</b>
		<b>CS 3.693.441</b>	<b>3.728.714</b>	<b>3.497.939</b>
<b>AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE</b>				
2 - Interventi per l'uso efficiente delle risorse idriche, per la tutela quali-quantitativa delle acque e per il servizio idrico integrato		CP 142.843.960	36.207.847	36.507.847
		CS 395.104.592	36.207.847	36.507.847
quota di: Spese di personale per il programma		CP 1.255.769	1.267.764	1.189.301
		CS 1.255.769	1.267.764	1.189.301
<b>totale azione (incluse le spese di personale)</b>		<b>CP 144.099.729</b>	<b>37.475.611</b>	<b>37.697.148</b>
		<b>CS 396.360.361</b>	<b>37.475.611</b>	<b>37.697.148</b>
3 - Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico		CP 600.132.419	617.738.641	379.996.401
		CS 635.580.723	617.738.641	379.996.401
quota di: Spese di personale per il programma		CP 1.255.771	1.267.762	1.189.299
		CS 1.255.771	1.267.762	1.189.299
<b>totale azione (incluse le spese di personale)</b>		<b>CP 601.388.190</b>	<b>619.006.403</b>	<b>381.185.700</b>
		<b>CS 636.836.494</b>	<b>619.006.403</b>	<b>381.185.700</b>
5 - Finanziamenti per le Autorità di bacino		CP 38.410.819	38.410.819	36.410.819
		CS 38.410.819	38.410.819	36.410.819
quota di: Spese di personale per il programma		CP 1.181.901	1.193.188	1.119.339
		CS 1.181.901	1.193.188	1.119.339
<b>totale azione (incluse le spese di personale)</b>		<b>CP 39.592.720</b>	<b>39.604.007</b>	<b>37.530.158</b>
		<b>CS 39.592.720</b>	<b>39.604.007</b>	<b>37.530.158</b>
<b>totale Programma (*)</b>		<b>CP 785.080.639</b>	<b>696.086.021</b>	<b>456.413.006</b>
		<b>CS 1.072.789.575</b>	<b>696.086.021</b>	<b>456.413.006</b>

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025  
Piano degli obiettivi per programma

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.6 - Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)**

Attuazione della strategia nazionale di tutela della biodiversità e controllo del commercio di specie a rischio di estinzione (CITES). Tutela e valorizzazione, anche a livello europeo e internazionale, regolazione, vigilanza e coordinamento delle aree naturali protette e del paesaggio. Tutela del mare e della fascia costiera marina, interventi operativi di prevenzione e lotta agli inquinamenti da idrocarburi e sostanze assimilate, gestione delle relative emergenze. Biosicurezza, biotecnologie ed autorizzazioni all'emissione deliberata nell'ambiente di OGM e all'immissioni sul mercato di OGM. Controllo organismi geneticamente modificati (OGM).

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO NATURALE (DIAG)

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento LB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2023	2024	2025
<b>14 Contrastare l'inquinamento da idrocarburi e sostanze assimilate in mare</b>			
2 - Tutela del mare e interventi operativi di prevenzione e contrasto agli inquinamenti da idrocarburi e sostanze assimilate	CP 55.868.937	54.624.248	56.946.918
	CS 55.868.937	54.624.248	56.946.918
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.260.944	1.261.891	1.231.919
	CS 1.260.944	1.261.891	1.231.919
<b>15 Sostenere la ricerca nel settore ambientale</b>			
6 - Finanziamento della ricerca nel settore ambientale	CP 121.946.735	126.946.830	120.943.832
	CS 121.946.735	126.946.830	120.943.832
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 126.093	126.188	123.190
	CS 126.093	126.188	123.190
<b>18 Rafforzare i sistemi di promozione e tutela della biodiversità</b>			
3 - Tutela e valorizzazione della biodiversità e controllo del commercio di specie a rischio di estinzione - (CITES)	CP 12.650.620	11.064.231	7.146.260
	CS 12.650.620	11.064.231	7.146.260
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 315.237	315.472	307.979
	CS 315.237	315.472	307.979
<b>19 Rafforzare la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturalistico e lo sviluppo sostenibile delle aree protette.</b>			
4 - Tutela, valorizzazione e gestione delle aree naturali protette e dei patrimoni naturalistici	CP 138.602.883	115.764.737	112.620.674
	CS 138.602.883	115.764.737	112.620.674
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 4.287.206	4.290.424	4.188.525
	CS 4.287.206	4.290.424	4.188.525
<b>36 Miglioramento dell'informazione pubblica sulle sostanze chimiche pericolose, sui prodotti fitosanitari e sugli organismi geneticamente modificati (OGM)</b>			
5 - Controllo organismi geneticamente modificati (O.G.M.) e valutazione delle sostanze chimiche pericolose	CP 2.358.263	2.380.598	2.451.005
	CS 2.358.263	2.380.598	2.451.005
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 315.237	315.472	307.979
	CS 315.237	315.472	307.979
<b>Totale del Programma (*)</b>	CP <b>331.427.438</b>	<b>310.780.644</b>	<b>300.108.689</b>
	CS <b>331.427.438</b>	<b>310.780.644</b>	<b>300.108.689</b>
<b>Totale della Missione (*)</b>	CP <b>2.354.507.567</b>	<b>2.318.424.982</b>	<b>2.062.449.008</b>
	CS <b>2.907.472.821</b>	<b>2.416.521.212</b>	<b>2.062.449.008</b>
<b>Totale del Ministero (*)</b>	CP <b>22.849.164.857</b>	<b>3.455.037.181</b>	<b>3.009.021.681</b>
	CS <b>23.578.134.414</b>	<b>3.595.524.097</b>	<b>3.009.121.681</b>

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

**Programma: 1.6 - Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)**

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO NATURALE (DIAG)

#### OBIETTIVO

#### 14 - Contrastare l'inquinamento da idrocarburi e sostanze assimilate in mare

Promuovere azioni per l'osservazione, la tutela e il recupero delle qualità e funzioni dell'ambiente marino e costiero e dei relativi ecosistemi, anche mediante la negoziazione, il recepimento e l'esecuzione della normativa e degli Accordi internazionali, al fine di contrastarne il degrado, la perdita di habitat e biodiversità e gli inquinamenti

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** *Tutela della biodiversità terrestre e marina riforma e innovazione della governance e del sistema di gestione degli Enti parco nazionale e delle Aree Marine protette e digitalizzazione dei Parchi e delle Aree Marine protette*

**Azioni Correlate:** 2 - Tutela del mare e interventi operativi di prevenzione e contrasto agli inquinamenti da idrocarburi e sostanze assimilate

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>7 - Tempestività della risposta (autorizzazione) alle richieste di intervento di messa in sicurezza nel caso di sversamenti o pericoli di sversamento in mare di idrocarburi o altre sostanze nocive.</b>	LB 2022 - 2025	= 100%	= 100%	-
	LB 2023 - 2025	= 100%	= 100%	= 100%

**Descrizione:** Tempestività della risposta (interventi autorizzati) alle richieste di intervento segnalate dalle Autorità marittime per la messa in sicurezza dell'area marina interessata dallo sversamento o pericoli di sversamento in mare di idrocarburi o altre sostanze nocive.

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Numero di richieste di intervento autorizzate entro 24h dalla segnalazione/Totale delle segnalazioni di incidente con sversamento o pericoli di sversamento in mare di idrocarburi o altre sostanze nocive.

**Fonte del dato:** Direzione generale patrimonio naturalistico e mare

#### Valore di riferimento

Il valore di riferimento si intende come valore atteso = 100%

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

**Programma: 1.6 - Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)**

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO NATURALE (DIAG)

#### OBIETTIVO

##### 15 - Sostenere la ricerca nel settore ambientale

L'obiettivo intende sostenere le attività dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), ente pubblico di ricerca sottoposto alla vigilanza del Mase.

**Azioni Correlate:** 6 - Finanziamento della ricerca nel settore ambientale

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>9 - Atti di vigilanza sull'attuazione della Convenzione quadro tra Ministero e Ispra</b>	LB 2022 - 2025	N.V.	N.V.	-
	LB 2023 - 2025	= 2	= 2	= 2

**Descrizione:** Migliorare la collaborazione tra il Ministero, l'Istituto e il SNPA

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione fisica

**Unità di misura:** Numero

**Metodo di calcolo:** Predisposizione degli atti di vigilanza sull'attuazione della Convenzione quadro tra Ministero e Ispra

**Fonte del dato:** Dipartimento DiAG

#### Valore di riferimento

La convenzione in essere con l'Istituto e` relativa alle annualita` 2022-2024	= 2
---	-----

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

**Programma: 1.6 - Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)**

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO NATURALE (DIAG)

#### OBIETTIVO

#### 18 - Rafforzare i sistemi di promozione e tutela della biodiversità

L'obiettivo si propone il potenziamento delle aree protette per la tutela della biodiversità tramite l'adozione di soluzioni basate sulla natura per il ripristino degli ecosistemi degradati, rafforzandone la resilienza ai cambiamenti climatici, e dando una forte spinta nel monitoraggio a fini scientifici su habitat e specie a rischio.

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** *Tutela della biodiversità terrestre e marina riforma e innovazione della governance e del sistema di gestione degli Enti parco nazionale e delle Aree Marine protette e digitalizzazione dei Parchi e delle Aree Marine protette*

**Azioni Correlate:** 3 - Tutela e valorizzazione della biodiversità e controllo del commercio di specie a rischio di estinzione - (CITES)

INDICATORE		2023	2024	2025
6 - Ricchezza e abbondanza degli uccelli in Italia	LB 2022 - 2025	>= 131.000	>= 131.000	-
	LB 2023 - 2025	>= 131.000	>= 131.000	>= 131.000

**Descrizione:** L'indicatore è di tipo proxy e misura l'abbondanza e la ricchezza del popolamento ornitico in Italia nel corso dell'anno, descritte sulla base dei dati di inanellamento, quale misura di biodiversità su scala nazionale.

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Numerico

**Metodo di calcolo:** Relativamente all'abbondanza si considera la sommatoria del numero di uccelli marcati attraverso attività di inanellamento nell'intero corso dell'anno, su base nazionale. Il dato di abbondanza e ricchezza viene presentato insieme al numero di giornate di campionamento (indicatore al netto delle variazioni dello sforzo di campionamento).

**Fonte del dato:** Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)

#### Valore di riferimento

Valore individuato da ISPRA a seguito della media degli anni precedenti fino al 2020	>= 131.000
--	------------

INDICATORE		2023	2024	2025
8 - Designazione di Zone Speciali di Conservazione	LB 2022 - 2025	>= 4	>= 5	-
	LB 2023 - 2025	>= 4	>= 5	>= 5

**Descrizione:** L'indicatore misura il numero delle nuove Zone Speciali di Conservazione (ZSC) istituite che consentono la migliore protezione di habitat e specie attraverso obiettivi e misure di conservazione.

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Numero

**Metodo di calcolo:** Numero di nuove Zone Speciali di Conservazione (ZSC) istituite nell'anno

**Fonte del dato:** Direzione generale patrimonio naturalistico e mare

#### Valore di riferimento

ZSC designate nel 2022	= 10
------------------------	------

continua...

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

**Programma: 1.6 - Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)**

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO NATURALE (DIAG)

...segue **18 - Rafforzare i sistemi di promozione e tutela della biodiversità**

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>9 - Numero di alberi piantati in zone verdi urbane</b>	LB 2022 - 2025	>= 2.475.000	>= 2.475.000	-
	LB 2023 - 2025	>= 2.475.000	>= 2.475.000	= 0

**Descrizione:** L'indicatore misura il numero degli alberi piantati in zone verdi urbane, il cui intervento è finanziato nell'ambito del PNRR.

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Numero

**Metodo di calcolo:** Numero di nuove piantumazioni nell'anno in zone verdi urbane

**Fonte del dato:** Direzione generale patrimonio naturalistico e mare

**Valore di riferimento**

Il valore di riferimento è relativo agli obiettivi M2C4- 19 e M2C4- 20 del PNRR che prevedono di raggiungere tale target entro il 2024. = 6.600.000

## OBIETTIVO

**19 - Rafforzare la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturalistico e lo sviluppo sostenibile delle aree protette.**

Incrementare le aree naturali protette e rafforzare la loro governance

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Tutela della biodiversità terrestre e marina riforma e innovazione della governance e del sistema di gestione degli Enti parco nazionale e delle Aree Marine protette e digitalizzazione dei Parchi e delle Aree Marine protette

**Azioni Correlate:** 4 - Tutela, valorizzazione e gestione delle aree naturali protette e dei patrimoni naturalistici

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>7 - Trasferimenti delle risorse stanziati a favore delle Aree Protette nazionali terrestri</b>	LB 2022 - 2025	>= 96%	>= 96%	-
	LB 2023 - 2025	>= 96%	>= 96%	>= 96%

**Descrizione:** L'indicatore misura i trasferimenti stanziati a favore delle Aree Protette nazionali terrestri per le azioni di tutela e valorizzazione e sviluppo sostenibile del patrimonio naturalistico.

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione finanziaria

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** percentuale delle somme pagate sulle somme stanziati per il funzionamento delle aree protette nazionali terrestri al netto delle somme trasferite al conto entrate come previsto dalla normativa vigente

**Fonte del dato:** Direzione generale patrimonio naturalistico e mare

**Valore di riferimento**

Il valore di riferimento si riferisce all'anno 2022 = 95%

continua...

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.6 - Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)**

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO NATURALE (DIAG)

...segue **19 - Rafforzare la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturalistico e lo sviluppo sostenibile delle aree protette.**

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>9 - Trasferimenti delle risorse stanziati a favore delle Aree Marine Protette per le azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio naturalistico</b>	LB 2022 - 2025	>= 95,20%	>= 95,30%	-
	LB 2023 - 2025	>= 95,20%	>= 95,30%	>= 95,30%

**Descrizione:** L'indicatore misura i trasferimenti stanziati a favore delle Aree Marine Protette per le azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio naturalistico

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione finanziaria

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Percentuale delle somme pagate sulle somme stanziati per il funzionamento delle aree marine protette

**Fonte del dato:** Direzione generale patrimonio naturalistico e mare

#### Valore di riferimento

Il valore di riferimento si riferisce all'anno 2022	>= 95%
---	--------

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>12 - Grado di copertura delle aree protette</b>	LB 2022 - 2025	>= 0,35%	>= 0,37%	-
	LB 2023 - 2025	>= 0,20%	>= 0,30%	>= 0,30%

**Descrizione:** l'indicatore contempla il totale delle superfici incluse in proposte formalizzate al MASE in relazione ad Aree protette da istituire ai sensi della legge 394/91

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Estensione della superficie inclusa in proposte formalizzate al MASE in relazione ad Aree protette da istituire ai sensi della legge 394 del 1991, in rapporto alla estensione della superficie totale delle aree protette istituite al 2022.

**Fonte del dato:** Direzione generale patrimonio naturalistico e mare

#### Valore di riferimento

il valore di riferimento si riferisce alla estensione in ettari relativa alle proposte formalizzate al MASE riferite all'anno 2022 (10.000,00) in rapporto alla estensione in ettari della superficie totale delle aree protette nazionali istituite al 2022 (Parchi Nazionali, Aree Marine Protette e Riserve Naturali Statali per un totale di 1.761.524,73 ettari)	>= 0,57%
---	----------



# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.6 - Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)**

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO NATURALE (DIAG)

...segue **19 - Rafforzare la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturalistico e lo sviluppo sostenibile delle aree protette.**

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>13 - Grado di aggiornamento dei disciplinari integrativi delle Aree Marine Protette</b>	LB 2022 - 2025	>= 91%	>= 96%	-
	LB 2023 - 2025	>= 91%	>= 96%	>= 96%

**Descrizione:** L'indicatore misura il numero di disciplinari integrativi dei Regolamenti di esecuzione ed organizzazione approvati, quali strumenti per il miglioramento della governance delle Aree Marine Protette (AMP), proposti dagli enti gestori sulla base delle mutate esigenze di tutela ambientale.

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Rapporto tra numero di disciplinari integrativi dei Regolamenti di esecuzione ed organizzazione aggiornati e approvati nell'anno e numero dei Regolamenti vigenti.

**Fonte del dato:** Direzione generale patrimonio naturalistico e mare

#### Valore di riferimento

Il valore di riferimento si riferisce all'anno 2022	= 87%
---	-------

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

**Programma: 1.6 - Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)**

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO NATURALE (DIAG)

#### OBIETTIVO

**36 - Miglioramento dell'informazione pubblica sulle sostanze chimiche pericolose, sui prodotti fitosanitari e sugli organismi geneticamente modificati (OGM)**

L'obiettivo intende migliorare l'informazione pubblica sulle sostanze chimiche pericolose, sui prodotti fitosanitari e sugli OGM, tramite l'aggiornamento dei contenuti/dati delle piattaforme web dedicate e presenti sul sito istituzionale

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** *Tutela della biodiversità terrestre e marina riforma e innovazione della governance e del sistema di gestione degli Enti parco nazionale e delle Aree Marine protette e digitalizzazione dei Parchi e delle Aree Marine protette*

**Azioni Correlate:** 5 - Controllo organismi geneticamente modificati (O.G.M.) e valutazione delle sostanze chimiche pericolose

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>3 - Incremento della fruizione delle informazioni sulle sostanze chimiche pericolose, sui prodotti fitosanitari e sugli OGM</b>	LB 2022 - 2025	>= 2%	>= 2,50%	-
	LB 2023 - 2025	>= 2%	>= 2,50%	>= 2,50%

**Descrizione:** Accesso del pubblico alle piattaforme sulle sostanze chimiche pericolose, sui prodotti fitosanitari e sugli OGM e alle pagine dedicate del sito istituzionale ogni anno

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione fisica

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** incremento degli accessi univoci alle piattaforme sulle sostanze chimiche pericolose, sui prodotti fitosanitari e sugli OGM e alle pagine dedicate del sito istituzionale rispetto all'anno precedente (baseline tra il 2018 e il 2019 l'incremento è stato dell'1%)

**Fonte del dato:** Rapporto del numero degli accessi dal gestore informatico del sito

#### Valore di riferimento

Per quanto riguarda il valore di riferimento (benchmark) 2022 non è possibile fornire il dato in quanto dal 5 aprile 2022, a causa dell'attacco hacker subito dal MASE, le piattaforme sono state rese inaccessibili al pubblico e ad oggi sono ancora non raggiungibili. Si propone, pertanto, di indicare come valore di riferimento quello del 2021 che è stato >= 1,5%.

= 1,5%

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.6 - Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO NATURALE (DIAG)

#### AZIONE

##### 1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	6.027.488	6.034.909	5.894.210
	CS	6.027.488	6.034.909	5.894.210
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	277.229	274.538	265.382
	CS	277.229	274.538	265.382
<b>Totale azione</b>	CP	<b>6.304.717</b>	<b>6.309.447</b>	<b>6.159.592</b>
	CS	<b>6.304.717</b>	<b>6.309.447</b>	<b>6.159.592</b>

##### Criteria di formulazione delle previsioni

Sono presenti le categorie di spesa 01. Redditi da lavoro dipendente e 03 Imposte pagate sulla produzione. La gestione economica del personale ministeriale risulta in gestione unificata ed è svolta dalla Direzione Generale Risorse Umane e Acquisti.

#### AZIONE

##### 2 - Tutela del mare e interventi operativi di prevenzione e contrasto agli inquinamenti da idrocarburi e sostanze assimilate

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	52.863.309	51.617.673	53.970.315
	CS	52.863.309	51.617.673	53.970.315
05 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	CP	0	0	0
	CS	0	0	0
07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	CP	1.737.670	1.737.670	1.737.670
	CS	1.737.670	1.737.670	1.737.670
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	7.014	7.014	7.014
	CS	7.014	7.014	7.014
<b>Totale azione</b>	CP	<b>54.607.993</b>	<b>53.362.357</b>	<b>55.714.999</b>
	CS	<b>54.607.993</b>	<b>53.362.357</b>	<b>55.714.999</b>

##### Criteria di formulazione delle previsioni

Sono presenti le categorie di spesa 02. Consumi intermedi, 07. Trasferimenti correnti a estero, 21. Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni. Per la categoria 07, trattasi di trasferimenti necessari alla tutela, salvaguardia e promozione dell'ambiente marino e dell'uso sostenibile delle sue risorse naturali attraverso la promozione di azioni per l'osservazione, la tutela e il recupero delle qualità e funzioni dell'ambiente marino e costiero e dei relativi ecosistemi, anche mediante la negoziazione, il recepimento e l'esecuzione della normativa e degli Accordi internazionali, al fine di contrastarne il degrado, la perdita di habitat e biodiversità e gli inquinamenti. Per la categoria 21, Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni, trattasi di spese per l'acquisto di mezzi e attrezzature per il monitoraggio e contrasto dell'inquinamento marino e di beni mobili, di macchinari e di strumenti tecnici.

#### AZIONE

##### 3 - Tutela e valorizzazione della biodiversità e controllo del commercio di specie a rischio di estinzione - (CITES)

CATEGORIA DI SPESA	Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
	2023	2024	2025

continua...

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.6 - Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO NATURALE (DIAG)

...segue Azione

#### 3 - Tutela e valorizzazione della biodiversità e controllo del commercio di specie a rischio di estinzione - (CITES)

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	4.682.592	4.508.968	5.276.144
	CS	4.682.592	4.508.968	5.276.144
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	7.059.653	5.646.653	968.999
	CS	7.059.653	5.646.653	968.999
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	593.138	593.138	593.138
	CS	593.138	593.138	593.138
<b>Totale azione</b>	CP	<b>12.335.383</b>	<b>10.748.759</b>	<b>6.838.281</b>
	CS	<b>12.335.383</b>	<b>10.748.759</b>	<b>6.838.281</b>

#### Criteria di formulazione delle previsioni

Sono presenti le categorie di spesa 02 Consumi intermedi, 04 Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e 21 Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni. Riguardo alla categoria 02 e alla categoria 04, consumi intermedi i residui maturati negli anni pregressi saranno liquidabili a seguito di approvazione delle rendicontazioni. Riguardo alla categoria 21 non si prevedono variazioni significative, ne' scostamenti, in termini di competenza e cassa, nel triennio 2023-2025.

### AZIONE

#### 4 - Tutela, valorizzazione e gestione delle aree naturali protette e dei patrimoni naturalistici

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	4.563.201	4.721.837	679.673
	CS	4.563.201	4.721.837	679.673
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	86.180.822	86.180.822	86.180.822
	CS	86.180.822	86.180.822	86.180.822
06 - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	CP	0	0	0
	CS	0	0	0
07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	CP	1.750.000	1.250.000	1.250.000
	CS	1.750.000	1.250.000	1.250.000
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	7.012	7.012	7.012
	CS	7.012	7.012	7.012
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	41.814.642	19.314.642	20.314.642
	CS	41.814.642	19.314.642	20.314.642
23 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	CP	0	0	0
	CS	0	0	0
<b>Totale azione</b>	CP	<b>134.315.677</b>	<b>111.474.313</b>	<b>108.432.149</b>
	CS	<b>134.315.677</b>	<b>111.474.313</b>	<b>108.432.149</b>

#### Criteria di formulazione delle previsioni

Sono presenti le categorie di spesa 02 Consumi intermedi, 04 trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche, 12 altre uscite correnti, 21. Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni e 22 contributi agli investimenti. Riguardo alla categoria 02 consumi intermedi trattasi di spese per la gestione e l'istituzione delle aree naturali protette e non si prevedono scostamenti, in termini di competenza e cassa, nel triennio 2023-2025. Per la categoria 21 - Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni e per la categoria 22 contributi agli investimenti, si evidenzia che trattasi di capitoli di investimento pluriennali che potrebbero determinare li protrarsi di residui

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.6 - Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversita' e dell'ecosistema marino (018.013)

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO NATURALE (DIAG)

### AZIONE

#### 5 - Controllo organismi geneticamente modificati (O.G.M.) e valutazione delle sostanze chimiche pericolose

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	1.385.580	1.407.680	1.485.580
	CS	1.385.580	1.407.680	1.485.580
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	496.648	496.648	496.648
	CS	496.648	496.648	496.648
07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	CP	160.000	160.000	160.000
	CS	160.000	160.000	160.000
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	798	798	798
	CS	798	798	798
<b>Totale azione</b>	CP	<b>2.043.026</b>	<b>2.065.126</b>	<b>2.143.026</b>
	CS	<b>2.043.026</b>	<b>2.065.126</b>	<b>2.143.026</b>

#### Criteri di formulazione delle previsioni

Sono presenti le categorie di spesa 02 Consumi intermedi, 04 trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche, 21 Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni 02 concernenti il funzionamento e la gestione amministrativa del programma e necessarie per assicurare l'andamento degli uffici, tuttavia in questa categoria oltre il 90% della spesa e' imputabile a contributi e spese di esecuzione della Convenzione di Cartagena. CE 4 concernenti trasferimenti correnti in favore dell'ISPRA per l'attuazione del regolamento REACH per la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche. CE 21 solo un piccolo importo destinato all'acquisto di macchinari e strumenti tecnici la cui programmazione e' stabilita sulla base di un effettivo bisogno.

### AZIONE

#### 6 - Finanziamento della ricerca nel settore ambientale

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	81.972.642	81.972.642	81.972.642
	CS	81.972.642	81.972.642	81.972.642
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	39.848.000	44.848.000	38.848.000
	CS	39.848.000	44.848.000	38.848.000
<b>Totale azione</b>	CP	<b>121.820.642</b>	<b>126.820.642</b>	<b>120.820.642</b>
	CS	<b>121.820.642</b>	<b>126.820.642</b>	<b>120.820.642</b>

#### Criteri di formulazione delle previsioni

Gli stanziamenti si riferiscono al finanziamento per la ricerca nel settore ambientale, ed in particolare al contributo per l'ISPRA, nonche' alle somme assegnate al medesimo Istituto per l'attivita' inerente al completamento della Carta Geologica ufficiale d'Italia.

<b>Totale del programma</b>	CP	<b>331.427.438</b>	<b>310.780.644</b>	<b>300.108.689</b>
	CS	<b>331.427.438</b>	<b>310.780.644</b>	<b>300.108.689</b>

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Ripartizione spese di personale

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.6 - Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO NATURALE (DIAG)

#### AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE

1 - Spese di personale per il programma

**totale azioni spese di personale**

Stanziamiento LB (Competenza e Cassa)			
	2023	2024	2025
CP	6.304.717	6.309.447	6.159.592
CS	6.304.717	6.309.447	6.159.592
<b>CP</b>	<b>6.304.717</b>	<b>6.309.447</b>	<b>6.159.592</b>
<b>CS</b>	<b>6.304.717</b>	<b>6.309.447</b>	<b>6.159.592</b>

#### AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE

2 - Tutela del mare e interventi operativi di prevenzione e contrasto agli inquinamenti da idrocarburi e sostanze assimilate

quota di: Spese di personale per il programma

**totale azione (incluse le spese di personale)**

3 - Tutela e valorizzazione della biodiversità e controllo del commercio di specie a rischio di estinzione - (CITES)

quota di: Spese di personale per il programma

**totale azione (incluse le spese di personale)**

4 - Tutela, valorizzazione e gestione delle aree naturali protette e dei patrimoni naturalistici

quota di: Spese di personale per il programma

**totale azione (incluse le spese di personale)**

5 - Controllo organismi geneticamente modificati (O.G.M.) e valutazione delle sostanze chimiche pericolose

quota di: Spese di personale per il programma

**totale azione (incluse le spese di personale)**

6 - Finanziamento della ricerca nel settore ambientale

quota di: Spese di personale per il programma

**totale azione (incluse le spese di personale)**

**totale Programma (\*)**

Stanziamiento LB (Competenza e Cassa)			
	2023	2024	2025
CP	54.607.993	53.362.357	55.714.999
CS	54.607.993	53.362.357	55.714.999
CP	1.260.944	1.261.891	1.231.919
CS	1.260.944	1.261.891	1.231.919
<b>CP</b>	<b>55.868.937</b>	<b>54.624.248</b>	<b>56.946.918</b>
<b>CS</b>	<b>55.868.937</b>	<b>54.624.248</b>	<b>56.946.918</b>
CP	12.335.383	10.748.759	6.838.281
CS	12.335.383	10.748.759	6.838.281
CP	315.237	315.472	307.979
CS	315.237	315.472	307.979
<b>CP</b>	<b>12.650.620</b>	<b>11.064.231</b>	<b>7.146.260</b>
<b>CS</b>	<b>12.650.620</b>	<b>11.064.231</b>	<b>7.146.260</b>
CP	134.315.677	111.474.313	108.432.149
CS	134.315.677	111.474.313	108.432.149
CP	4.287.206	4.290.424	4.188.525
CS	4.287.206	4.290.424	4.188.525
<b>CP</b>	<b>138.602.883</b>	<b>115.764.737</b>	<b>112.620.674</b>
<b>CS</b>	<b>138.602.883</b>	<b>115.764.737</b>	<b>112.620.674</b>
CP	2.043.026	2.065.126	2.143.026
CS	2.043.026	2.065.126	2.143.026
CP	315.237	315.472	307.979
CS	315.237	315.472	307.979
<b>CP</b>	<b>2.358.263</b>	<b>2.380.598</b>	<b>2.451.005</b>
<b>CS</b>	<b>2.358.263</b>	<b>2.380.598</b>	<b>2.451.005</b>
CP	121.820.642	126.820.642	120.820.642
CS	121.820.642	126.820.642	120.820.642
CP	126.093	126.188	123.190
CS	126.093	126.188	123.190
<b>CP</b>	<b>121.946.735</b>	<b>126.946.830</b>	<b>120.943.832</b>
<b>CS</b>	<b>121.946.735</b>	<b>126.946.830</b>	<b>120.943.832</b>
<b>CP</b>	<b>331.427.438</b>	<b>310.780.644</b>	<b>300.108.689</b>
<b>CS</b>	<b>331.427.438</b>	<b>310.780.644</b>	<b>300.108.689</b>

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025  
Piano degli obiettivi per programma

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.7 - Promozione dell'economia circolare, e gestione dei rifiuti e interventi per lo sviluppo sostenibile (018.015)**

Politiche inerenti la gestione integrata dei rifiuti, monitoraggio dei piani regionali di gestione dei rifiuti, iniziative per la prevenzione e riduzione della produzione e pericolosità dei rifiuti, iniziative per il contrasto alla gestione illegale dei rifiuti. Misure per la corretta gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito. Attuazione della strategia di sviluppo sostenibile in sede nazionale in coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e politiche integrate di prodotto e di eco sostenibilità dei consumi

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE (DISS)

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento LB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2023	2024	2025
<b>34 Promuovere l'attuazione a livello nazionale e territoriale della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile</b>			
3 - Interventi a livello nazionale di promozione dello sviluppo sostenibile	CP 7.667.918	6.453.078	6.433.230
	CS 13.787.918	6.453.078	6.433.230
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.770.072	1.755.232	1.735.384
	CS 1.770.072	1.755.232	1.735.384
<b>39 Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare</b>			
2 - Interventi per la promozione dell'economia circolare e politiche di gestione dei rifiuti	CP 39.018.145	40.996.406	17.126.558
	CS 90.023.154	44.644.215	17.126.558
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.770.075	1.755.236	1.735.388
	CS 1.770.075	1.755.236	1.735.388
<b>Totale del Programma (*)</b>	CP 46.686.063	47.449.484	23.559.788
	CS 103.811.072	51.097.293	23.559.788
<b>Totale della Missione (*)</b>	CP 2.354.507.567	2.318.424.982	2.062.449.008
	CS 2.907.472.821	2.416.521.212	2.062.449.008
<b>Totale del Ministero (*)</b>	CP 22.849.164.857	3.455.037.181	3.009.021.681
	CS 23.578.134.414	3.595.524.097	3.009.121.681

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

**Programma: 1.7 - Promozione dell'economia circolare, e gestione dei rifiuti e interventi per lo sviluppo sostenibile (018.015)**

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE (DISS)

#### OBIETTIVO

#### 34 - Promuovere l'attuazione a livello nazionale e territoriale della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile

L'obiettivo si propone, attraverso l'aggiornamento triennale della Strategia nazionale per lo Sviluppo sostenibile, quale strumento italiano di coordinamento dell'Agenda 2030, di promuovere l'attuazione (art. 34 Dlgs 152/2006) della Strategia stessa, garantendo un'ampia partecipazione delle istituzioni ai diversi livelli territoriali, degli attori non statali e del mondo della ricerca.

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Azioni internazionali per la transizione ecologica e per lo sviluppo sostenibile

**Azioni Correlate:** 3 - Interventi a livello nazionale di promozione dello sviluppo sostenibile

INDICATORE		2023	2024	2025
5 - Grado di attuazione delle strategie di sviluppo sostenibile	LB 2022 - 2025	>= 50%	>= 65%	-
	LB 2023 - 2025	>= 50%	>= 65%	>= 80%

**Descrizione:** L'indicatore fornisce la misura dell'attuazione del mandato previsto dall'art. 34 del Dlgs 152/2006 che consiste nel garantire l'attuazione a livello territoriale della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile come quadro di riferimento per i processi di valutazione ambientale e territoriale. In particolare, la norma prevede la necessità che le regioni e province autonome si dotino di proprie strategie per lo sviluppo sostenibile che rendano evidente il contributo all'attuazione della strategia nazionale. Prevede inoltre il necessario coinvolgimento degli enti locali nel processo.

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Numero di Regioni e Province Autonome che hanno definito e approvato proprie strategie per lo sviluppo sostenibile/Totale delle Regioni e delle Province Autonome (n. 21)

**Fonte del dato:** Dato fornito dalla Direzione Generale Economia Circolare

#### Valore di riferimento

Il valore di riferimento si riferisce all'anno 2020 = 10%

INDICATORE		2023	2024	2025
6 - Grado di coinvolgimento degli attori non statali	LB 2022 - 2025	>= 200	>= 210	-
	LB 2023 - 2025	>= 200	>= 210	>= 230

**Descrizione:** L'indicatore fornisce la misura del grado di coinvolgimento degli attori non statali nel processo di attuazione della SNSvS attraverso la verifica delle organizzazioni partecipanti al Forum per lo Sviluppo Sostenibile.

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** numero

**Metodo di calcolo:** Numero di organizzazioni non statali che aderiscono nell'anno al Forum Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile

**Fonte del dato:** Elenco delle organizzazioni non statali che aderiscono al Forum nell'anno di riferimento fornito dalla Direzione Generale Economia Circolare, Divisione IV

#### Valore di riferimento

Il valore di riferimento si riferisce all'anno 2020 = 180



# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

**Programma: 1.7 - Promozione dell'economia circolare, e gestione dei rifiuti e interventi per lo sviluppo sostenibile (018.015)**

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE (DISS)

#### OBIETTIVO

#### 39 - Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare

L'obiettivo intende promuovere, in coerenza con la Strategia nazionale per la gestione dei rifiuti, l'attuazione delle misure di investimento e delle riforme previste dal PNRR e l'adozione della Strategia nazionale per l'economia circolare attraverso l'approvazione del Programma nazionale per la gestione dei rifiuti, il rafforzamento degli strumenti per gli acquisti verdi, l'emanazione dei criteri End of waste, l'utilizzo del registro elettronico della tracciabilità dei rifiuti e il supporto agli enti territoriali nel favorire per l'aggiornamento l'adeguamento infrastrutturale attraverso la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e il potenziamento della rete di raccolta differenziata, al fine di limitare il conferimento in discarica ed aumentare la quota di riciclo, valorizzando la circolarità economica.

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** *Economia circolare e prevenzione dell'inquinamento atmosferico*

**Azioni Correlate:** 2 - Interventi per la promozione dell'economia circolare e politiche di gestione dei rifiuti

INDICATORE		2023	2024	2025
5 - Livello della raccolta differenziata	LB 2022 - 2025	>= 64%	>= 66%	-
	LB 2023 - 2025	>= 64%	>= 66%	>= 68%

**Descrizione:** L'indicatore misura l'incremento della quota di raccolta differenziata in modo da ridurre la quota dei rifiuti conferiti in discarica e incentivare il recupero della materia prima/seconda.

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Tonnellate di rifiuti differenziati/tonnellate di rifiuti urbani

**Fonte del dato:** Il dato, fornito dall'ISPRA mediante il Rapporto rifiuti urbani, è riferito all'anno precedente a quello di pubblicazione. Attualmente il trend in crescita si è attestato intorno al 2,5% annuo.

#### Valore di riferimento

Il valore di riferimento è relativo al consuntivo ISPRA 2019 pubblicato nel 2020	= 58%
--	-------

INDICATORE		2023	2024	2025
6 - Frazione di rifiuti urbani conferiti in discarica	LB 2022 - 2025	<= 19%	<= 18%	-
	LB 2023 - 2025	<= 19%	<= 18%	<= 17%

**Descrizione:** La diminuzione della frazione di rifiuti conferiti in discarica fornisce, a contrario, informazioni sulla quantità di rifiuti recuperati.

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Tonnellate di rifiuti conferiti in discarica/Tonnellate di rifiuti urbani

**Fonte del dato:** Il dato, fornito dall'ISPRA mediante il rapporto rifiuti urbani, è riferito all'anno precedente a quello di pubblicazione. Attualmente il trend in diminuzione si è attestato intorno al 1% annuo.

#### Valore di riferimento

Il valore di riferimento è relativo al consuntivo ISPRA 2019 pubblicato nel 2020	= 22%
--	-------

continua...

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

**Programma: 1.7 - Promozione dell'economia circolare, e gestione dei rifiuti e interventi per lo sviluppo sostenibile (018.015)**

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE (DISS)

...segue **39 - Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare**

INDICATORE		2023	2024	2025
7 - Grado di conformità dei Piani Regionali di gestione dei Rifiuti alle direttive europee	LB 2022 - 2025	= 100%	= 100%	-
	LB 2023 - 2025	= 100%	= 100%	= 100%

**Descrizione:** L'indicatore misura la conformità dei Piani regionali di gestione dei rifiuti alle direttive europee e in coerenza con il Programma nazionale per la gestione dei rifiuti

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Numero delle regioni che hanno adottato Piani regionali di gestione dei rifiuti conformi alle direttive europee / Totale delle regioni (20 Regioni)

**Fonte del dato:** Report delle regioni con piani conformi fornito dalla direzione generale economia circolare attraverso la piattaforma MonitorPiani

**Valore di riferimento**

Valore a ottobre 2021	= 48%
-----------------------	-------

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.7 - Promozione dell'economia circolare, e gestione dei rifiuti e interventi per lo sviluppo sostenibile (018.015)

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE (DISS)

#### AZIONE

##### 1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	3.385.109	3.358.365	3.321.835
	CS	3.385.109	3.358.365	3.321.835
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	155.038	152.103	148.937
	CS	155.038	152.103	148.937
<b>Totale azione</b>	CP	<b>3.540.147</b>	<b>3.510.468</b>	<b>3.470.772</b>
	CS	<b>3.540.147</b>	<b>3.510.468</b>	<b>3.470.772</b>

##### Criteria di formulazione delle previsioni

Per i redditi da lavoro dipendente, le poste finanziarie sono determinate sulla scorta delle consistenze previsionali in termini di Anni Persona e dei costi medi unitari previsionali per ogni singola posizione economica. Lo stanziamento relativo alle somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive e sulle retribuzioni fisse ed accessorie è stato calcolato sulla base delle previsioni di spesa degli oneri afferenti. La gestione diretta dei citati stanziamenti è affidata alla Direzione generale risorse umane e acquisti (RUA), in gestione unificata.

#### AZIONE

##### 2 - Interventi per la promozione dell'economia circolare e politiche di gestione dei rifiuti

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	7.695.776	7.688.876	7.938.876
	CS	8.727.958	7.688.876	7.938.876
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	3.100.000	100.000	0
	CS	3.100.000	100.000	0
06 - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	CP	0	0	0
	CS	0	0	0
07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	CP	200.704	200.704	200.704
	CS	200.704	200.704	200.704
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	3.688	3.688	3.688
	CS	1.220.467	3.688	3.688
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	12.247.902	12.247.902	2.247.902
	CS	48.103.950	15.895.711	2.247.902
23 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	CP	14.000.000	19.000.000	5.000.000
	CS	26.900.000	19.000.000	5.000.000
24 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	CP	0	0	0
	CS	0	0	0
<b>Totale azione</b>	CP	<b>37.248.070</b>	<b>39.241.170</b>	<b>15.391.170</b>
	CS	<b>88.253.079</b>	<b>42.888.979</b>	<b>15.391.170</b>

continua...

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.7 - Promozione dell'economia circolare, e gestione dei rifiuti e interventi per lo sviluppo sostenibile (018.015)

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE (DISS)

...segue Azione

#### 2 - Interventi per la promozione dell'economia circolare e politiche di gestione dei rifiuti

##### Criteria di formulazione delle previsioni

L'azione è finalizzata alla promozione dell'economia circolare e politiche di gestione dei rifiuti. Le risorse per la Cat. 2 sono concernenti il funzionamento e la gestione amministrativa del programma e necessarie per assicurare l'andamento degli uffici. In particolare sono destinate ad attività di assistenza specialistica svolte da Sogesid Spa, società in house del Ministero; alla realizzazione di attività di studio a favore di istituti di ricerca per la prevenzione della produzione di rifiuti da prodotti di plastica monouso; all'esecuzione della Convenzione di Rotterdam sul tema delle esportazioni ed importazioni di alcuni prodotti chimici e pesticidi pericolosi; ad attività di monitoraggio e vigilanza su particolari categorie di rifiuti. Le risorse per la Cat. 4 sono destinate all'incentivazione dell'apertura di centri per la preparazione per il riutilizzo di alcune tipologie di rifiuti nonché per la realizzazione della piattaforma del fosforo. Le risorse della cat.7 sono destinate al contributo obbligatorio per l'esecuzione della Convenzione internazionale di Basilea sui rifiuti transfrontalieri. Le risorse della cat. 21 sono destinate all'acquisto di mobili e apparecchiature per ufficio diretto alla sostituzione o nuovo acquisto di beni mobili. Le risorse della cat.22 sono finalizzate per il Fondo per la promozione di interventi per la riduzione e la prevenzione della produzione dei rifiuti, nonché per lo sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio e smaltimento degli stessi, con beneficiari enti locali, istituti di ricerca, società in house del Ministero (Invitalia) e per il Fondo per il programma sperimentale Mangiaplastica da utilizzarsi quale contributo ai Comuni per l'acquisto di compattatori per contenitori in plastica. Le risorse per la cat.23 sono destinate all'Agenzia delle Entrate per il reintegro dei crediti di imposta erogati alle imprese per l'installazione di impianti di compostaggio presso i centri agroalimentari nelle regioni del Mezzogiorno. Gli scostamenti tra lo stanziamento di competenza e di cassa delle categorie 22 e 23 è riconducibile alle tempistiche necessarie alla presentazione dei progetti ed all'avvio ed esecuzione degli interventi.

## AZIONE

### 3 - Interventi a livello nazionale di promozione dello sviluppo sostenibile

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	690.989	690.989	690.989
	CS	690.989	690.989	690.989
05 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	CP	0	0	0
	CS	0	0	0
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	1.936	1.936	1.936
	CS	1.936	1.936	1.936
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	5.204.921	4.004.921	4.004.921
	CS	11.324.921	4.004.921	4.004.921
<b>Totale azione</b>	CP	<b>5.897.846</b>	<b>4.697.846</b>	<b>4.697.846</b>
	CS	<b>12.017.846</b>	<b>4.697.846</b>	<b>4.697.846</b>

##### Criteria di formulazione delle previsioni

L'azione è finalizzata ad interventi a livello nazionale di promozione di programmi per lo sviluppo sostenibile. Le risorse assegnate alla cat.2 si riferiscono al funzionamento e la gestione amministrativa dell'azione e sono necessarie per assicurare l'andamento degli uffici, comprese le spese per il funzionamento del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit e per altre attività riguardanti la certificazione ambientale. La cat.21 riguarda un piccolo stanziamento per l'acquisto di mobili e apparecchiature per ufficio, diretto alla sostituzione o nuovo acquisto di beni mobili. Le risorse della cat.22 sono destinate a Fondi per l'incentivazione di interventi di promozione dello sviluppo sostenibile Nella presente azione non si rilevano scostamenti tra le dotazioni di competenza e di cassa per tutto il triennio.

<b>Totale del programma</b>	CP	<b>46.686.063</b>	<b>47.449.484</b>	<b>23.559.788</b>
	CS	<b>103.811.072</b>	<b>51.097.293</b>	<b>23.559.788</b>

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Ripartizione spese di personale

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.7 - Promozione dell'economia circolare, e gestione dei rifiuti e interventi per lo sviluppo sostenibile (018.015)

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE (DISS)

		Stanziamiento LB (Competenza e Cassa)		
		2023	2024	2025
<b>AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE</b>				
	1 - Spese di personale per il programma	CP 3.540.147	CS 3.510.468	3.470.772
		CP 3.540.147	CS 3.510.468	3.470.772
	<b>totale azioni spese di personale</b>	<b>CP 3.540.147</b>	<b>CS 3.510.468</b>	<b>3.470.772</b>
		<b>CP 3.540.147</b>	<b>CS 3.510.468</b>	<b>3.470.772</b>
<b>AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE</b>				
	2 - Interventi per la promozione dell'economia circolare e politiche di gestione dei rifiuti	CP 37.248.070	CS 39.241.170	15.391.170
		CP 88.253.079	CS 42.888.979	15.391.170
	quota di: Spese di personale per il programma	CP 1.770.075	CS 1.755.236	1.735.388
		CP 1.770.075	CS 1.755.236	1.735.388
	<b>totale azione (incluse le spese di personale)</b>	<b>CP 39.018.145</b>	<b>CS 40.996.406</b>	<b>17.126.558</b>
		<b>CP 90.023.154</b>	<b>CS 44.644.215</b>	<b>17.126.558</b>
	3 - Interventi a livello nazionale di promozione dello sviluppo sostenibile	CP 5.897.846	CS 4.697.846	4.697.846
		CP 12.017.846	CS 4.697.846	4.697.846
	quota di: Spese di personale per il programma	CP 1.770.072	CS 1.755.232	1.735.384
		CP 1.770.072	CS 1.755.232	1.735.384
	<b>totale azione (incluse le spese di personale)</b>	<b>CP 7.667.918</b>	<b>CS 6.453.078</b>	<b>6.433.230</b>
		<b>CP 13.787.918</b>	<b>CS 6.453.078</b>	<b>6.433.230</b>
	<b>totale Programma (*)</b>	<b>CP 46.686.063</b>	<b>CS 47.449.484</b>	<b>23.559.788</b>
		<b>CP 103.811.072</b>	<b>CS 51.097.293</b>	<b>23.559.788</b>

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025  
Piano degli obiettivi per programma

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.9 - Prevenzione e risanamento del danno ambientale e bonifiche (018.019)**

Adozione di misure per la bonifica dei siti inquinati, per il recupero delle aree industriali dismesse e la riparazione del danno ambientale.

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE (DISS)

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento LB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2023	2024	2025
<b>40 Incentivare le bonifiche e il risanamento ambientale di siti inquinati e riqualificare le aree produttive dismesse</b>			
2 - Accertamento e risarcimento in materia di danno ambientale	CP 1.286.821	1.297.759	1.307.606
	CS 1.286.821	1.297.759	1.307.606
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.191.978	1.202.916	1.212.763
	CS 1.191.978	1.202.916	1.212.763
3 - Interventi di risanamento ambientale e bonifiche	CP 42.295.531	45.469.852	26.252.656
	CS 53.282.337	45.469.852	26.252.656
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.191.975	1.202.912	1.212.759
	CS 1.191.975	1.202.912	1.212.759
<b>Totale del Programma (*)</b>	CP <b>43.582.352</b>	<b>46.767.611</b>	<b>27.560.262</b>
	CS <b>54.569.158</b>	<b>46.767.611</b>	<b>27.560.262</b>
<b>Totale della Missione (*)</b>	CP <b>2.354.507.567</b>	<b>2.318.424.982</b>	<b>2.062.449.008</b>
	CS <b>2.907.472.821</b>	<b>2.416.521.212</b>	<b>2.062.449.008</b>
<b>Totale del Ministero (*)</b>	CP <b>22.849.164.857</b>	<b>3.455.037.181</b>	<b>3.009.021.681</b>
	CS <b>23.578.134.414</b>	<b>3.595.524.097</b>	<b>3.009.121.681</b>

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.9 - Prevenzione e risanamento del danno ambientale e bonifiche (018.019)

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE (DISS)

#### OBIETTIVO

#### 40 - Incentivare le bonifiche e il risanamento ambientale di siti inquinati e riqualificare le aree produttive dismesse

Potenziare le attività di bonifica per il risanamento ambientale dei siti inquinati, procedere alla valorizzazione e riqualificazione delle aree produttive dismesse, definizione dei criteri per l'individuazione dei siti inquinati, esercizio delle funzioni inerenti alla gestione del contenzioso in materia di bonifiche. Sviluppo e diffusione di progetti e strumenti finanziari volti ad incentivare la bonifica dell'amianto. Azioni per l'utilizzo ed il monitoraggio dei finanziamenti in materia di bonifiche, compresi i risarcimenti per danno ambientale ed azioni volte alla definizione di accordi transattivi

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** *Prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico, difesa del suolo, tutela della risorsa idrica e risanamento ambientale*

**Azioni Correlate:** 2 - Accertamento e risarcimento in materia di danno ambientale  
3 - Interventi di risanamento ambientale e bonifiche

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>2 - Indice di caratterizzazione delle aree ricomprese nei siti di interesse nazionale (SIN)</b>	LB 2022 - 2025	>= 67%	>= 67%	-
	LB 2023 - 2025	>= 67%	>= 67%	>= 67%

**Descrizione:** L'indicatore è volto a misurare l'avanzamento delle attività di messa in sicurezza/bonifica riferito esclusivamente alle aree a terra rispetto alla superficie perimetrata del SIN a terra.

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Attività di caratterizzazione (riferita esclusivamente alle aree a terra) rispetto alla superficie perimetrata del SIN a terra in termini di percentuale di superficie

**Fonte del dato:** Il dato è fornito dall'ISPRA attraverso l'annuario ed è riferito all'anno precedente a quello di pubblicazione dell'annuario medesimo.

#### Valore di riferimento

Valore di riferimento	= 67%
-----------------------	-------

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>4 - Indice di avanzamento delle attività di bonifica e/o messa in sicurezza delle aree ricomprese nei Siti di Interesse Nazionale</b>	LB 2022 - 2025	>= 13,50%	>= 13,50%	-
	LB 2023 - 2025	>= 13,50%	>= 13,50%	>= 13,50%

**Descrizione:** L'indicatore è volto a misurare l'avanzamento delle attività di messa in sicurezza/bonifica riferito esclusivamente alle aree a terra rispetto alla superficie perimetrata del SIN a terra

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Superficie messa in sicurezza-bonifica aree a terra / superficie perimetrata del SIN aree a terra \*100

**Fonte del dato:** Il dato è fornito dall'ISPRA attraverso l'annuario ed è riferito all'anno precedente a quello di pubblicazione dell'annuario medesimo.

#### Valore di riferimento

Il valore di riferimento si riferisce all'anno 2020	= 13,50%
---	----------

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.9 - Prevenzione e risanamento del danno ambientale e bonifiche (018.019)

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE (DISS)

### AZIONE

#### 1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	2.285.712	2.307.648	2.327.398
	CS	2.285.712	2.307.648	2.327.398
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	98.241	98.180	98.124
	CS	98.241	98.180	98.124
<b>Totale azione</b>	CP	<b>2.383.953</b>	<b>2.405.828</b>	<b>2.425.522</b>
	CS	<b>2.383.953</b>	<b>2.405.828</b>	<b>2.425.522</b>

#### Criteria di formulazione delle previsioni

L'Azione e' finalizzata al finanziamento delle spese relative al personale. Per i redditi da lavoro dipendente, le poste finanziarie sono determinate sulla scorta delle consistenze previsionali in termini di Anni Persona e dei costi mediunitari previsionali per ogni singola posizione economica. Lo stanziamento relativo alle somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attivita' produttive e sulle retribuzioni fisse ed accessorie e' stato calcolato sulla base delle previsioni di spesa degli oneri afferenti. Variazioni sulla spesa del personale potrebbero verificarsi a seguito del completamento delle procedure concorsuali, in corso. La gestione diretta dei citati stanziamenti e' affidata alla Direzione generale risorse umane e acquisti (RUA), in gestione unificata.

### AZIONE

#### 2 - Accertamento e risarcimento in materia di danno ambientale

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	93.874	93.874	93.874
	CS	93.874	93.874	93.874
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	969	969	969
	CS	969	969	969
<b>Totale azione</b>	CP	<b>94.843</b>	<b>94.843</b>	<b>94.843</b>
	CS	<b>94.843</b>	<b>94.843</b>	<b>94.843</b>

#### Criteria di formulazione delle previsioni

La maggior parte dei piani gestionali dei capitoli della presente azione sono in gestione unificata nella Direzione generale risorse umane e acquisti (RUA).

### AZIONE

#### 3 - Interventi di risanamento ambientale e bonifiche

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	2.368.712	2.368.712	1.368.712
	CS	2.368.712	2.368.712	1.368.712
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	1.041.661	868.213	868.213
	CS	1.041.661	868.213	868.213
09 - INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	CP	140.653	132.533	124.001
	CS	140.653	132.533	124.001
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	16.228.950	18.228.950	1.908
	CS	16.228.950	18.228.950	1.908

continua...



# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.9 - Prevenzione e risanamento del danno ambientale e bonifiche (018.019)

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE (DISS)

...segue Azione

#### 3 - Interventi di risanamento ambientale e bonifiche

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	11.163.169	12.500.000	12.500.000
	CS	22.149.975	12.500.000	12.500.000
24 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	CP	10.000.000	10.000.000	10.000.000
	CS	10.000.000	10.000.000	10.000.000
61 - RIMBORSO PASSIVITA FINANZIARIE	CP	160.411	168.532	177.063
	CS	160.411	168.532	177.063
<b>Totale azione</b>	CP	<b>41.103.556</b>	<b>44.266.940</b>	<b>25.039.897</b>
	CS	<b>52.090.362</b>	<b>44.266.940</b>	<b>25.039.897</b>

#### Criteria di formulazione delle previsioni

L'azione è finalizzata alle iniziative volte a potenziare le attività di bonifica per il risanamento ambientale dei siti inquinati, con particolare riferimento ai siti di bonifica di interesse nazionale (SIN) ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. n.152/2006, alla valorizzazione e riqualificazione delle aree produttive dismesse, all'aggiornamento, laddove necessario, dei criteri per l'individuazione dei siti inquinati. Per l'Azione 3 sono presenti le categorie di spesa 02. Consumi intermedi; 09. Interessi passivi e redditi da capitale; 21. Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni; 22. Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Pubbliche; 24 Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private; 61. Rimborso passività finanziarie. La categoria 21 afferisce in particolare ai finanziamenti per l'attuazione di un Programma Nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti di cui all'art. 1, comma 800, della Legge n.145/2018, nonché per la progettazione di interventi di bonifica da amianto. Con riferimento alla categoria di spesa 22, tali risorse, per lo più a fattore legislativo, sono destinate al finanziamento di interventi di caratterizzazione, bonifica e messa in sicurezza nei Siti di Interesse Nazionale ex D.M. n. 468/2001, nonché nei siti, all'interno dei SIN, contaminati da amianto ex L. n. 190/2014. Una voce rilevante in termini di competenza e cassa attiene la riassegnazione di somme rinvenienti da specifici atti transattivi con soggetti privati. La categoria 24 attiene esclusivamente alla somma da accreditare all'Agenzia delle Entrate per essere riversata all'entrata del bilancio dello Stato a reintegro dei minori versamenti conseguenti ai crediti d'imposta fruiti dalle persone fisiche, dagli Enti non commerciali e dalle imprese, ai sensi della LB n. 145 / 2018 art. 1 comma 161. Al fine di dare corso a tutto ciò, il 23 dicembre 2022 è stata stipulata una Convenzione tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche (USSRI) e la Sogei S.p.A., avente ad oggetto lo sviluppo di una Piattaforma per la realizzazione dell'iniziativa Bonus Ambiente e la gestione delle attività ad essa connesse. La categoria 09 afferisce a spese per il rimborso della quota interessi, delle rate di ammortamento dei mutui accesi dalle Regioni ed Enti Locali per il Programma Nazionale di Bonifica di cui al Decreto Ministeriale (DM) n. 468/2001. La categoria 61 afferisce a spese per il rimborso della quota capitale, delle rate di ammortamento dei mutui accesi dalle Regioni ed Enti Locali per il Programma Nazionale di Bonifica di cui al DM n. 468/2001.

<b>Totale del programma</b>	CP	<b>43.582.352</b>	<b>46.767.611</b>	<b>27.560.262</b>
	CS	<b>54.569.158</b>	<b>46.767.611</b>	<b>27.560.262</b>

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Ripartizione spese di personale

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.9 - Prevenzione e risanamento del danno ambientale e bonifiche (018.019)

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE (DISS)

		Stanziamiento LB (Competenza e Cassa)		
		2023	2024	2025
<b>AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE</b>				
	1 - Spese di personale per il programma	2.383.953	2.405.828	2.425.522
		2.383.953	2.405.828	2.425.522
	<b>totale azioni spese di personale</b>	<b>2.383.953</b>	<b>2.405.828</b>	<b>2.425.522</b>
		<b>2.383.953</b>	<b>2.405.828</b>	<b>2.425.522</b>
<b>AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE</b>				
	2 - Accertamento e risarcimento in materia di danno ambientale	94.843	94.843	94.843
		94.843	94.843	94.843
	quota di: Spese di personale per il programma	1.191.978	1.202.916	1.212.763
		1.191.978	1.202.916	1.212.763
	<b>totale azione (incluse le spese di personale)</b>	<b>1.286.821</b>	<b>1.297.759</b>	<b>1.307.606</b>
		<b>1.286.821</b>	<b>1.297.759</b>	<b>1.307.606</b>
	3 - Interventi di risanamento ambientale e bonifiche	41.103.556	44.266.940	25.039.897
		52.090.362	44.266.940	25.039.897
	quota di: Spese di personale per il programma	1.191.975	1.202.912	1.212.759
		1.191.975	1.202.912	1.212.759
	<b>totale azione (incluse le spese di personale)</b>	<b>42.295.531</b>	<b>45.469.852</b>	<b>26.252.656</b>
		<b>53.282.337</b>	<b>45.469.852</b>	<b>26.252.656</b>
	<b>totale Programma (*)</b>	<b>43.582.352</b>	<b>46.767.611</b>	<b>27.560.262</b>
		<b>54.569.158</b>	<b>46.767.611</b>	<b>27.560.262</b>

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025  
Piano degli obiettivi per programma

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.10 - Attività internazionale e comunitaria per la transizione ecologica (018.020)**

Verifica della strategia di sviluppo sostenibile in sede internazionale in coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e degli altri strumenti internazionali; la cooperazione internazionale ambientale; attività unionale ed internazionale nelle materie di competenza, tra cui gli accordi internazionali in materia di sviluppo sostenibile, l'Agenda 2030, il Programma per l'ambiente delle Nazioni Unite e la Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO NATURALE (DIAG)

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento LB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2023	2024	2025
<b>42 Rafforzare la partecipazione dell'Italia in ambito unionale ed internazionale in materia di sviluppo sostenibile</b>			
2 - Attuazione accordi e impegni internazionali e comunitari	CP 891.817.542	924.828.486	924.838.693
	CS 891.817.542	924.828.486	924.838.693
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.126.006	1.136.950	1.147.157
	CS 1.126.006	1.136.950	1.147.157
3 - Cooperazione internazionale	CP 5.598.739	2.603.408	2.613.616
	CS 5.598.739	2.603.408	2.613.616
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.126.004	1.136.946	1.147.154
	CS 1.126.004	1.136.946	1.147.154
<b>Totale del Programma (*)</b>	CP <b>897.416.281</b>	<b>927.431.894</b>	<b>927.452.309</b>
	CS <b>897.416.281</b>	<b>927.431.894</b>	<b>927.452.309</b>
<b>Totale della Missione (*)</b>	CP <b>2.354.507.567</b>	<b>2.318.424.982</b>	<b>2.062.449.008</b>
	CS <b>2.907.472.821</b>	<b>2.416.521.212</b>	<b>2.062.449.008</b>
<b>Totale del Ministero (*)</b>	CP <b>22.849.164.857</b>	<b>3.455.037.181</b>	<b>3.009.021.681</b>
	CS <b>23.578.134.414</b>	<b>3.595.524.097</b>	<b>3.009.121.681</b>

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.10 - Attività internazionale e comunitaria per la transizione ecologica (018.020)**

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO NATURALE (DIAG)

#### OBIETTIVO

#### 42 - Rafforzare la partecipazione dell'Italia in ambito unionale ed internazionale in materia di sviluppo sostenibile

L'obiettivo si propone di rafforzare la partecipazione dell'Italia ai processi dell'UE e internazionali per lo sviluppo sostenibile, agli investimenti internazionali in ambito di supporto alle politiche di mitigazione ed adattamento, al sostegno agli investimenti ed alle linee di credito internazionali in ambito di sinergie tra obiettivi climatici, energetici e di tutele ambientale, alle iniziative ed attività di cooperazione bilaterale, multilaterale e fondi di sviluppo per la transizione verde .

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Azioni internazionali per la transizione ecologica e per lo sviluppo sostenibile

**Azioni Correlate:** 2 - Attuazione accordi e impegni internazionali e comunitari

3 - Cooperazione internazionale

INDICATORE		2023	2024	2025
5 - Percentuale di investimenti sulle azioni di mitigazione e adattamento	LB 2022 - 2025	N.V.	N.V.	-
	LB 2023 - 2025	>= 84%	>= 85%	>= 86%

**Descrizione:** L'indicatore rileva le linee di investimento nel quadro degli impegni assunti dall'Italia e dal MASE per il contrasto ai cambiamenti climatici in ambito internazionale, sviluppo di vari protocolli di intesa e accordi operativi per la creazione di specifici programmi per finanziare paesi e/o istituzioni internazionali impegnati negli obiettivi di mitigazione e sviluppo sostenibile connessi alla crisi climatica.

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione fisica

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Risorse impegnate a fine anno/Risorse disponibili nell'anno \* 100

**Fonte del dato:** Report degli impegni ed accordi firmati e sottoscritti con paesi e/o istituzioni internazionali

#### Valore di riferimento

L'obiettivo attuale si basa sulle azioni dirette e concrete che questo Ministero attua in materia di investimenti per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito internazionale. Nell'ambito degli accordi in essere e/o di nuova sottoscrizione sarà impiegato un livello di risorse non inferiore all'84% della disponibilità per il 2023, da stabilizzare anche per gli anni successivi.

= 84%

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.10 - Attività internazionale e comunitaria per la transizione ecologica (018.020)

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO NATURALE (DIAG)

#### AZIONE

##### 1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	2.152.766	2.174.719	2.195.165
	CS	2.152.766	2.174.719	2.195.165
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	99.244	99.177	99.146
	CS	99.244	99.177	99.146
<b>Totale azione</b>	CP	<b>2.252.010</b>	<b>2.273.896</b>	<b>2.294.311</b>
	CS	<b>2.252.010</b>	<b>2.273.896</b>	<b>2.294.311</b>

##### Criteria di formulazione delle previsioni

Sono presenti le categorie di spesa 01. redditi da lavoro dipendente e 03. imposte pagate sulla produzione. Variazioni della spesa del personale potrebbero verificarsi a seguito del completamento delle procedure concorsuali, il cui bando è stato indetto dalla Amministrazione nell'anno 2019. La gestione economica del personale ministeriale risulta in gestione unificata e svolta dalla Direzione Generale Risorse Umane e Acquisti

#### AZIONE

##### 2 - Attuazione accordi e impegni internazionali e comunitari

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	12.806.657	12.806.657	12.806.657
	CS	12.806.657	12.806.657	12.806.657
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	467.371	467.371	467.371
	CS	467.371	467.371	467.371
07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	CP	8.107.067	8.107.067	8.107.067
	CS	8.107.067	8.107.067	8.107.067
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	644.755	644.755	644.755
	CS	644.755	644.755	644.755
25 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	CP	28.665.686	61.665.686	61.665.686
	CS	28.665.686	61.665.686	61.665.686
31 - ACQUISIZIONI DI ATTIVITA FINANZIARIE	CP	840.000.000	840.000.000	840.000.000
	CS	840.000.000	840.000.000	840.000.000
<b>Totale azione</b>	CP	<b>890.691.536</b>	<b>923.691.536</b>	<b>923.691.536</b>
	CS	<b>890.691.536</b>	<b>923.691.536</b>	<b>923.691.536</b>

##### Criteria di formulazione delle previsioni

Sono presenti le categorie di spesa 02. Consumi intermedi e 7. Trasferimenti correnti a estero, 21. Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni, 25. Contributi agli investimenti all'estero. Il capitolo relativo ai contributi a favore di progetti di cooperazione internazionale sarà alimentato annualmente dalla riassegnazione delle risorse di cui al comma 6 dell'art.19 del DLgs 30/2013 (Aste).

#### AZIONE

##### 3 - Cooperazione internazionale

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	1.409.298	1.403.025	1.403.025
	CS	1.409.298	1.403.025	1.403.025

continua...

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.10 - Attività internazionale e comunitaria per la transizione ecologica (018.020)

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO NATURALE (DIAG)

...segue Azione **3 - Cooperazione internazionale**

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)			
		2023	2024	2025	
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	63.437	63.437	63.437	
	CS	63.437	63.437	63.437	
25 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	CP	3.000.000	0	0	
	CS	3.000.000	0	0	
<b>Totale azione</b>		CP	<b>4.472.735</b>	<b>1.466.462</b>	<b>1.466.462</b>
		CS	<b>4.472.735</b>	<b>1.466.462</b>	<b>1.466.462</b>

#### Criteria di formulazione delle previsioni

Sono presenti le categorie di spesa 02.Consumi intermedi e 04. Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e 25.Contributi agli investimenti all'estero. Il capitolo relativo ai contributi a favore di progetti di cooperazione internazionale sarà alimentato annualmente dalla riassegnazione delle risorse di cui al comma 6 dell'art.19 del DLgs 30/2013 (Aste).

<b>Totale del programma</b>	CP	<b>897.416.281</b>	<b>927.431.894</b>	<b>927.452.309</b>
	CS	<b>897.416.281</b>	<b>927.431.894</b>	<b>927.452.309</b>

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Ripartizione spese di personale

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.10 - Attività internazionale e comunitaria per la transizione ecologica (018.020)

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO NATURALE (DIAG)

#### AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE

1 - Spese di personale per il programma

**totale azioni spese di personale**

Stanziamiento LB (Competenza e Cassa)			
	2023	2024	2025
CP	2.252.010	2.273.896	2.294.311
CS	2.252.010	2.273.896	2.294.311
CP	<b>2.252.010</b>	<b>2.273.896</b>	<b>2.294.311</b>
CS	<b>2.252.010</b>	<b>2.273.896</b>	<b>2.294.311</b>

#### AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE

2 - Attuazione accordi e impegni internazionali e comunitari

quota di: Spese di personale per il programma

**totale azione (incluse le spese di personale)**

3 - Cooperazione internazionale

quota di: Spese di personale per il programma

**totale azione (incluse le spese di personale)**

**totale Programma (\*)**

Stanziamiento LB (Competenza e Cassa)			
	2023	2024	2025
CP	890.691.536	923.691.536	923.691.536
CS	890.691.536	923.691.536	923.691.536
CP	1.126.006	1.136.950	1.147.157
CS	1.126.006	1.136.950	1.147.157
CP	<b>891.817.542</b>	<b>924.828.486</b>	<b>924.838.693</b>
CS	<b>891.817.542</b>	<b>924.828.486</b>	<b>924.838.693</b>
CP	4.472.735	1.466.462	1.466.462
CS	4.472.735	1.466.462	1.466.462
CP	1.126.004	1.136.946	1.147.154
CS	1.126.004	1.136.946	1.147.154
CP	<b>5.598.739</b>	<b>2.603.408</b>	<b>2.613.616</b>
CS	<b>5.598.739</b>	<b>2.603.408</b>	<b>2.613.616</b>
CP	<b>897.416.281</b>	<b>927.431.894</b>	<b>927.452.309</b>
CS	<b>897.416.281</b>	<b>927.431.894</b>	<b>927.452.309</b>

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025  
Piano degli obiettivi per programma

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.11 - Valutazioni e autorizzazioni ambientali e interventi per la qualità dell'aria e prevenzione e riduzione dell'inquinamento (018.021)**

Riduzione dell'inquinamento atmosferico e miglioramento della qualità dell'aria. Inquinamento acustico ed elettromagnetico. Valutazioni e autorizzazioni ambientali. Autorizzazione integrata ambientale e attività connesse al rischio di incidente rilevante

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE (DISS)

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento LB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2023	2024	2025
<b>31 Riduzione dell'inquinamento atmosferico</b>			
4 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento atmosferico	CP 173.419.464	224.435.485	266.649.917
	CS 363.102.220	318.883.906	266.649.917
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.608.101	1.624.122	1.638.554
	CS 1.608.101	1.624.122	1.638.554
<b>35 Rafforzare il contenimento dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico</b>			
3 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	CP 1.964.836	1.980.857	1.995.289
	CS 2.870.052	1.980.857	1.995.289
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.608.101	1.624.122	1.638.554
	CS 1.608.101	1.624.122	1.638.554
<b>43 Assicurare la trasparenza e il coinvolgimento degli stakeholder nelle procedure di autorizzazione e valutazione ambientali</b>			
2 - Verifiche di compatibilità ambientale e rilascio delle autorizzazioni	CP 21.966.136	20.716.624	20.735.866
	CS 28.522.667	20.716.624	20.735.866
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 2.144.135	2.165.494	2.184.736
	CS 2.144.135	2.165.494	2.184.736
<b>Totale del Programma (*)</b>	CP 197.350.436	247.132.966	289.381.072
	CS 394.494.939	341.581.387	289.381.072
<b>Totale della Missione (*)</b>	CP 2.354.507.567	2.318.424.982	2.062.449.008
	CS 2.907.472.821	2.416.521.212	2.062.449.008
<b>Totale del Ministero (*)</b>	CP 22.849.164.857	3.455.037.181	3.009.021.681
	CS 23.578.134.414	3.595.524.097	3.009.121.681

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti



# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

**Programma: 1.11 - Valutazioni e autorizzazioni ambientali e interventi per la qualità dell'aria e prevenzione e riduzione dell'inquinamento (018.021)**

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE (DISS)

#### OBIETTIVO

##### 31 - Riduzione dell'inquinamento atmosferico

L'obiettivo si propone di attuare quanto previsto dal Programma nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico (PNCIA), redatto ai sensi della direttiva 2016/2284 per la riduzione delle emissioni di inquinanti atmosferici entro il 2030, e porre in essere le azioni a supporto del rispetto dei livelli massimi in atmosfera imposti dall'UE sul particolato PM10 e sul biossido di azoto NO2.

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** *Economia circolare e prevenzione dell'inquinamento atmosferico*

**Azioni Correlate:** 4 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento atmosferico

INDICATORE		2023	2024	2025
8 - Livello di emissioni di PM10	LB 2022 - 2025	<= 193	<= 193	-
	LB 2023 - 2025	<= 193	<= 193	<= 193

**Descrizione:** L'indicatore si propone di misurare le emissioni nazionali di particolato fine (PM10) nell'aria.

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Kt/a

**Metodo di calcolo:** La metodologia per la realizzazione dell'Inventario ISPRA delle emissioni nazionali per un determinato inquinante prevede individuazione delle sorgenti che producono un tale inquinante; stima delle emissioni moltiplicando l'indicatore che caratterizza l'attività della sorgente stessa per un fattore di emissione, di processo industriale e tenuto conto della tecnologia di abbattimento adottata. Una volta calcolato il contributo di ogni sorgente per somma si determina l'emissione totale per l'inquinante individuato.

**Fonte del dato:** ISPRA (Inventario Nazionale delle Emissioni)

#### Valore di riferimento

Il valore di riferimento è relativo al valore soglia

<= 193

INDICATORE		2023	2024	2025
9 - Livello di emissioni di NOx	LB 2022 - 2025	<= 709	<= 709	-
	LB 2023 - 2025	<= 709	<= 709	<= 709

**Descrizione:** L'indicatore si propone di misurare le emissioni nazionali di ossido e biossido di azoto (NOx).

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Kt/a

**Metodo di calcolo:** Kt/a NOx espressi come NO2. La metodologia per la realizzazione dell'inventario ISPRA delle emissioni nazionali per un determinato inquinante prevede individuazione delle sorgenti che producono un tale inquinante; stima delle emissioni moltiplicando l'indicatore che caratterizza l'attività della sorgente stessa per un fattore di emissione, di processo industriale e tenuto conto della tecnologia abbattimento adottata. Una volta calcolato il contributo di ogni sorgente per somma si determina l'emissione totale per l'inquinante individuato.

**Fonte del dato:** ISPRA (inventario nazionale delle emissioni)

#### Valore di riferimento

Il valore di riferimento è relativo al valore soglia

<= 709

continua...

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.11 - Valutazioni e autorizzazioni ambientali e interventi per la qualità dell'aria e prevenzione e riduzione dell'inquinamento (018.021)**

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE (DISS)

...segue **31 - Riduzione dell'inquinamento atmosferico**

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>10 - Capacità di erogazione dei finanziamenti alle Regioni per il miglioramento della qualità dell'aria</b>	LB 2022 - 2025	= 100%	= 100%	-
	LB 2023 - 2025	= 100%	= 100%	= 100%

**Descrizione:** L'indicatore misura la capacità di erogare i finanziamenti destinati alle Regioni per il miglioramento della qualità dell'aria.

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione finanziaria

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Risorse trasferite/ risorse richieste dalle Regioni a seguito di rendicontazione dei programmi di spesa degli interventi previsti negli accordi di programma sottoscritti ai sensi del DD 207/2019 o previsti nell'ambito del programma di finanziamenti di cui al DD 412/2020.

**Fonte del dato:** Applicativo Sicoge (sistema RGS MEF)

#### Valore di riferimento

Il valore storico non è disponibile in quanto i programmi di finanziamento non sono ancora stati avviati	= 0%
--	------

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

**Programma: 1.11 - Valutazioni e autorizzazioni ambientali e interventi per la qualità dell'aria e prevenzione e riduzione dell'inquinamento (018.021)**

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE (DISS)

#### OBIETTIVO

##### 35 - Rafforzare il contenimento dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico

L'obiettivo si propone di incentivare gli interventi per il controllo e la riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico attraverso la realizzazione di piani, programmi e interventi normativi per le esigenze di tutela ambientale.

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** *Economia circolare e prevenzione dell'inquinamento atmosferico*

**Azioni Correlate:** 3 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico

INDICATORE		2023	2024	2025
3 - Comuni che si sono dotati di piano di classificazione acustica	LB 2022 - 2025	>= 65%	>= 67%	-
	LB 2023 - 2025	>= 65%	>= 67%	>= 69%

**Descrizione:** La legge 26 ottobre 1995, n. 447 recante Legge quadro sull'inquinamento acustico prevede l'obbligo per i comuni di procedere alla classificazione acustica del territorio di competenza (art. 6, c.1, lett. a), ovvero alla suddivisione del territorio comunale in sei classi omogenee, definite dalla normativa sulla base della prevalente ed effettiva destinazione d'uso, e all'assegnazione, a ciascuna zona omogenea, dei valori limite acustici, su due riferimenti temporali, diurno e notturno, definiti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 1997 recante Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore.

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Numero di comuni dotatisi di piano di classificazione acustica / totale comuni italiani \*100

**Fonte del dato:** Direzione Generale Valutazioni Ambientali

#### Valore di riferimento

Il valore di riferimento si riferisce all'anno 2020 = 61%

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

**Programma: 1.11 - Valutazioni e autorizzazioni ambientali e interventi per la qualità dell'aria e prevenzione e riduzione dell'inquinamento (018.021)**

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE (DISS)

#### OBIETTIVO

**43 - Assicurare la trasparenza e il coinvolgimento degli stakeholder nelle procedure di autorizzazione e valutazione ambientali**

L'obiettivo si propone di garantire i necessari livelli di trasparenza e di partecipazione degli stakeholder alle procedure di autorizzazione e valutazione ambientali che sono affidate alle Commissioni tecniche VIA-VAS e PNIEC-PNRR.

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Sicurezza energetica, decarbonizzazione e sostenibilità

**Azioni Correlate:** 2 - Verifiche di compatibilità ambientale e rilascio delle autorizzazioni

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>1 - Livello di trasparenza delle informazioni in materia VIA-VAS-AIA</b>	LB 2022 - 2025	= 100%	= 100%	-
	LB 2023 - 2025	= 100%	= 100%	= 100%

**Descrizione:** L'indicatore misura il livello di trasparenza delle informazioni nelle procedure VIA-VAS-AIA, considerata la necessità di garantire il buon andamento dei procedimenti autorizzativi attraverso la più ampia trasparenza di tutta la documentazione relativa a progetti e programmi impattanti sull'ambiente previsti a livello territoriali.

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Numero dei documenti pubblicati sul portale del Ministero/su totale dei documenti presentati da proponenti, amministrazioni pubbliche e cittadinanza\*100

**Fonte del dato:** Sito web Ministero

#### Valore di riferimento

Valore di riferimento anno 2020	= 100%
---------------------------------	--------

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>2 - Livello di partecipazione del pubblico alle procedure di VIA-VAS-AIA</b>	LB 2022 - 2025	>= 15	>= 20	-
	LB 2023 - 2025	>= 15	>= 20	>= 20

**Descrizione:** L'indicatore misura il livello di partecipazione del pubblico rispetto alle procedure VIA-VAS-AIA, in particolare per gli interventi inseriti nel PNRR, che godendo di procedure speciali, dovranno avere pubblicità e trasparenza ancora superiori rispetto alle procedure ordinarie.

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** numero

**Metodo di calcolo:** Media del numero di osservazioni e consultazioni nell'anno per le procedure VIA-VAS-AIA

**Fonte del dato:** Sito web Ministero

#### Valore di riferimento

Il valore di riferimento si riferisce all'anno 2020	= 9
---	-----

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.11 - Valutazioni e autorizzazioni ambientali e interventi per la qualità dell'aria e prevenzione e riduzione dell'inquinamento (018.021)

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE (DISS)

#### AZIONE

##### 1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	5.122.843	5.176.359	5.224.569
	CS	5.122.843	5.176.359	5.224.569
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	237.494	237.379	237.275
	CS	237.494	237.379	237.275
<b>Totale azione</b>	CP	<b>5.360.337</b>	<b>5.413.738</b>	<b>5.461.844</b>
	CS	<b>5.360.337</b>	<b>5.413.738</b>	<b>5.461.844</b>

##### Criteria di formulazione delle previsioni

L'Azione è finalizzata al finanziamento delle spese relative al personale. Per i redditi da lavoro dipendente, le poste finanziarie sono determinate sulla scorta delle consistenze previsionali in termini di Anni Persona e dei costi medi unitari previsionali per ogni singola posizione economica. Lo stanziamento relativo alle somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive e sulle retribuzioni fisse ed accessorie è stato calcolato sulla base delle previsioni di spesa degli oneri afferenti. La gestione diretta dei citati stanziamenti è affidata alla Direzione generale risorse umane e acquisti (RUA), in gestione unificata.

#### AZIONE

##### 2 - Verifiche di compatibilità ambientale e rilascio delle autorizzazioni

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	18.215.810	18.204.939	18.204.939
	CS	23.944.076	18.204.939	18.204.939
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	CP	1.260.000	0	0
	CS	1.260.000	0	0
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	346.191	346.191	346.191
	CS	1.174.456	346.191	346.191
<b>Totale azione</b>	CP	<b>19.822.001</b>	<b>18.551.130</b>	<b>18.551.130</b>
	CS	<b>26.378.532</b>	<b>18.551.130</b>	<b>18.551.130</b>

##### Criteria di formulazione delle previsioni

Per l'Azione 2 è finalizzata al supporto degli attuali organi collegiali (Commissione tecnica di impatto ambientale VIA VAS e Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale AIA) Verifiche di compatibilità ambientale e rilascio delle autorizzazioni. La cat.02 concerne il funzionamento e la gestione amministrativa dell'azione ed è necessaria per assicurare il funzionamento degli stessi uffici. Nello specifico la spesa della cat.02 è destinata ad attività di supporto specialistico di natura non consulenziale, fornita all'amministrazione da enti pubblici od a società a totale partecipazione pubblica, e' essenziale per il raggiungimento della missione istituzionale, svolta in supporto agli attuali organi collegiali (Commissione tecnica di impatto ambientale VIA VAS e Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale AIA), nei contesti nazionali e comunitari, ai sensi del Decreto Legislativo 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni (Codice dell'Ambiente). Con l'art. 12 del D.L. 68.2002, convertito in L. 108 del 5 agosto 2002, è stato previsto che ad integrazione delle risorse di cui all'art. 8, comma 5 del D.lgs 152/2006, è autorizzata la spesa di 8 milioni di euro annui a decorrere dal 2022. Tali fondi aggiuntivi consentiranno alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali di soddisfare le esigenze relative alla liquidazione dei compensi ai componenti le Commissioni VIA VAS e PNRR PNIEC, e al pagamento delle spese di funzionamento delle medesime. Per la cat.21, la spesa concerne nuovi investimenti diretti allo sviluppo di interventi in campo ambientale con enti pubblici o società a totale partecipazione pubblica, mentre per una piccola risorsa è destinata alla sostituzione o nuovo acquisto di beni mobili, la cui competenza rientra nella gestione unificata. Nella presente azione non si rilevano scostamenti tra le dotazioni di competenza e cassa per tutto il triennio

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.11 - Valutazioni e autorizzazioni ambientali e interventi per la qualità dell'aria e prevenzione e riduzione dell'inquinamento (018.021)

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE (DISS)

### AZIONE

#### 3 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	32.646	32.646	32.646
	CS	32.646	32.646	32.646
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	49.545	49.545	49.545
	CS	85.545	49.545	49.545
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	922	922	922
	CS	922	922	922
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	273.622	273.622	273.622
	CS	1.142.838	273.622	273.622
<b>Totale azione</b>	CP	<b>356.735</b>	<b>356.735</b>	<b>356.735</b>
	CS	<b>1.261.951</b>	<b>356.735</b>	<b>356.735</b>

#### Criteri di formulazione delle previsioni

L'azione 3 è volta alla gestione di programmi per la prevenzione e riduzione dell'inquinamento elettromagnetico e acustico. La cat.02 e la cat.21 concernono il funzionamento e la gestione amministrativa dell'azione e sono necessarie per assicurare il funzionamento dei pertinenti uffici. Le risorse riguardanti l'elettromagnetismo sono destinate all'attivazione di programmi rivolti alle Regioni ricomprese nella cat.2 e nella cat.22, con specifica allocazione sul capitolo 8433 piano gestionale 2. Tali risorse, a fattore legislativo (legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36), sono destinate al finanziamento di progetti presentati dalle Regioni per l'elaborazione dei piani di risanamento, la realizzazione dei catasti regionali e l'esercizio delle attività di controllo e di monitoraggio (art. 9, comma 5 della legge), in particolare per assicurare la tutela della popolazione dagli effetti dell'esposizione a determinati livelli di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, sulla base di criteri che tengono conto dell'estensione territoriale e della popolazione residente in ogni regione, a seguito dell'acquisizione degli esiti dell'istruttoria svolta dall'ISPRA propedeutica all'ammissione a finanziamento con decreto del Ministero. A decorrere dall'anno 2001 le risorse della cat.22 del predetto cap.8433, sono state utilizzate di anno in anno per finanziare nuovi programmi di contributi rivolti alle Regioni, in materia di inquinamento elettromagnetico. Questa attività si pone in continuazione con i Programmi precedenti istituiti dal Ministero nell'arco di questi anni. L'attuazione dei Programmi è una attività complessa che inizia con la verifica dei progetti presentati dalle Regioni effettuata con il supporto tecnico dell'ISPRA. Infatti, i progetti presentati devono rappresentare le migliori proposte, sotto il profilo ambientale, rispetto alle altre possibili, desumibili dalle indicazioni e motivazioni formulate dai soggetti proponenti, tenuto conto dello stato di attuazione degli obiettivi di qualità rimessi alla Regione (quali i criteri localizzativi, gli standard urbanistici, le prescrizioni e le incentivazioni per l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili, indicati dalle leggi regionali secondo le competenze definite dall'articolo 8 della legge quadro) e allo Stato (i valori limite di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico, definiti dallo Stato secondo le previsioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) della legge quadro n. 36/2001). Inoltre, viene svolta una fase continua di verifica delle azioni poste in essere dalle Regioni, nonché dei relativi risultati conseguiti, ai fini del successivo trasferimento dell'intero contributo previsto. La cat.22 cap. 8410 è riferita agli importi relativi alle sanzioni di cui all'art. 10, comma 4 della legge 447 del 26 ottobre 1995 e successive modifiche e integrazioni, versati in conto entrata sul capitolo 2592 articolo 19. Ai sensi dall' articolo 4-bis della stessa legge la rendicontazione giustificativa delle modalità di utilizzo delle somme di cui al citato comma 4 è trasmessa dal comune alla regione entro il 31 marzo di ogni anno, corredata di una apposita relazione. Entro il 31 maggio di ogni anno, la regione trasmette al Ministero la rendicontazione di cui al periodo precedente per i comuni del territorio di competenza. Con la modifica normativa del 2017 l'importo da versare al capitolo d'entrata del bilancio dello Stato 2592/19 è di conseguenza pari al 100% anziché il 70% previsto inizialmente dall'art.10 comma 4. Nella presente azione non si rilevano scostamenti significativi tra le dotazioni di competenza e cassa per tutto il triennio.

### AZIONE

#### 4 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento atmosferico

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	3.419.663	3.419.663	3.419.663
	CS	3.557.203	3.419.663	3.419.663

continua...

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.11 - Valutazioni e autorizzazioni ambientali e interventi per la qualità dell'aria e prevenzione e riduzione dell'inquinamento (018.021)

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE (DISS)

...segue Azione

#### 4 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento atmosferico

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	48.800.000	98.800.000	149.000.000
	CS	48.800.000	98.800.000	149.000.000
07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	CP	228.646	228.646	228.646
	CS	228.646	228.646	228.646
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	119.363.054	120.363.054	112.363.054
	CS	308.908.270	214.811.475	112.363.054
<b>Totale azione</b>	CP	<b>171.811.363</b>	<b>222.811.363</b>	<b>265.011.363</b>
	CS	<b>361.494.119</b>	<b>317.259.784</b>	<b>265.011.363</b>

#### Criteria di formulazione delle previsioni

L'azione 4 è finalizzata alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento atmosferico nel territorio nazionale. La cat.02concerne il funzionamento e la gestione amministrativa dell'azione ed è necessaria per assicurare il funzionamento degli stessi uffici. Ulteriori risorse di questa categoria saranno destinate, oltre alle attività nazionali sull'ozono, anche per il contributo al Segretariato della Convenzione di Vienna e Protocollo di Montreal in attuazione della L n. 179 /1997 art. 6, comma 1. Le risorse della Cat.7 sono erogate quale contributo obbligatorio per la partecipazione dell'Italia al programma concertato di sorveglianza continua e valutazione del trasporto a lunga distanza di inquinanti atmosferici in Europa (EMEP). Le risorse della cat.22 sono destinate esclusivamente a fattore legislativo, sono destinate ad interventi per il disinquinamento e per il miglioramento della qualità dell'aria. In particolare, il D.P.C.M. 28 novembre 2018 ha provveduto a ripartire le risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Una quota del fondo pari a180.000.000,00 euro (risorse ripartite tra gli esercizi finanziari 2018-2022) è stata destinata all'attuazione di misure nelle Regioni del Bacino padano di rinnovo del parco degli autobus circolanti con mezzi a ridotte o nulle emissioni e a interventi di acquisto e posa in opera di telecamere per il controllo della corretta attuazione dei provvedimenti di limitazione della circolazione dei veicoli. Ulteriori risorse per il finanziamento di misure volte al contrasto all'inquinamento atmosferico sono state stanziati dal decreto legge 104/2020, che ha istituito un fondo per l'esecuzione di interventi nelle Regioni del Bacino Padano, e dalla finanziaria 2021, che ha destinato risorse per la sottoscrizione di accordi di programma con le Regioni. Con riferimento a questa categoria di spesa 22, si rilevano scostamenti tra la dotazione di competenza e di cassa per il triennio, riconducibili alle tempistiche necessarie alla presentazione dei progetti ed all'avvio ed esecuzione degli interventi in parola.

<b>Totale del programma</b>	CP	<b>197.350.436</b>	<b>247.132.966</b>	<b>289.381.072</b>
	CS	<b>394.494.939</b>	<b>341.581.387</b>	<b>289.381.072</b>

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Ripartizione spese di personale

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.11 - Valutazioni e autorizzazioni ambientali e interventi per la qualità dell'aria e prevenzione e riduzione dell'inquinamento (018.021)

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE (DISS)

#### AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE

1 - Spese di personale per il programma

**totale azioni spese di personale**

Stanziamiento LB (Competenza e Cassa)			
	2023	2024	2025
CP	5.360.337	5.413.738	5.461.844
CS	5.360.337	5.413.738	5.461.844
CP	<b>5.360.337</b>	<b>5.413.738</b>	<b>5.461.844</b>
CS	<b>5.360.337</b>	<b>5.413.738</b>	<b>5.461.844</b>

#### AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE

2 - Verifiche di compatibilità ambientale e rilascio delle autorizzazioni

quota di: Spese di personale per il programma

**totale azione (incluse le spese di personale)**

3 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico

quota di: Spese di personale per il programma

**totale azione (incluse le spese di personale)**

4 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento atmosferico

quota di: Spese di personale per il programma

**totale azione (incluse le spese di personale)**

**totale Programma (\*)**

Stanziamiento LB (Competenza e Cassa)			
	2023	2024	2025
CP	19.822.001	18.551.130	18.551.130
CS	26.378.532	18.551.130	18.551.130
CP	2.144.135	2.165.494	2.184.736
CS	2.144.135	2.165.494	2.184.736
CP	<b>21.966.136</b>	<b>20.716.624</b>	<b>20.735.866</b>
CS	<b>28.522.667</b>	<b>20.716.624</b>	<b>20.735.866</b>
CP	356.735	356.735	356.735
CS	1.261.951	356.735	356.735
CP	1.608.101	1.624.122	1.638.554
CS	1.608.101	1.624.122	1.638.554
CP	<b>1.964.836</b>	<b>1.980.857</b>	<b>1.995.289</b>
CS	<b>2.870.052</b>	<b>1.980.857</b>	<b>1.995.289</b>
CP	171.811.363	222.811.363	265.011.363
CS	361.494.119	317.259.784	265.011.363
CP	1.608.101	1.624.122	1.638.554
CS	1.608.101	1.624.122	1.638.554
CP	<b>173.419.464</b>	<b>224.435.485</b>	<b>266.649.917</b>
CS	<b>363.102.220</b>	<b>318.883.906</b>	<b>266.649.917</b>
CP	<b>197.350.436</b>	<b>247.132.966</b>	<b>289.381.072</b>
CS	<b>394.494.939</b>	<b>341.581.387</b>	<b>289.381.072</b>

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti



NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025  
Piano degli obiettivi per programma

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.12 - Coordinamento delle attività connesse al PNRR in materia del territorio e dell'ambiente (018.022)**

Attività finalizzate a garantire il supporto e l'assistenza tecnica al Dipartimento PNRR ed ai soggetti attuatori delegati per la corretta attuazione degli interventi PNRR di competenza del MITE, nello svolgimento delle relative attività di coordinamento della gestione attuativa, nella gestione finanziaria, nella raccolta dei dati di avanzamento finanziario e realizzazione fisica, nella conservazione e trasmissione degli stessi al Servizio centrale per il PNRR, nello svolgimento delle attività di controllo e nella trasmissione delle rendicontazioni periodiche al Servizio centrale per il PNRR, unitamente ad ulteriori attività di assistenza tecnica e supporto tecnico-operativo accessorie ad esse connesse.

UNITÀ DI MISSIONE PER IL PNRR

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento LB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2023	2024	2025
<b>56 attuazione di target e milestone collegati agli interventi PNRR di competenza del MITE</b>			
2 - Coordinamento, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo dell'attuazione dei progetti connessi al PNRR	CP 24.519.459	14.345.314	9.555.419
	CS 24.519.459	14.345.314	9.555.419
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 9.905.230	8.731.085	8.805.419
	CS 9.905.230	8.731.085	8.805.419
<b>Totale del Programma (*)</b>	CP 24.519.459	14.345.314	9.555.419
	CS 24.519.459	14.345.314	9.555.419
<b>Totale della Missione (*)</b>	CP 2.354.507.567	2.318.424.982	2.062.449.008
	CS 2.907.472.821	2.416.521.212	2.062.449.008
<b>Totale del Ministero (*)</b>	CP 22.849.164.857	3.455.037.181	3.009.021.681
	CS 23.578.134.414	3.595.524.097	3.009.121.681

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.12 - Coordinamento delle attività connesse al PNRR in materia del territorio e dell'ambiente (018.022)

UNITÀ DI MISSIONE PER IL PNRR

#### OBIETTIVO

56 - attuazione di target e milestone collegati agli interventi PNRR di competenza del MITE

Numero target e milestone rendicontati / Numero target e milestone da rendicontare

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e Piano per la transizione ecologica

**Azioni Correlate:** 2 - Coordinamento, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo dell'attuazione dei progetti connessi al PNRR

INDICATORE		2023	2024	2025
1 - Attuazione misure PNRR del MiTE	LB 2022 - 2025	N.V.	N.V.	-
	LB 2023 - 2025	= 100%	= 100%	= 100%

**Descrizione:** attuazione di target e milestone collegati agli interventi PNRR di competenza del MITE

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione fisica

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Rendicontazione periodica ufficiale inviata al MEF

**Fonte del dato:** Sistema ReGIS

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.12 - Coordinamento delle attività connesse al PNRR in materia del territorio e dell'ambiente (018.022)

UNITÀ DI MISSIONE PER IL PNRR

#### AZIONE

##### 1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	9.456.029	8.338.160	8.412.494
	CS	9.456.029	8.338.160	8.412.494
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	449.201	392.925	392.925
	CS	449.201	392.925	392.925
<b>Totale azione</b>	CP	<b>9.905.230</b>	<b>8.731.085</b>	<b>8.805.419</b>
	CS	<b>9.905.230</b>	<b>8.731.085</b>	<b>8.805.419</b>

##### Criteria di formulazione delle previsioni

L'Azione è finalizzata al finanziamento delle spese relative al personale che si prevede di sostenere in ciascun anno del triennio. La determinazione delle spese complessivamente previste per il personale è stata effettuata per singola posizione economica sulla base della programmazione del personale in termini di Anni persona previsto in servizio nel triennio di riferimento

#### AZIONE

##### 2 - Coordinamento, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo dell'attuazione dei progetti connessi al PNRR

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	14.564.229	5.564.229	750.000
	CS	14.564.229	5.564.229	750.000
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	50.000	50.000	0
	CS	50.000	50.000	0
<b>Totale azione</b>	CP	<b>14.614.229</b>	<b>5.614.229</b>	<b>750.000</b>
	CS	<b>14.614.229</b>	<b>5.614.229</b>	<b>750.000</b>

##### Criteria di formulazione delle previsioni

Gli stanziamenti si riferiscono al finanziamento di attività finalizzate a garantire il supporto e l'assistenza tecnica al Dipartimento PNRR ed ai Soggetti attuatori delegati per la corretta attuazione degli interventi PNRR di competenza del MITE, lo svolgimento delle relative attività di coordinamento della gestione attuativa, la gestione finanziaria, la raccolta dei dati di avanzamento finanziario e realizzazione fisica, la conservazione e la trasmissione degli stessi al Servizio centrale per il PNRR, il controllo e la trasmissione delle rendicontazioni periodiche al Servizio centrale per il PNRR, unitamente ad ulteriori attività di assistenza tecnica e supporto tecnico-operativo accessorie ad esse connesse.

<b>Totale del programma</b>	CP	<b>24.519.459</b>	<b>14.345.314</b>	<b>9.555.419</b>
	CS	<b>24.519.459</b>	<b>14.345.314</b>	<b>9.555.419</b>

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Ripartizione spese di personale

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.12 - Coordinamento delle attività connesse al PNRR in materia del territorio e dell'ambiente (018.022)

UNITÀ DI MISSIONE PER IL PNRR

#### AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE

1 - Spese di personale per il programma

**totale azioni spese di personale**

Stanziamiento LB (Competenza e Cassa)			
	2023	2024	2025
CP	9.905.230	8.731.085	8.805.419
CS	9.905.230	8.731.085	8.805.419
CP	<b>9.905.230</b>	<b>8.731.085</b>	<b>8.805.419</b>
CS	<b>9.905.230</b>	<b>8.731.085</b>	<b>8.805.419</b>

#### AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE

2 - Coordinamento, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo dell'attuazione dei progetti connessi al PNRR

quota di: Spese di personale per il programma

**totale azione (incluse le spese di personale)**

**totale Programma (\*)**

Stanziamiento LB (Competenza e Cassa)			
	2023	2024	2025
CP	14.614.229	5.614.229	750.000
CS	14.614.229	5.614.229	750.000
CP	9.905.230	8.731.085	8.805.419
CS	9.905.230	8.731.085	8.805.419
CP	<b>24.519.459</b>	<b>14.345.314</b>	<b>9.555.419</b>
CS	<b>24.519.459</b>	<b>14.345.314</b>	<b>9.555.419</b>
CP	<b>24.519.459</b>	<b>14.345.314</b>	<b>9.555.419</b>
CS	<b>24.519.459</b>	<b>14.345.314</b>	<b>9.555.419</b>

NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025  
Piano degli obiettivi per programma

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

**Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)**

**Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)**

Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attività di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento LB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2023	2024	2025
<b>27 Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo</b>			
1 - Ministro e Sottosegretari di Stato	CP 385.798	385.798	385.798
	CS 385.798	385.798	385.798
2 - Indirizzo politico-amministrativo	CP 13.139.056	12.885.940	12.886.128
	CS 13.139.056	12.885.940	12.886.128
<b>28 Integrazione e aggiornamento periodico dei sistemi di misurazione e valutazione</b>			
3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)	CP 401.020	399.766	399.766
	CS 401.020	399.766	399.766

**Azioni non correlate ad Obiettivi**

	stanziamento LB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2023	2024	2025
4 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti	CP 14.360.000	9.000.000	0
	CS 14.360.000	9.000.000	0

<b>Totale del Programma (*)</b>	CP 28.285.874	22.671.504	13.671.692
	CS 28.285.874	22.671.504	13.671.692
<b>Totale della Missione (*)</b>	CP 125.214.703	111.496.704	102.982.339
	CS 125.576.842	111.496.704	102.982.339
<b>Totale del Ministero (*)</b>	CP 22.849.164.857	3.455.037.181	3.009.021.681
	CS 23.578.134.414	3.595.524.097	3.009.121.681

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

#### OBIETTIVO

#### 27 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo

Attività volte a garantire il conseguimento delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo

**Azioni Correlate:** 1 - Ministro e Sottosegretari di Stato  
2 - Indirizzo politico-amministrativo

INDICATORE		2023	2024	2025
2 - Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	LB 2022 - 2025	>= 50%	>= 50%	-
	LB 2023 - 2025	>= 55%	>= 55%	>= 55%

**Descrizione:** Rapporto percentuale dei provvedimenti adottati nell'anno di riferimento entro il termine di scadenza, effettivo o convenzionale, rapportati al totale dei provvedimenti adottati nell'anno con termine di scadenza, effettivo o convenzionale, nel medesimo anno o successivi

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti 'senza termine') è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

**Fonte del dato:** Ufficio per il programma di Governo

#### Valore di riferimento

Il benchmark si riferisce al valore dell'indicatore calcolato e comunicato dall'Ufficio Programma di Governo (UPG) per l'anno 2022

= 0%

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

**Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)**

**Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)**

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue **27 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo**

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>3 - Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa</b>	LB 2022 - 2025	>= 25%	>= 30%	-
	LB 2023 - 2025	>= 30%	>= 30%	>= 30%

**Descrizione:** Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - negli anni precedenti, adottati nell'anno rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - negli anni precedenti

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti 'senza termine') è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

**Fonte del dato:** Ufficio per il programma di Governo

#### Valore di riferimento

Valore benchmark comunicato dall'Ufficio Programma di Governo (UPG) per l'anno 2022.	= 50%
--	-------

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>4 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri</b>	LB 2022 - 2025	>= 40%	>= 45%	-
	LB 2023 - 2025	>= 45%	>= 45%	>= 45%

**Descrizione:** Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** L'indicatore e' calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono piu' adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra piu' amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti "senza termine") e' pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

**Fonte del dato:** Ufficio per il programma di Governo

#### Valore di riferimento

Il benchmark si riferisce al valore dell'indicatore calcolato e comunicato dall'Ufficio Programma di Governo (UPG) per l'anno 2022	= 44,40%
--	----------

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue **27 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo**

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>5 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri</b>	LB 2022 - 2025	>= 30%	>= 35%	-
	LB 2023 - 2025	>= 35%	>= 35%	>= 35%

**Descrizione:** Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** L'indicatore e' calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono piu' adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra piu' amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti "senza termine") e' pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

**Fonte del dato:** Ufficio per il programma di Governo

#### Valore di riferimento

Il benchmark si riferisce al valore dell'indicatore calcolato e comunicato dall'Ufficio Programma di Governo (UPG) per l'anno 2022

= 19,40%



# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

#### OBIETTIVO

#### 28 - Integrazione e aggiornamento periodico dei sistemi di misurazione e valutazione

Integrazione e aggiornamento periodico dei sistemi di misurazione e valutazione

Azioni Correlate: 3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)

INDICATORE		2023	2024	2025
3 - Tempestività delle attività di monitoraggio strategico	LB 2022 - 2025	= 75	= 75	-
	LB 2023 - 2025	<= 75	<= 75	<= 75

**Descrizione:** L'indicatore misura la tempestività della trasmissione dei report semestrali di monitoraggio sugli obiettivi strategici all'organo di indirizzo politico. La tempestività delle informazioni, accanto all'elevato livello informativo degli indicatori, è un fattore chiave per il miglioramento della qualità del processo decisionale e del corretto uso delle risorse pubbliche. La tempestività è misurata come giorni lavorativi medi intercorrenti tra l'ultimo giorno del I° e II° semestre (rispettivamente 30/6 e 31/12) e le date di effettiva trasmissione dei report semestrali dall'OIV all'organo di indirizzo politico (come risultanti da protocollo informatico). I target proposti sono particolarmente sfidanti perché a) è necessario garantire, al termine di ogni semestre, un congruo lasso di tempo ai CdR per produrre e comunicare all'OIV i dati di monitoraggio semestrale; b) è necessario uno sforzo significativo per revisionare ed elaborare i dati forniti all'OIV.

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** numero dei giorni lavorativi

**Metodo di calcolo:** (numero giorni lavorativi intercorrenti tra il 30 giugno e la data di effettiva trasmissione del primo monitoraggio + Numero giorni lavorativi intercorrenti tra il 31 dicembre e la data di effettiva trasmissione del secondo monitoraggio)/2

**Fonte del dato:** Interna - DOCUMENTAZIONE OIV

INDICATORE		2023	2024	2025
4 - Percentuale degli indicatori ad elevato livello informativo associati agli obiettivi strategici.	LB 2022 - 2025	= 80%	= 80%	-
	LB 2023 - 2025	>= 80%	>= 80%	>= 80%

**Descrizione:** L'indicatore misura il rapporto percentuale tra il numero degli indicatori a più elevato livello informativo e il totale degli indicatori associati agli obiettivi strategici presenti nella Nota Integrativa.

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:**  $(T\_Ind\_EVI/Tot\_ind)*100$ ; dove T\_Ind\_EVI= totale indicatori di elevato valore informativo associati agli obiettivi strategici inseriti in nota integrativa nell'anno t; Tot\_ind= totale indicatori associati agli obiettivi strategici inseriti in nota integrativa nell'anno t. Per indicatore ad elevato valore informativo si intendono indicatori che esprimono a) la misura dei prodotti e dei servizi erogati; b) gli impatti diretti delle attività amministrative e dei servizi in termini di miglioramento di efficienza, efficacia o qualità dell'amministrazione; c) gli impatti finali delle attività amministrative e dei servizi sui bisogni della collettività e l'ambiente. Non sono considerati indicatori ad elevato impatto informativo (i) gli indicatori di realizzazione finanziaria; (ii) gli indicatori indicanti lo stato di avanzamento di attività o il mero completamento delle stesse; (iii) gli indicatori binari; (iv) gli indicatori di misurazione di meri adempimenti burocratici.

**Fonte del dato:** Rielaborazione dei dati a partire da Open Data RGS.

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

#### Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

##### Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

### AZIONE

#### 1 - Ministro e Sottosegretari di Stato

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	363.135	363.135	363.135
	CS	363.135	363.135	363.135
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	22.663	22.663	22.663
	CS	22.663	22.663	22.663
<b>Totale azione</b>	CP	<b>385.798</b>	<b>385.798</b>	<b>385.798</b>
	CS	<b>385.798</b>	<b>385.798</b>	<b>385.798</b>

#### Criteria di formulazione delle previsioni

Le previsioni di spesa sono formulate direttamente dai competenti uffici del MEF.

### AZIONE

#### 2 - Indirizzo politico-amministrativo

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	10.671.690	10.448.658	10.452.037
	CS	10.671.690	10.448.658	10.452.037
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	1.890.310	1.864.594	1.864.594
	CS	1.890.310	1.864.594	1.864.594
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	566.231	561.863	558.672
	CS	566.231	561.863	558.672
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	10.825	10.825	10.825
	CS	10.825	10.825	10.825
<b>Totale azione</b>	CP	<b>13.139.056</b>	<b>12.885.940</b>	<b>12.886.128</b>
	CS	<b>13.139.056</b>	<b>12.885.940</b>	<b>12.886.128</b>

#### Criteria di formulazione delle previsioni

Per i soli stanziamenti riferiti all'acquisto di beni e servizi, le previsioni sono formulate dalla struttura ministeriale a cui e' demandata la gestione unificata delle spese a carattere strumentale, sulla base della programmazione della spesa per il triennio in riferimento. Le residue previsioni sono formulate dai competenti uffici del MEF

### AZIONE

#### 3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	319.529	319.529	319.529
	CS	319.529	319.529	319.529
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	59.316	58.062	58.062
	CS	59.316	58.062	58.062
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	21.841	21.841	21.841
	CS	21.841	21.841	21.841
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	334	334	334
	CS	334	334	334

continua...

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

#### Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

##### Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue Azione **3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)**

CATEGORIA DI SPESA	Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)			
	2023	2024	2025	
<b>Totale azione</b>	CP	<b>401.020</b>	<b>399.766</b>	<b>399.766</b>
	CS	<b>401.020</b>	<b>399.766</b>	<b>399.766</b>

#### Criteri di formulazione delle previsioni

Per i soli stanziamenti riferiti all'acquisto di beni e servizi, le previsioni sono formulate dalla struttura ministeriale a cui è demandata la gestione unificata delle spese a carattere strumentale, sulla base della programmazione della spesa per il triennio in riferimento. Le residue previsioni sono formulate dai competenti uffici del MEF.

### AZIONE

#### 4 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti

CATEGORIA DI SPESA	Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)			
	2023	2024	2025	
13 - FONDI DA RIPARTIRE DI PARTE CORRENTE	CP	2.360.000	0	0
	CS	2.360.000	0	0
27 - FONDI DA RIPARTIRE IN CONTO CAPITALE	CP	12.000.000	9.000.000	0
	CS	12.000.000	9.000.000	0
<b>Totale azione</b>	CP	<b>14.360.000</b>	<b>9.000.000</b>	<b>0</b>
	CS	<b>14.360.000</b>	<b>9.000.000</b>	<b>0</b>

#### Criteri di formulazione delle previsioni

Le previsioni sono formulate dai competenti uffici del MEF.

<b>Totale del programma</b>	CP	<b>28.285.874</b>	<b>22.671.504</b>	<b>13.671.692</b>
	CS	<b>28.285.874</b>	<b>22.671.504</b>	<b>13.671.692</b>

NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025  
Piano degli obiettivi per programma

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

**Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)**

**Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)**

Svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Amministrazione per garantirne il funzionamento generale tramite la gestione del personale, la gestione comune dei beni e servizi (per esempio: le spese per i sistemi informativi a carattere generale, l'acquisto unificato di beni e servizi, i sistemi di contabilità, etc.), le attività di informazione e di comunicazione e altre attività a carattere generale.

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO NATURALE (DIAG)

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento LB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2023	2024	2025
<b>30 Migliorare la gestione del personale e accrescerne le competenze professionali</b>			
2 - Gestione del personale	CP 34.309.705	34.937.147	35.096.888
	CS 34.309.705	34.937.147	35.096.888
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 26.045.657	26.072.873	26.232.614
	CS 26.045.657	26.072.873	26.232.614
<b>50 Rendere più efficienti i servizi interni strumentali</b>			
3 - Gestione comune dei beni e servizi	CP 43.636.508	34.852.819	35.013.162
	CS 43.636.508	34.852.819	35.013.162
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 26.144.105	26.171.426	26.331.769
	CS 26.144.105	26.171.426	26.331.769
<b>51 Migliorare i servizi informativi e di comunicazione</b>			
5 - Digitalizzazione, sistemi informativi e comunicazione istituzionale	CP 18.982.616	19.035.234	19.200.597
	CS 19.344.755	19.035.234	19.200.597
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 2.505.022	2.507.640	2.523.003
	CS 2.505.022	2.507.640	2.523.003
<b>Totale del Programma (*)</b>	CP 96.928.829	88.825.200	89.310.647
	CS 97.290.968	88.825.200	89.310.647
<b>Totale della Missione (*)</b>	CP 125.214.703	111.496.704	102.982.339
	CS 125.576.842	111.496.704	102.982.339
<b>Totale del Ministero (*)</b>	CP 22.849.164.857	3.455.037.181	3.009.021.681
	CS 23.578.134.414	3.595.524.097	3.009.121.681

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO NATURALE (DIAG)

#### OBIETTIVO

#### 30 - Migliorare la gestione del personale e accrescerne le competenze professionali

L'obiettivo riguarda lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane per assicurare e soddisfare efficacemente le esigenze del personale e delle strutture ministeriali

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Efficienza amministrativa, transizione burocratica ed educazione ambientale

Azioni Correlate: 2 - Gestione del personale

INDICATORE		2023	2024	2025
8 - Smart Working	LB 2022 - 2025	>= 70%	>= 70%	-
	LB 2023 - 2025	>= 70%	>= 70%	>= 70%

**Descrizione:** Nel quadro dell'incentivazione alla predisposizione e adozione di modalita` organizzative "agili" (Legge n.124 del 2015, c.d. riforma "Madia"), l'indicatore misura il grado di utilizzo da parte del personale dell'Amministrazione, della modalita` di lavoro in smart working.

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Rapporto tra numero dei dipendenti che si avvalgono di forme di lavoro agile sul totale dei dipendenti

**Fonte del dato:** Sistemi interni

#### Valore di riferimento

La direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° giugno 2017, in attuazione dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015 n. 124, fissa la percentuale da raggiungere nel triennio dei dipendenti che possano avvalersi di tali modalita`	= 10%
---	-------

INDICATORE		2023	2024	2025
9 - Grado di copertura delle attivita` formative per il personale	LB 2022 - 2025	>= 15%	>= 15%	-
	LB 2023 - 2025	>= 15%	>= 15%	>= 15%

**Descrizione:** L'indicatore, calcolando la percentuale di dipendenti che ha seguito almeno un corso di formazione rispetto all'intero organico in servizio, misura la capacita` dell'Amministrazione di erogare formazione in maniera diffusa per tutti i dipendenti

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Rapporto tra il numero di dipendenti che hanno seguito almeno un corso di formazione nell'anno sul totale dei dipendenti dell'amministrazione

**Fonte del dato:** Sistemi interni

#### Valore di riferimento

Valore rendicontato anno 2019	= 13,72%
-------------------------------	----------

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

**Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)**

**Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)**

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO NATURALE (DIAG)

...segue **30 - Migliorare la gestione del personale e accrescerne le competenze professionali**

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>10 - Grado di utilizzo delle postazioni di lavoro virtuale per il lavoro agile</b>	LB 2022 - 2025	>= 40%	>= 45%	-
	LB 2023 - 2025	>= 10%	>= 5%	>= 0%

**Descrizione:** L'Indicatore misura l'incremento percentuale di licenze Citrix assegnabili ai dipendenti che svolgono lavoro agile rispetto alle licenze assegnate al 31.12.2022.

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione fisica

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Numero di licenze aggiuntive assegnate a smart workers nell'anno/Numero di licenze assegnate a smart workers al 31.12.2022\*100

**Fonte del dato:** Direzione generale risorse umane e acquisti

#### Valore di riferimento

Al 31.12.2021 disponevano di licenza Citrix il 70% degli s.w. (243 licenze su 325 unità di s.w. Nel 2022 sono state assegnate ulteriori 407 licenze con un incremento del 167%, raggiungendo l'81% del totale dei dipendenti (650 licenze su 803 dipendenti).	= 167%
---	--------

## OBIETTIVO

### 50 - Rendere più efficienti i servizi interni strumentali

L'obiettivo si propone di migliorare l'efficienza dei servizi interni strumentali

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Efficienza amministrativa, transizione burocratica ed educazione ambientale

**Azioni Correlate:** 3 - Gestione comune dei beni e servizi

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>1 - Tempestività dei pagamenti</b>	LB 2022 - 2025	<= 0	<= 0	-
	LB 2023 - 2025	<= 0	<= 0	<= 0

**Descrizione:** Nel quadro del conseguimento di una maggiore efficienza dei processi di gestione dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni (affermato dal DL n.35 del 2013 e dal DL n.66 del 2014), l'indicatore esprime, per l'intera Amministrazione, il ritardo medio dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Numero di giorni

**Metodo di calcolo:** Rapporto tra - al numeratore la somma dell'importo di ciascuna fattura o richiesta di pagamento di contenuto equivalente pagata moltiplicato per la differenza, in giorni effettivi, tra la data di pagamento della fattura ai fornitori e la data di scadenza; - al denominatore la somma degli importi pagati nell'anno solare o nel trimestre di riferimento.

**Fonte del dato:** Sistema di contabilità integrata delle Pubbliche Amministrazioni (SICOGE)

#### Valore di riferimento

L'indicatore e le regole di calcolo sono quelli indicate dal DPCM del 22 settembre 2014 di attuazione del decreto legge 66/2014 articolo 8 comma 1 e articolo 41 comma 1 e dalle Circolari RGS n. 3 e n. 22 del 2015.	= 0
---	-----

continua...

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

**Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)**

**Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)**

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO NATURALE (DIAG)

...segue **50 - Rendere piu` efficienti i servizi interni strumentali**

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>2 - Incidenza del ricorso a convenzioni Consip e al mercato elettronico degli acquisti nell'ambito degli acquisti di beni e servizi in gestione unificata</b>	LB 2022 - 2025	>= 85%	>= 90%	-
	LB 2023 - 2025	>= 85%	>= 90%	>= 90%

**Descrizione:** L'indicatore misura la maggiore efficienza negli acquisti di beni e servizi della PA ricorrendo a convenzioni Consip e al mercato elettronico

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Spesa per l'acquisto di beni e servizi in gestione unificata effettuata tramite convenzioni quadro o mercato elettronico nell'anno/Pagamenti per acquisto di beni e servizi in gestione unificata nell'anno

**Fonte del dato:** Direzione generale risorse umane e acquisti tramite sistema dei pagamenti

#### Valore di riferimento

Il valore di riferimento e` il valore calcolato al 31.12.2022	= 96%
---	-------

## OBIETTIVO

### 51 - Migliorare i servizi informativi e di comunicazione

L'obiettivo si propone di porre in atto misure per migliorare i servizi di diffusione dei dati e di informazione ambientale

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** *Efficienza amministrativa, transizione burocratica ed educazione ambientale*

**Azioni Correlate:** 5 - Digitalizzazione, sistemi informativi e comunicazione istituzionale

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>1 - Indice di inefficienza per i servizi erogati con i sistemi informatici</b>	LB 2022 - 2025	<= 4,50%	<= 4,50%	-
	LB 2023 - 2025	<= 4%	<= 4%	<= 4%

**Descrizione:** L'indicatore misura, in negativo, il mantenimento dell'erogazione dei servizi di rete e sicurezza dei sistemi informatici

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Totale nr. ore dedicate agli interventi tecnici sugli apparati di rete internet/totale nr. ore di fruibilita` del servizio di rete nell'anno x 100

**Fonte del dato:** Servizi di rete

#### Valore di riferimento

Valore rendicontato nell'anno 2022	= 0%
------------------------------------	------

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

**Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)**

**Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)**

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO NATURALE (DIAG)

...segue **51 - Migliorare i servizi informativi e di comunicazione**

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>2 - Percentuale di investimenti in ICT</b>	LB 2022 - 2025	>= 30%	>= 35%	-
	LB 2023 - 2025	>= 40%	>= 40%	>= 40%

**Descrizione:** L'indicatore vuole misurare lo sforzo dell'amministrazione per un ampliamento degli investimenti nel settore della digitalizzazione

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione finanziaria

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Spesa per investimenti in ICT/spesa totale in ICT nell'anno

**Fonte del dato:** Direzione generale ITC tramite sistema dei pagamenti

**Valore di riferimento**

Il valore di riferimento 01.01.2022	= 0%
-------------------------------------	------



# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

#### Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

#### Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO NATURALE (DIAG)

#### AZIONE

##### 1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	52.244.460	52.324.662	52.668.060
	CS	52.244.460	52.324.662	52.668.060
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	2.450.324	2.427.277	2.419.326
	CS	2.450.324	2.427.277	2.419.326
<b>Totale azione</b>	CP	<b>54.694.784</b>	<b>54.751.939</b>	<b>55.087.386</b>
	CS	<b>54.694.784</b>	<b>54.751.939</b>	<b>55.087.386</b>

##### Criteria di formulazione delle previsioni

Gli stanziamenti finanziari sono determinati dalla previsione delle unita` di personale a carico della Direzione Generale per le risorse umane ed acquisti.

#### AZIONE

##### 2 - Gestione del personale

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	5.022.670	5.622.896	5.622.896
	CS	5.022.670	5.622.896	5.622.896
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	168.436	168.436	168.436
	CS	168.436	168.436	168.436
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	3.072.942	3.072.942	3.072.942
	CS	3.072.942	3.072.942	3.072.942
<b>Totale azione</b>	CP	<b>8.264.048</b>	<b>8.864.274</b>	<b>8.864.274</b>
	CS	<b>8.264.048</b>	<b>8.864.274</b>	<b>8.864.274</b>

##### Criteria di formulazione delle previsioni

Nell'ambito del miglioramento dell'efficacia dei processi amministrativi, le previsioni tengono conto delle dinamiche di costituzione del fondo per i salari accessori, della numerosita` del personale gestito, nelle more della definizione dei processi riorganizzativi, del mantenimento di un livello di qualificazione professionale adeguato.

#### AZIONE

##### 3 - Gestione comune dei beni e servizi

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	7.336.539	6.665.529	6.665.529
	CS	7.336.539	6.665.529	6.665.529
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	0	0	0
	CS	0	0	0
13 - FONDI DA RIPARTIRE DI PARTE CORRENTE	CP	0	0	0
	CS	0	0	0
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	10.155.864	2.015.864	2.015.864
	CS	10.155.864	2.015.864	2.015.864
<b>Totale azione</b>	CP	<b>17.492.403</b>	<b>8.681.393</b>	<b>8.681.393</b>
	CS	<b>17.492.403</b>	<b>8.681.393</b>	<b>8.681.393</b>

continua...

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

#### Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

#### Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO NATURALE (DIAG)

...segue Azione **3 - Gestione comune dei beni e servizi**

#### Criteria di formulazione delle previsioni

Le previsioni tengono conto della programmazione per l'effettuazione di manutenzioni, noli, gestione di impianti ed attrezzature. I dati finanziari dedicati al Ministero potranno essere oggetto, ove necessario, di rimodulazioni di risorse tramite i previsti strumenti di flessibilità di bilancio.

### AZIONE

#### 5 - Digitalizzazione, sistemi informativi e comunicazione istituzionale

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	5.876.008	5.926.008	6.076.008
	CS	5.876.008	5.926.008	6.076.008
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	10.601.586	10.601.586	10.601.586
	CS	10.963.725	10.601.586	10.601.586
<b>Totale azione</b>	CP	<b>16.477.594</b>	<b>16.527.594</b>	<b>16.677.594</b>
	CS	<b>16.839.733</b>	<b>16.527.594</b>	<b>16.677.594</b>

#### Criteria di formulazione delle previsioni

Gli stanziamenti includono le spese per l'informazione, la comunicazione e la promozione della cultura ambientale, nonché lo sviluppo della programmazione e dei progetti ambientali. Le risorse assegnate prevedono spese per la gestione e il funzionamento del sistema informativo e la sicurezza delle reti informatiche. I dati finanziari dedicati al Ministero potranno essere oggetto, ove necessario, di rimodulazioni di risorse tramite i previsti strumenti di flessibilità di bilancio. In particolare CE 2 le risorse sono destinate in parte alla comunicazione e all'informazione ambientale e, in quota maggiore, alla gestione e al funzionamento del sistema informativo del Ministero, nonché alla cybersecurity. CE 21 le risorse sono destinate in parte alla formazione e all'educazione ambientale e, in misura maggiore, allo sviluppo del sistema informativo del Ministero, nonché allo sviluppo e all'adeguamento del Geoportale

<b>Totale del programma</b>	CP	<b>96.928.829</b>	<b>88.825.200</b>	<b>89.310.647</b>
	CS	<b>97.290.968</b>	<b>88.825.200</b>	<b>89.310.647</b>

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Ripartizione spese di personale

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

#### Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

#### Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO NATURALE (DIAG)

#### AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE

1 - Spese di personale per il programma

**totale azioni spese di personale**

#### AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE

2 - Gestione del personale

quota di: Spese di personale per il programma

**totale azione (incluse le spese di personale)**

3 - Gestione comune dei beni e servizi

quota di: Spese di personale per il programma

**totale azione (incluse le spese di personale)**

5 - Digitalizzazione, sistemi informativi e comunicazione istituzionale

quota di: Spese di personale per il programma

**totale azione (incluse le spese di personale)**

**totale Programma (\*)**

Stanziamiento LB (Competenza e Cassa)			
	2023	2024	2025
CP	54.694.784	54.751.939	55.087.386
CS	54.694.784	54.751.939	55.087.386
CP	<b>54.694.784</b>	<b>54.751.939</b>	<b>55.087.386</b>
CS	<b>54.694.784</b>	<b>54.751.939</b>	<b>55.087.386</b>

Stanziamiento LB (Competenza e Cassa)			
	2023	2024	2025
CP	8.264.048	8.864.274	8.864.274
CS	8.264.048	8.864.274	8.864.274
CP	26.045.657	26.072.873	26.232.614
CS	26.045.657	26.072.873	26.232.614
CP	<b>34.309.705</b>	<b>34.937.147</b>	<b>35.096.888</b>
CS	<b>34.309.705</b>	<b>34.937.147</b>	<b>35.096.888</b>
CP	17.492.403	8.681.393	8.681.393
CS	17.492.403	8.681.393	8.681.393
CP	26.144.105	26.171.426	26.331.769
CS	26.144.105	26.171.426	26.331.769
CP	<b>43.636.508</b>	<b>34.852.819</b>	<b>35.013.162</b>
CS	<b>43.636.508</b>	<b>34.852.819</b>	<b>35.013.162</b>
CP	16.477.594	16.527.594	16.677.594
CS	16.839.733	16.527.594	16.677.594
CP	2.505.022	2.507.640	2.523.003
CS	2.505.022	2.507.640	2.523.003
CP	<b>18.982.616</b>	<b>19.035.234</b>	<b>19.200.597</b>
CS	<b>19.344.755</b>	<b>19.035.234</b>	<b>19.200.597</b>
CP	<b>96.928.829</b>	<b>88.825.200</b>	<b>89.310.647</b>
CS	<b>97.290.968</b>	<b>88.825.200</b>	<b>89.310.647</b>

NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025  
Piano degli obiettivi per programma

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

**Missione: 5 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche (010)**

**Programma: 5.1 - Innovazione, reti energetiche, sicurezza in ambito energetico e di georisorse (010.008)**

Definizione di priorità, linee guida e programmi di sviluppo relativamente alle risorse energetiche nazionali, alle risorse del sottosuolo e alle materie prime strategiche in ambito minerario e industriale. Accordi con le Regioni in materia di sicurezza delle attività minerarie e geotermiche nazionali e cura delle Relazioni con organizzazioni europee e con paesi terzi in ambito minerario e industriale. Elaborazione di indirizzi all'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA). Programmazione, autorizzazione e verifica, in materia di sicurezza anche ambientale delle attività di prospezione, ricerca, coltivazione, stoccaggio delle risorse del sottosuolo e degli idrocarburi e gestione amministrativa dei titoli minerari e relative royalties. Attività di ricerca e sostegno del settore tramite i laboratori di analisi e sperimentazione. Metanizzazione del Mezzogiorno.

DIPARTIMENTO ENERGIA (DIE)

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento LB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2023	2024	2025
<b>48 PROMUOVERE LA SOSTENIBILITA` AMBIENTALE E IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DELLE ATTIVITA` GEOMINERARIE</b>			
3 - Ricerca sulle tecnologie sostenibili in ambito energetico e ambientale	CP 291.678.463	321.508.360	261.480.276
	CS 368.978.463	321.508.360	261.480.276
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 942.304	922.201	894.117
	CS 942.304	922.201	894.117
<b>49 POTENZIARE LA POLITICA ATTIVA PER UNA MAGGIORE SICUREZZA ENERGETICA</b>			
2 - Sviluppo infrastrutture e sicurezza dei sistemi elettrico, gas, e petrolio; controllo delle attività su georisorse e materie prime strategiche	CP 57.042.042	57.506.622	56.692.048
	CS 57.042.042	57.506.622	56.692.048
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 6.306.196	6.171.653	5.983.699
	CS 6.306.196	6.171.653	5.983.699
<b>Totale del Programma (*)</b>	CP 348.720.505	379.014.982	318.172.324
	CS 426.020.505	379.014.982	318.172.324
<b>Totale della Missione (*)</b>	CP 20.369.442.587	1.025.115.495	843.590.334
	CS 20.545.084.751	1.067.506.181	843.690.334
<b>Totale del Ministero (*)</b>	CP 22.849.164.857	3.455.037.181	3.009.021.681
	CS 23.578.134.414	3.595.524.097	3.009.121.681

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Missione: 5 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche (010)

Programma: 5.1 - Innovazione, reti energetiche, sicurezza in ambito energetico e di georisorse (010.008)

DIPARTIMENTO ENERGIA (DIE)

#### OBIETTIVO

#### 48 - PROMUOVERE LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DELLE ATTIVITA' GEOMINERARIE

L'obiettivo si prefigge di promuovere la sostenibilita' ambientale e il miglioramento della sicurezza delle attivita' geominerarie (collegato al PNIEC \_ Dimensione della sicurezza energetica) (collegato ad Agenda 2030 \_ Obiettivo 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo)

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Sicurezza energetica, decarbonizzazione e sostenibilita'`

**Azioni Correlate:** 3 - Ricerca sulle tecnologie sostenibili in ambito energetico e ambientale

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>1 - Livello di trasparenza nelle attivita' connesse all'attuazione del PiTESAI (Piano per la Transizione Energetica Sostenibile delle Aree Idonee)</b>	LB 2022 - 2025	= 100%	= 100%	-
	LB 2023 - 2025	= 100%	= 100%	= 100%

- Descrizione:** Numero di provvedimenti (decreti e atti) pubblicati sul sito del Ministero rispetto ai provvedimenti amministrativi previsti nel PiTESAI sulla base della scala annuale dalla sua adozione. (collegato all'indicatore BES \_ Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti). In coordinamento con le previsioni del DECRETO-LEGGE 1 marzo 2022, n. 17.
- Tipologia:** Indicatore di realizzazione fisica
- Unità di misura:** Percentuale
- Metodo di calcolo:** Provvedimenti amministrativi (decreti e atti) previsti nel PiTESAI sulla base della scala annuale della sua adozione pubblicati sul sito del Ministero/totale dei provvedimenti amministrativi (decreti e atti) previsti nel PiTESAI sulla base della scala annuale della sua adozione.
- Fonte del dato:** MASE\_DIPARTIMENTO ENERGIA\_DGIS

#### Valore di riferimento

Valore di trasparenza attesa	= 100%
------------------------------	--------

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

#### Missione: 5 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche (010)

#### Programma: 5.1 - Innovazione, reti energetiche, sicurezza in ambito energetico e di georisorse (010.008)

DIPARTIMENTO ENERGIA (DIE)

#### ...segue 48 - PROMUOVERE LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DELLE ATTIVITA' GEOMINERARIE

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>2 - Numero di attivita' ispettive delle attivita' per la ricerca, coltivazione e stoccaggio di materie prime che costituiscono fonti energetiche</b>	LB 2022 - 2025	>= 315	>= 330	-
	LB 2023 - 2025	>= 315	>= 330	>= 340

**Descrizione:** L'indicatore misura il numero di accessi ispettivi effettuati presso cantieri, stabilimenti e impianti in terraferma e a mare, finalizzati al controllo delle condizioni di sicurezza anche ambientale delle strutture realizzate ed utilizzate per la ricerca, coltivazione e stoccaggio di materie prime energetiche. (collegato all'indicatore BES \_ Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti).

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione fisica

**Unità di misura:** Numero

**Metodo di calcolo:** Numero di accessi ispettivi effettuati nell'anno presso cantieri, stabilimenti e impianti in terraferma e a mare realizzati ed utilizzati per la ricerca, coltivazione e stoccaggio di materie prime energetiche. Accessi= inchieste infortunio, sopralluoghi Commissioni Tecniche, installazione e verifiche impianti sollevamento, verifiche funzionali apparecchiature a pressione, taratura valvole sicurezza, alienazione recipienti a pressione, verifica resistenza di terra e continuita' impianti elettrici, dispositivi contro scariche atmosferiche, dispositivi elettrici in luoghi a pericolo esplosione, taratura e controllo sistemi misurazione fiscale, collaudi impianti, accertamenti produzione, ispezioni Comitato Grandi Rischi, ispezioni verifica sistemi sicurezza, esercitazioni emergenza, controlli documentali

**Fonte del dato:** DIPARTIMENTO ENERGIA\_DGIS, numero complessivo di missioni finalizzate ad accessi ispettivi espletate nel corso dell'anno dalle Sezioni UNMIG dell'Italia Settentrionale, Centrale e Meridionale.

#### Valore di riferimento

Valore obiettivo per l'anno 2022	= 300
----------------------------------	-------

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>3 - Numero di controlli e pareri per la sostenibilita' ambientale e la verifica delle attivita' energetiche nei siti upstream in terraferma e in mare</b>	LB 2022 - 2025	>= 9	>= 10	-
	LB 2023 - 2025	>= 11	>= 12	>= 12

**Descrizione:** L'indicatore misura il numero di controlli effettuati nei siti upstream (le cui relazioni sono pubblicate sul sito del Ministero) e di pareri tecnici riferiti alle autorizzazioni agli scarichi in mare delle piattaforme, finalizzati a rafforzare la sostenibilita' ambientale e la verifica delle attivita' energetiche in terraferma e in mare. I controlli consistono in campagne di ispezione, prelievo di campioni e analisi chimico-fisiche di emissioni liquide e aeriformi, comprese quelle per il controllo della qualita' del gas naturale prodotto e/o stoccato in Italia. (collegato all'indicatore BES \_ Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti).

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione fisica

**Unità di misura:** Numero

**Metodo di calcolo:** Numero complessivo di controlli effettuati nei siti upstream (le cui relazioni sono pubblicate sul sito del Ministero) e di pareri tecnici riferiti alle autorizzazioni agli scarichi in mare delle piattaforme

**Fonte del dato:** <https://unmig.mite.gov.it/index.php/it/>

#### Valore di riferimento

Valore obiettivo per l'anno 2022	= 8
----------------------------------	-----

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Missione: 5 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche (010)

Programma: 5.1 - Innovazione, reti energetiche, sicurezza in ambito energetico e di georisorse (010.008)

DIPARTIMENTO ENERGIA (DIE)

#### OBIETTIVO

#### 49 - POTENZIARE LA POLITICA ATTIVA PER UNA MAGGIORE SICUREZZA ENERGETICA

Aumentare la sicurezza delle forniture e dell'approvvigionamento di energia per i consumatori finali, in particolare nel settore dell'energia elettrica e del gas naturale (collegato al PNIEC \_ Dimensione della sicurezza energetica)

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Sicurezza energetica, decarbonizzazione e sostenibilita`

**Azioni Correlate:** 2 - Sviluppo infrastrutture e sicurezza dei sistemi elettrico, gas, e petrolio; controllo delle attività su georisorse e materie prime strategiche

INDICATORE		2023	2024	2025
1 - Grado di sicurezza di funzionamento del sistema elettrico nazionale	LB 2022 - 2025	>= 126.300	>= 126.300	-
	LB 2023 - 2025	>= 126.300	>= 127.400	>= 128.300

**Descrizione:** L'indicatore rileva la potenza installata degli impianti di produzione di energia, per monitorare che siano mantenuti adeguati livelli di sicurezza per la copertura del fabbisogno e la regolarita` delle forniture, pur considerando il graduale spegnimento della potenza a carbone e la necessaria sostituzione di combustibili fossili con energie rinnovabili. (collegato all'indicatore BES \_ Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti).

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** MW

**Metodo di calcolo:** Conteggio dei MW installati

**Fonte del dato:** MASE -Terna

#### Valore di riferimento

Valore della potenza installata ultimo dato disponibile del 2020 = 119.000

INDICATORE		2023	2024	2025
2 - Capacita' di stoccaggio e di importazione di gas naturale liquefatto (GNL)	LB 2022 - 2025	>= 465.100	>= 485.000	-
	LB 2023 - 2025	>= 636.100	>= 826.100	>= 864.100

**Descrizione:** Il mercato del GNL rappresenta una leva importante per la sicurezza e la flessibilita' del mercato del gas, che l'Italia ha sviluppato negli ultimi anni anche per esigenze di diversificazione.

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** m3

**Metodo di calcolo:** Somma della capacita` relativa alle infrastrutture disponibili per l'importazione e il deposito di GNL e in corso di attivazione

**Fonte del dato:** MASE - dato derivante dai dati ufficiali sulle infrastrutture autorizzate

#### Valore di riferimento

Il valore di riferimento e' il valore obiettivo dell'anno 2022 = 456.100

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

#### Missione: 5 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche (010)

#### Programma: 5.1 - Innovazione, reti energetiche, sicurezza in ambito energetico e di georisorse (010.008)

DIPARTIMENTO ENERGIA (DIE)

#### AZIONE

##### 1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	6.928.276	6.783.853	6.580.209
	CS	6.928.276	6.783.853	6.580.209
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	320.224	310.001	297.607
	CS	320.224	310.001	297.607
<b>Totale azione</b>	CP	<b>7.248.500</b>	<b>7.093.854</b>	<b>6.877.816</b>
	CS	<b>7.248.500</b>	<b>7.093.854</b>	<b>6.877.816</b>

##### Criteria di formulazione delle previsioni

Le spese di personale del programma sono calcolate sulla base del personale che si prevede in servizio nel triennio di riferimento e sviluppate per singole posizioni economiche in base all'impegno lavorativo (AAP). I capitoli e gli stanziamenti relativi alle spese di personale (retribuzioni e oneri riflessi) sono in gestione unificata.

#### AZIONE

##### 2 - Sviluppo infrastrutture e sicurezza dei sistemi elettrico, gas, e petrolio; controllo delle attività su georisorse e materie prime strategiche

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	10.137.415	11.016.538	10.389.918
	CS	10.137.415	11.016.538	10.389.918
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	40.000.000	40.000.000	40.000.000
	CS	40.000.000	40.000.000	40.000.000
06 - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	CP	0	0	0
	CS	0	0	0
07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	CP	561.987	281.987	281.987
	CS	561.987	281.987	281.987
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	CP	0	0	0
	CS	0	0	0
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	36.444	36.444	36.444
	CS	36.444	36.444	36.444
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	0	0	0
	CS	0	0	0
<b>Totale azione</b>	CP	<b>50.735.846</b>	<b>51.334.969</b>	<b>50.708.349</b>
	CS	<b>50.735.846</b>	<b>51.334.969</b>	<b>50.708.349</b>

continua...



# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

#### Missione: 5 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche (010)

#### Programma: 5.1 - Innovazione, reti energetiche, sicurezza in ambito energetico e di georisorse (010.008)

DIPARTIMENTO ENERGIA (DIE)

...segue Azione

#### 2 - Sviluppo infrastrutture e sicurezza dei sistemi elettrico, gas, e petrolio; controllo delle attività su georisorse e materie prime strategiche

##### Criteri di formulazione delle previsioni

L'azione 2 provvede a sviluppare la verifica e la vigilanza delle attività di ricerca e produzione di idrocarburi in Italia, in particolare quelle offshore, al fine di assicurare il controllo delle condizioni di sicurezza anche ambientale delle strutture realizzate ed utilizzate per la ricerca, coltivazione e stoccaggio di materie prime energetiche. Sono stati infatti finalizzati nuovi Accordi di collaborazione con Università ed enti di ricerca al fine di implementare la sicurezza offshore e di sviluppare nuove tecnologie; gli stessi riguardano a) studi sulla subsidenza/sismicità per la valutazione della sicurezza o l'implementazione di attività di monitoraggio in collaborazione con CNR IREA, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Università di Bologna DICAM); b) la prosecuzione del progetto HeRA Lacinia per lo studio e l'applicazione delle migliori pratiche per la sismicità indotta/innescata, in ottemperanza alla richiesta di continui approfondimenti fortemente raccomandata dalla Commissione Grandi Rischi a seguito dei risultati della Commissione ICHESE. Tale progetto, seguito con la collaborazione tecnica del Dipartimento della Protezione Civile, potrà essere attuato da parte degli enti Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Università di Bologna DIFA; RSE S.p.A.; CNR ISMAR; EUCENTRE e RELUIS; c) la prosecuzione delle attività di analisi economiche finalizzate a idoneo supporto per lo svolgimento delle valutazioni sulla capacità tecnico economica delle società minerarie, da parte dell'Università di Bicocca CRIET.

## AZIONE

### 3 - Ricerca sulle tecnologie sostenibili in ambito energetico e ambientale

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	443.890	443.890	443.890
	CS	443.890	443.890	443.890
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	84.050	84.050	84.050
	CS	84.050	84.050	84.050
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	290.208.219	320.058.219	260.058.219
	CS	367.508.219	320.058.219	260.058.219
<b>Totale azione</b>	CP	<b>290.736.159</b>	<b>320.586.159</b>	<b>260.586.159</b>
	CS	<b>368.036.159</b>	<b>320.586.159</b>	<b>260.586.159</b>

##### Criteri di formulazione delle previsioni

Si intendono sviluppare azioni di promozione per la ricerca e sviluppo di nuove tecnologie, necessarie per accelerare il percorso verso la decarbonizzazione del settore energetico nel quadro di varie iniziative. La Clean Energy Ministerial (CEM) è un forum di alto livello per il dialogo e la cooperazione in materia di nuove tecnologie energetiche il cui ruolo è quello di facilitare il dialogo fra le maggiori economie del mondo al fine di accelerare la transizione verso una energia pulita a livello mondiale. Attualmente la CEM ha tre aree focus di lavoro 1) migliorare l'efficienza energetica mondiale; 2) incrementare la produzione di energia pulita; 3) espandere l'accesso all'energia pulita. Mission Innovation (MI) è una iniziativa multilaterale, su base volontaria, il cui scopo è di accelerare i processi di innovazione delle tecnologie clean attraverso l'impegno dei Paesi aderenti (24 compresa l'Italia e l'UE) di raddoppiare la quota pubblica degli investimenti dedicati alla ricerca e sviluppo. L'iniziativa è stata lanciata nel 2015 a Parigi nella cornice della Conferenza mondiale COP 21. L'evoluzione di MI vede la fusione e la creazione di sei nuove Mission della ricerca. L'Italia ha aderito alla Green Power Future Mission, nella quale sono confluite le attività delle precedenti iniziative (allora definite Challenges) Rinnovabili e Smart Grids. All'interno di questa specifica attività, l'Italia ha assunto il ruolo di co-lead, insieme a Cina e Regno Unito. Inoltre, l'Italia ha aderito alla CleanHydrogen Mission della considerata la crescente importanza del vettore idrogeno. Entrambe le attività (Mission) trovano una naturale sinergia con quelle di Ricerca e Sviluppo e con il piano di investimenti del PNRR. In merito alla categoria 2, i capitoli di spesa attribuiti sono ripartibili in capitoli per le spese di funzionamento, per la maggior parte a gestione unificata, nonché in capitoli d'investimento.

<b>Totale del programma</b>	CP	<b>348.720.505</b>	<b>379.014.982</b>	<b>318.172.324</b>
	CS	<b>426.020.505</b>	<b>379.014.982</b>	<b>318.172.324</b>

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Ripartizione spese di personale

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

#### Missione: 5 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche (010)

#### Programma: 5.1 - Innovazione, reti energetiche, sicurezza in ambito energetico e di georisorse (010.008)

DIPARTIMENTO ENERGIA (DIE)

#### AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE

1 - Spese di personale per il programma

**totale azioni spese di personale**

Stanziamiento LB (Competenza e Cassa)			
	2023	2024	2025
CP	7.248.500	7.093.854	6.877.816
CS	7.248.500	7.093.854	6.877.816
CP	<b>7.248.500</b>	<b>7.093.854</b>	<b>6.877.816</b>
CS	<b>7.248.500</b>	<b>7.093.854</b>	<b>6.877.816</b>

#### AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE

2 - Sviluppo infrastrutture e sicurezza dei sistemi elettrico, gas, e petrolio; controllo delle attività su georisorse e materie prime strategiche

quota di: Spese di personale per il programma

**totale azione (incluse le spese di personale)**

3 - Ricerca sulle tecnologie sostenibili in ambito energetico e ambientale

quota di: Spese di personale per il programma

**totale azione (incluse le spese di personale)**

**totale Programma (\*)**

Stanziamiento LB (Competenza e Cassa)			
	2023	2024	2025
CP	50.735.846	51.334.969	50.708.349
CS	50.735.846	51.334.969	50.708.349
CP	6.306.196	6.171.653	5.983.699
CS	6.306.196	6.171.653	5.983.699
CP	<b>57.042.042</b>	<b>57.506.622</b>	<b>56.692.048</b>
CS	<b>57.042.042</b>	<b>57.506.622</b>	<b>56.692.048</b>
CP	290.736.159	320.586.159	260.586.159
CS	368.036.159	320.586.159	260.586.159
CP	942.304	922.201	894.117
CS	942.304	922.201	894.117
CP	<b>291.678.463</b>	<b>321.508.360</b>	<b>261.480.276</b>
CS	<b>368.978.463</b>	<b>321.508.360</b>	<b>261.480.276</b>
CP	<b>348.720.505</b>	<b>379.014.982</b>	<b>318.172.324</b>
CS	<b>426.020.505</b>	<b>379.014.982</b>	<b>318.172.324</b>

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025  
Piano degli obiettivi per programma

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

**Missione: 5 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche (010)**

**Programma: 5.2 - Promozione dell'efficienza energetica , delle energie rinnovabili e regolamentazione del mercato energetico (010.007)**

Promuovere la concorrenza nei mercati energetici, la competitività dei prezzi di fornitura dell'energia, l'accessibilità ai servizi energetici per i cittadini.Regolamentazione degli incentivi per le fonti rinnovabili, per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra correlata all'adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici e per progetti di efficienza energetica;analisi tecnica,disciplina,promozione di nuovi sistemi di accumulo e produzione dell'energia, anche attraverso il sistema del capacity market.Interventi, per promuovere la mobilità sostenibile.Autorizzazioni per il decommissioning degli ex impianti nucleari e quadro regolamentare per la gestione dei rifiuti nucleari, anche tramite accordi con Paesi terzi e indirizzi alla Soc.GestioneImpiantiNucleari.Ricerca sulla fusione nucleare. Indirizzi,direttive per l'attuazione delle misure alle società di settore, tra cui il GSE, Acquirente Unico e GME. Rapporti per il settore dell'energia elettrica e gas con ARERA e AGCM

DIPARTIMENTO ENERGIA (DIE)

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento LB competenza (CP) e cassa (CS)			
		2023	2024	2025
<b>52 RAFFORZARE LA DIMENSIONE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA</b>				
2 - Iniziative per la decarbonizzazione, regolamentazione delle modalità di incentivazione dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili	CP	20.002.163.259	550.091.206	473.803.164
	CS	20.047.645.630	565.091.206	473.803.164
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP	3.308.376	3.343.995	3.348.031
	CS	3.308.376	3.343.995	3.348.031
<b>53 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI</b>				
4 - Interventi per la mobilità sostenibile e per l'efficientamento e il risparmio energetico	CP	7.263.368	7.283.603	7.286.792
	CS	60.123.161	34.674.289	7.386.792
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP	2.613.282	2.639.997	2.643.186
	CS	2.613.282	2.639.997	2.643.186
<b>54 INCREMENTARE LA QUOTA DI ENERGIA PRODOTTA DA FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE</b>				
5 - Interventi per il contrasto ai cambiamenti climatici	CP	10.042.555	45.049.616	32.050.435
	CS	10.042.555	45.049.616	32.050.435
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP	670.777	677.838	678.657
	CS	670.777	677.838	678.657
<b>55 ACCRESCERE LA TRASPARENZA DEL MERCATO ELETTRICO E DEL GAS VERSO I CONSUMATORI, ANCHE IN VISTA DEL SUPERAMENTO DEI REGIMI DI TUTELA DEI PREZZI</b>				
3 - Regolamentazione e sviluppo della concorrenza sui mercati energetici; promozione dello sviluppo economico nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi e sostenibilità di tali attività	CP	1.252.900	43.676.088	12.277.619
	CS	1.252.900	43.676.088	12.277.619
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP	1.252.900	1.266.088	1.267.619
	CS	1.252.900	1.266.088	1.267.619
<b>Totale del Programma (*)</b>	CP	<b>20.020.722.082</b>	<b>646.100.513</b>	<b>525.418.010</b>
	CS	<b>20.119.064.246</b>	<b>688.491.199</b>	<b>525.518.010</b>
<b>Totale della Missione (*)</b>	CP	<b>20.369.442.587</b>	<b>1.025.115.495</b>	<b>843.590.334</b>
	CS	<b>20.545.084.751</b>	<b>1.067.506.181</b>	<b>843.690.334</b>
<b>Totale del Ministero (*)</b>	CP	<b>22.849.164.857</b>	<b>3.455.037.181</b>	<b>3.009.021.681</b>
	CS	<b>23.578.134.414</b>	<b>3.595.524.097</b>	<b>3.009.121.681</b>

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Missione: 5 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche (010)

**Programma: 5.2 - Promozione dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e regolamentazione del mercato energetico (010.007)**

DIPARTIMENTO ENERGIA (DIE)

#### OBIETTIVO

#### 52 - RAFFORZARE LA DIMENSIONE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA

Il raggiungimento dei target in materia di decarbonizzazione del settore energetico richiede un'accelerazione ed un aumento degli investimenti pubblici e privati in materia di ricerca scientifica ed industriale sulle nuove tecnologie. Nel triennio, quindi, ci si propone di intervenire con nuovi strumenti in quest'ambito e di realizzare dei concreti avanzamenti nel grado di sviluppo delle conoscenze e delle sperimentazioni in materia di clean technologies. (collegato al PNIEC \_ Dimensione della ricerca, dell'innovazione e della competitività) (collegato ad Agenda 2030 \_ Obiettivo 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo)

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Sicurezza energetica, decarbonizzazione e sostenibilità

**Azioni Correlate:** 2 - Iniziative per la decarbonizzazione, regolamentazione delle modalità di incentivazione dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili

INDICATORE		2023	2024	2025
1 - Capacità di investimento in tecnologie clean	LB 2022 - 2025	>= 18%	>= 21%	-
	LB 2023 - 2025	>= 18%	>= 21%	>= 22%

**Descrizione:** L'indicatore misura l'incremento degli investimenti di enti di ricerca, università e soggetti privati in ricerche su tecnologie clean in attuazione dell'iniziativa Mission Innovation e della Ricerca di sistema del settore elettrico. (collegato all'indicatore BES \_ Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti).

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:**  $(\text{investimenti anno T} - \text{investimenti anno base}) / (\text{investimenti anno base}) * 100$

**Fonte del dato:** MASE - relazione ad hoc, da pubblicare sul sito

#### Valore di riferimento

Il valore di riferimento è il valore obiettivo per l'anno 2022 = 15%

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Missione: 5 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche (010)

**Programma: 5.2 - Promozione dell'efficienza energetica , delle energie rinnovabili e regolamentazione del mercato energetico (010.007)**

DIPARTIMENTO ENERGIA (DIE)

...segue **52 - RAFFORZARE LA DIMENSIONE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA**

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>2 - Stato di avanzamento dei progetti di ricerca sull'idrogeno</b>	LB 2022 - 2025	>= 40%	>= 40%	-
	LB 2023 - 2025	>= 40%	>= 40%	>= 10%

**Descrizione:** Nell'ambito del PNRR-M2C2-Inv.3.5 -Ricerca e sviluppo sull'Idrogeno- l'indicatore misura l'implementazione delle linee di ricerca identificate (tot.n.4) attraverso lo stato di avanzamento dei progetti che verranno presentati dagli Enti di Ricerca e valutati dalle Commissioni di esperti indipendenti. L'erogazione dei fondi seguirà le procedure previste dal PNRR e definite dal MEF. Sulla base degli esiti delle valutazioni degli esperti si procederà all'erogazione annuale dei finanziamenti, pertanto l'erogazione dei fondi è una misura indiretta anche dello stato di avanzamento dei progetti di ricerca. (collegato all'indicatore BES \_ Energia da fonti rinnovabili).

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione finanziaria

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** (Finanziamento dei progetti di ricerca implementati-Finanziamento n. progetti T0) / n. progetti T0\*100 Il valore di riferimento per T0 pari a 4.

**Fonte del dato:** MASE

**Valore di riferimento**

Il valore di riferimento è quello obiettivo per l'anno 2022 = 20%

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Missione: 5 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche (010)

**Programma: 5.2 - Promozione dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e regolamentazione del mercato energetico (010.007)**

DIPARTIMENTO ENERGIA (DIE)

#### OBIETTIVO

##### 53 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI

L'obiettivo consiste nel realizzare i target annuali di efficienza e risparmio energetico, come previsti dal PNIEC dal 2020 al 2030, come effetto delle misure di politica attiva e degli strumenti di sostegno messi in campo. In quest'ambito, un risalto e valore esemplare assume il programma di riqualificazione degli immobili della Pubblica Amministrazione centrale (cd. PREPAC) che configura anche un obiettivo vincolante specifico verso la Commissione Europea. A questa misura, l'Italia destina una quota significativa dei proventi delle aste di quote CO2, attraverso il bilancio dello Stato. (collegato al PNIEC \_ Dimensione dell'efficienza energetica) (collegato ad Agenda 2030 \_ Obiettivo 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo)

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Sicurezza energetica, decarbonizzazione e sostenibilità`

**Azioni Correlate:** 4 - Interventi per la mobilità sostenibile e per l'efficientamento e il risparmio energetico

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>1 - Grado di raggiungimento dell'obiettivo nazionale di efficienza energetica al 2030</b>	LB 2022 - 2025	>= 10,90%	>= 18,20%	-
	LB 2023 - 2025	>= 10,90%	>= 18,20%	>= 18,20%

**Descrizione:** L'indicatore misura il risparmio energetico prodotto annualmente dalle misure di regolamentazione e di sostegno economico messe in campo. Il valore quantitativo dell'indicatore tiene conto pertanto delle politiche nazionali in materia di efficienza energetica vigenti, nell'ipotesi che tali misure siano mantenute in vigore anche negli anni successivi. (collegato all'indicatore BES \_ Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti).

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Rapporto tra il risparmio cumulato di energia finale conseguito nell'anno di riferimento per mezzo di politiche attive statali, regionali e territoriali e l'obiettivo di risparmio fissato per l'Italia al 2030, pari a 51,44 Mtep (dato PNIEC).

**Fonte del dato:** MASE, ENEA, GSE - Relazione, resa pubblica, attestante i risultati conseguiti in termini di risparmio energetico nell'anno di riferimento.

#### Valore di riferimento

Valore obiettivo per l'anno 2022	= 5,50%
----------------------------------	---------

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

**Missione: 5 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche (010)**

**Programma: 5.2 - Promozione dell'efficienza energetica , delle energie rinnovabili e regolamentazione del mercato energetico (010.007)**

DIPARTIMENTO ENERGIA (DIE)

...segue **53 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI**

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>2 - Tasso di riqualificazione energetica delle superfici degli immobili della P.A. centrale</b>	LB 2022 - 2025	>= 3%	>= 3%	-
	LB 2023 - 2025	>= 3%	>= 3%	>= 3%

**Descrizione:** L'indicatore misura il rapporto tra la superficie oggetto di riqualificazione energetica, desumibile dai progetti che vengono finanziati annualmente, e la superficie totale da riqualificare della P.A. centrale. Nel triennio, l'obiettivo è mantenere un valore medio non inferiore al valore del 3%, che è quello derivante dal vincolo comunitario. (collegato all'indicatore BES \_ Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti).

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Rapporto tra la superficie oggetto di riqualificazione, desumibile dai progetti che vengono finanziati annualmente, e la superficie totale da riqualificare della P.A. centrale

**Fonte del dato:** MASE, ENEA, GSE

#### Valore di riferimento

Valore obiettivo per l'anno 2022	= 3%
----------------------------------	------

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Missione: 5 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche (010)

**Programma: 5.2 - Promozione dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e regolamentazione del mercato energetico (010.007)**

DIPARTIMENTO ENERGIA (DIE)

#### OBIETTIVO

##### 54 - INCREMENTARE LA QUOTA DI ENERGIA PRODOTTA DA FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE

Come previsto dalla strategia del Governo espressa nel PNIEC, l'obiettivo che ci si pone è di imprimere una forte spinta alla crescita delle energie rinnovabili nel settore elettrico, attraverso una serie di strumenti di semplificazione (in particolare, delle procedure di localizzazione e autorizzazione), di sostegno finanziario (es. i sistemi di aste e registri, definiti dai decreti MITE/MASE), di innovazione normativa e organizzativa (come le Comunità energetiche rinnovabili, di recente istituzione). In parallelo, si interverrà sulle infrastrutture di rete, per renderle idonee a gestire flussi sempre più intensi di energia prodotta da impianti di generazione distribuita, e sui dispositivi di ricarica, necessari per lo sviluppo della mobilità elettrica. (collegato al PNIEC \_ Dimensione della decarbonizzazione) (collegato ad Agenda 2030 \_ Obiettivo 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo)

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Sicurezza energetica, decarbonizzazione e sostenibilità**

**Azioni Correlate:** 5 - Interventi per il contrasto ai cambiamenti climatici

INDICATORE		2023	2024	2025
1 - Grado di crescita delle energie rinnovabili	LB 2022 - 2025	>= 4	>= 4,60	-
	LB 2023 - 2025	>= 4	>= 4,60	>= 4,60

**Descrizione:** L'indicatore misura il grado di crescita delle energie rinnovabili nel sistema elettrico nazionale, usando come parametro la potenza elettrica installata in ciascun anno, secondo la traiettoria che permetta il conseguimento del target previsti dal pacchetto europeo Fit for 55%. (collegato all'indicatore BES \_ Energia da fonti rinnovabili).

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** GW

**Metodo di calcolo:** Somma della potenza elettrica relativa a impianti a fonti rinnovabili entrati in esercizio a decorrere dal 2021. In attesa del dato consolidato di ciascun anno (disponibile circa a metà dell'anno successivo), si può fare riferimento al dato di pre-consuntivo, che presenta comunque un elevato grado di affidabilità

**Fonte del dato:** Terna \_ statistiche ufficiali del settore elettrico nazionale

#### Valore di riferimento

Valore obiettivo per l'anno 2022	= 3
----------------------------------	-----



# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Missione: 5 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche (010)

**Programma: 5.2 - Promozione dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e regolamentazione del mercato energetico (010.007)**

DIPARTIMENTO ENERGIA (DIE)

...segue **54 - INCREMENTARE LA QUOTA DI ENERGIA PRODOTTA DA FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE**

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>2 - Hosting capacity della rete di distribuzione dell'energia elettrica</b>	LB 2022 - 2025	>= 100	>= 900	-
	LB 2023 - 2025	>= 100	>= 1.000	>= 1.300

**Descrizione:** L'indicatore misura la cd. hosting capacity, ossia la capacità di gestire la crescita della generazione distribuita da fonti rinnovabili attraverso interventi di rafforzamento infrastrutturale e digitalizzazione della rete (cd. smart grid), che sono realizzati dai gestori delle reti di distribuzione, in attuazione degli incentivi messi a disposizione del MASE con il PNRR e con il PON FESR (collegato all'indicatore BES \_ Energia da fonti rinnovabili).

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** MW

**Metodo di calcolo:** Somma dell'hosting capacity relativa a interventi di smart grid messi in campo dal MASE (PNRR e PON FRS) a decorrere dal 2022. Il dato valorizzato nelle singole annualità è cumulato.

**Fonte del dato:** Report dei distributori (DSO) inviato a fine interventi al MASE.

#### Valore di riferimento

Valore obiettivo relativo all'anno 2022	= 10
---	------

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>3 - Numero di nuove stazioni di ricarica per veicoli elettrici</b>	LB 2022 - 2025	>= 6%	>= 8%	-
	LB 2023 - 2025	>= 6%	>= 8%	>= 8%

**Descrizione:** L'indicatore misura l'aumento del numero dei punti di ricarica destinati ai veicoli elettrici sui quali è prevista una crescita esponenziale nel PNIEC. (collegato all'indicatore BES \_ Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti). Il numero dei punti di ricarica al 31 dicembre 2021 era pari a 23.753

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:**  $(\text{numero punti di ricarica anno } (t) - \text{numero punti di ricarica anno } (t-1)) / \text{numero punti di ricarica anno } (t-1) * 100$

**Fonte del dato:** www.eafo.eu

#### Valore di riferimento

Valore obiettivo relativo all'anno 2022	= 4%
---	------

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Missione: 5 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche (010)

**Programma: 5.2 - Promozione dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e regolamentazione del mercato energetico (010.007)**

DIPARTIMENTO ENERGIA (DIE)

#### OBIETTIVO

##### 55 - ACCRESCERE LA TRASPARENZA DEL MERCATO ELETTRICO E DEL GAS VERSO I CONSUMATORI, ANCHE IN VISTA DEL SUPERAMENTO DEI REGIMI DI TUTELA DEI PREZZI

La recente legislazione sull'attività di vendita di energia mira ad assicurare la qualità del servizio nel mercato liberalizzato. I decreti attuativi (il primo, per l'energia elettrica) introdurranno nuovi requisiti tecnici, economici e finanziari delle imprese di vendita con un 'albo' dei venditori tenuto da Ministero. Riforma analoga per il gas. Obiettivo per il triennio è la riforma della vendita di energia (elettrica e, poi, gas). Sul sito internet del Ministero l'elenco dei venditori abilitati fornirà ai consumatori uno strumento informativo aggiornato, anche in vista del superamento dei regimi tariffari previsto a partire dal 2023. (collegato al PNIEC \_ Dimensione del mercato interno dell'energia) (collegato ad Agenda 2030 \_ Obiettivo 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo)

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Sicurezza energetica, decarbonizzazione e sostenibilità

**Azioni Correlate:** 3 - Regolamentazione e sviluppo della concorrenza sui mercati energetici; promozione dello sviluppo economico nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi e sostenibilità di tali attività

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>1 - Affidabilità degli operatori esercenti l'attività di vendita ai clienti finali di energia elettrica e gas</b>	LB 2022 - 2025	>= 30%	>= 40%	-
	LB 2023 - 2025	>= 30%	>= 40%	>= 40%

**Descrizione:** L'indicatore misura l'incremento progressivo del numero di imprese di vendita che conseguiranno i requisiti tecnici, economici e finanziari previsti dalla nuova normativa di settore. Il valore è riferito al numero di imprese T0 (imprese che vendono energia al 31 dicembre 2021) al netto delle cessazioni ed è desunto dall'elenco previsto dall'articolo 17 del d.lgs. 164 del 2000, aggiornato mensilmente dal Ministero e riferito ai venditori di gas. Nell'ambito dei venditori gas, sono anche compresi in gran parte i venditori anche di energia elettrica.

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** (numero di abilitazioni complessive-numero abilitazioni a T0)/numero di abilitazioni a T0\*100. Il valore di riferimento T0 è pari a 704

**Fonte del dato:** MASE

#### Valore di riferimento

Valore obiettivo per l'anno 2022	= 10%
----------------------------------	-------

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Missione: 5 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche (010)

**Programma: 5.2 - Promozione dell'efficienza energetica , delle energie rinnovabili e regolamentazione del mercato energetico (010.007)**

DIPARTIMENTO ENERGIA (DIE)

...segue **55 - ACCRESCERE LA TRASPARENZA DEL MERCATO ELETTRICO E DEL GAS VERSO I CONSUMATORI, ANCHE IN VISTA DEL SUPERAMENTO DEI REGIMI DI TUTELA DEI PREZZI**

INDICATORE		2023	2024	2025
<b>2 - Grado di trasparenza degli operatori abilitati nel mercato dell'energia</b>	LB 2022 - 2025	= 100%	= 100%	-
	LB 2023 - 2025	= 100%	= 100%	= 100%

**Descrizione:** L'indicatore misura il grado di trasparenza delle informazioni da rendere disponibili ai consumatori e agli altri operatori di mercato sull'inclusione, permanenza e cancellazione dei venditori di energia - gas ed elettricità - secondo quanto previsto dalle rispettive discipline.

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione fisica

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Rapporto tra numero degli elementi informativi pubblicati nell'anno e numero degli elementi informativi di cui è prevista la pubblicazione dalla normativa attuativa della Legge 124/2017 e del decreto legislativo 164/2000.

**Fonte del dato:** MASE

#### Valore di riferimento

Il valore di riferimento è relativo al valore obiettivo 2022 basato sul valore di trasparenza attesa	= 100%
--	--------

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

#### Missione: 5 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche (010)

#### Programma: 5.2 - Promozione dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e regolamentazione del mercato energetico (010.007)

DIPARTIMENTO ENERGIA (DIE)

#### AZIONE

##### 1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	7.495.054	7.577.637	7.590.064
	CS	7.495.054	7.577.637	7.590.064
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	350.281	350.281	347.429
	CS	350.281	350.281	347.429
<b>Totale azione</b>	CP	<b>7.845.335</b>	<b>7.927.918</b>	<b>7.937.493</b>
	CS	<b>7.845.335</b>	<b>7.927.918</b>	<b>7.937.493</b>

##### Criteri di formulazione delle previsioni

L'Azione e' finalizzata al finanziamento delle spese relative al personale che si prevede di sostenere in ciascuna annualita` del triennio 2023-2025. La previsione delle spese per il personale, retribuzioni e oneri riflessi, e' stata determinata per singola posizione economica, in termini di Anni persona, tenendo conto del personale che sara' in servizio nel triennio di riferimento. La gestione diretta di tali stanziamenti e' affidata alla Direzione generale risorse umane e acquisti (RUA), in gestione unificata.

#### AZIONE

##### 2 - Iniziative per la decarbonizzazione, regolamentazione delle modalita` di incentivazione dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	4.831.874	4.807.903	4.817.903
	CS	4.831.874	4.807.903	4.817.903
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	8.493.869.226	400.621.240	400.621.240
	CS	8.495.230.560	400.621.240	400.621.240
05 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	CP	0	0	0
	CS	0	0	0
06 - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	CP	6.333.054.000	0	0
	CS	6.333.054.000	0	0
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	130.057.783	118.768.068	50.015.990
	CS	174.178.820	133.768.068	50.015.990
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	45.000.000	10.000.000	0
	CS	45.000.000	10.000.000	0
23 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	CP	4.992.042.000	12.550.000	15.000.000
	CS	4.992.042.000	12.550.000	15.000.000
31 - ACQUISIZIONI DI ATTIVITA FINANZIARIE	CP	0	0	0
	CS	0	0	0
<b>Totale azione</b>	CP	<b>19.998.854.883</b>	<b>546.747.211</b>	<b>470.455.133</b>
	CS	<b>20.044.337.254</b>	<b>561.747.211</b>	<b>470.455.133</b>

continua...

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

#### Missione: 5 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche (010)

#### Programma: 5.2 - Promozione dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e regolamentazione del mercato energetico (010.007)

DIPARTIMENTO ENERGIA (DIE)

...segue Azione

#### 2 - Iniziative per la decarbonizzazione, regolamentazione delle modalità di incentivazione dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili

##### Criteria di formulazione delle previsioni

L'azione è finalizzata a sostenere e promuovere l'uso efficiente dell'energia attraverso la realizzazione di interventi, a valenza energetico ambientale, in linea con l'esigenza di rafforzare le politiche pubbliche nel settore in vista dei target al 2030. Nella categoria 21 rientrano gli stanziamenti a favore dell'efficienza energetica, di cui il capitolo 7660, per un importo di circa 90 milioni che riguarda le misure autorizzate dal d.lgs. 102/2014 così come modificato con il d.lgs. 73/2020. Le risorse del capitolo derivano dai proventi delle aste per le quote di CO2, che vengono riassegnate al Ministero, nella misura definita dal decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47. Il capitolo, inoltre, è alimentato anche dalle risorse derivanti dal fondo di cui all'articolo 22, comma 4 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, come modificato dall'articolo 4 ter, comma 2 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 (ex fondo teleriscaldamento). Dal 2019 il capitolo è alimentato anche da risorse di Bilancio. Il capitolo è suddiviso in cinque piani gestionali e le attività programmate riguardano il Programma per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della Pubblica amministrazione centrale (cd. PREPAC), il Fondo nazionale per l'efficienza energetica (finanziamenti e garanzie per finalità connesse al miglioramento dell'efficienza energetica), il Programma di promozione delle diagnosi energetiche presso le PMI e il Programma di informazione e formazione per promuovere e facilitare l'uso efficiente dell'energia. Nella categoria 22 rientra anche il capitolo 3603. La legge 23 luglio 2020, n. 97, prevede all'articolo 3, comma 8, la sostituzione dell'articolo 19 della legge 31 dicembre 1962, n. 1860, fissando il limite delle indennità dovute dall'esercente di un impianto nucleare o di un trasporto nucleare per danni nucleari causati da un incidente nucleare nella misura di euro 700 milioni per ciascun incidente nucleare. Al comma 1 dello stesso articolo si stabilisce che le disposizioni riguardanti la modifica della legge 31 dicembre 1962, n. 1860, si applichino a decorrere dalla data di entrata in vigore del Protocollo emendativo 2004 della Convenzione del 29 luglio 1960 sulla responsabilità civile nel campo dell'energia nucleare. La suddetta legge, all'art. 4, stanziava 3.500.000 euro annui, per provvedere agli oneri derivanti dalla stipula delle polizze assicurative dell'esercente di un impianto nucleare o di un trasporto nucleare per danni nucleari causati da un eventuale incidente. Tale importo, sebbene non ancora utilizzato, risulta di rilevante importanza qualora emergano problematiche per gli esercenti o per i trasportatori di reperimento sul mercato della relativa assicurazione o garanzia finanziaria. Nella categoria 26 rientra il capitolo 7661 relativo al Fondo per la transizione energetica nel settore industriale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del D.M. 12 novembre 2021 n.466 che reca - attuazione dell'art. 29, comma 2, del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 - compensazione dei costi indiretti connessi alle emissioni di gas a effetto serra trasferiti sui prezzi dell'energia elettrica per talune imprese, approvata in data 20 dicembre 2021. Al riguardo è stata attivata una Convenzione con Acquirente Unico (AU), in conformità all'art. 2, comma 1, lett. g) per la regolamentazione dei rapporti tra il Mite e AU, società per azioni del gruppo Gestore dei servizi energetici (GSE S.p.A.) per la realizzazione della piattaforma e l'avvio della procedura di erogazione della misura. Il capitolo 7324 risulta correlato al Fondo finalizzato all'erogazione dei contributi per l'installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici in relazione alla definizione ed esecuzione della Convenzione Mite-Invitalia. Le somme destinate ai capitoli 3500 e 3520/8 alimentano le attività della Segreteria tecnico-operativa costituita nell'ambito del Piano energetico nazionale.

##### AZIONE

#### 3 - Regolamentazione e sviluppo della concorrenza sui mercati energetici; promozione dello sviluppo economico nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi e sostenibilità di tali attività

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
06 - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	CP	0	42.410.000	11.010.000
	CS	0	42.410.000	11.010.000
Totale azione	CP	0	42.410.000	11.010.000
	CS	0	42.410.000	11.010.000

##### Criteria di formulazione delle previsioni

In riferimento alla categoria 6, il capitolo 3598 è stato oggetto di proposta di rimodulazione orizzontale in fase di formazione di bilancio 2023/2025, prevedendo il trasferimento delle risorse in termini di competenza e cassa dell'intero stanziamento di bilancio pari ad Euro 30.000.000 dal 2023 al 2024. La copertura finanziaria è assicurata dalle maggiorazioni dei canoni di superficie derivanti dalle disposizioni di cui ai commi 9 e 10 dell'art. 11 ter del DL 135/18, convertito in L. 12/19. Tali maggiorazioni sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate, con decreto del MEF, al Fondo per la realizzazione del PITESAI. Con decreto del MEF, di concerto con il MISE, sono stabilite le modalità di versamento delle maggiorazioni dei canoni. Nel caso in cui le risorse disponibili sul Fondo per un esercizio finanziario non risultino sufficienti per far fronte agli oneri, con decreto del MITE, di concerto con il MEF, saranno rimodulati i canoni al fine di assicurare un maggior gettito corrispondente ai maggiori oneri. La norma in questione dispone, infatti, che per le aree non compatibili con le previsioni del Piano, siano avviati procedimenti di revoca dei titoli esistenti e si rigettino le istanze per il conferimento di nuovi titoli. Si prevede che tali procedimenti amministrativi possano determinare richieste di risarcimento da parte delle società interessate.

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

#### Missione: 5 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche (010)

#### Programma: 5.2 - Promozione dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e regolamentazione del mercato energetico (010.007)

DIPARTIMENTO ENERGIA (DIE)

### AZIONE

#### 4 - Interventi per la mobilità sostenibile e per l'efficiamento e il risparmio energetico

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	959.105	952.625	952.625
	CS	959.105	952.625	952.625
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	3.690.981	3.690.981	3.690.981
	CS	44.681.433	30.981.667	3.690.981
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	0	0	0
	CS	11.869.341	100.000	100.000
23 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	CP	0	0	0
	CS	0	0	0
<b>Totale azione</b>	CP	<b>4.650.086</b>	<b>4.643.606</b>	<b>4.643.606</b>
	CS	<b>57.509.879</b>	<b>32.034.292</b>	<b>4.743.606</b>

#### Criteria di formulazione delle previsioni

L'azione 4 è finalizzata a sostenere e promuovere attività di riduzione delle emissioni di gas climalteranti, efficienza energetica, energie rinnovabili, mobilità sostenibile. Le risorse della categoria 2 sono destinate al funzionamento e alla gestione amministrativa del programma. Le risorse della categoria 21, assegnate in applicazione della Legge 31/7/2002, n. 179, sono destinate alla promozione e valutazione di misure e di programmi relativi ai settori della mobilità, della produzione di energia elettrica, delle fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica e dell'assorbimento di carbonio dando priorità alla promozione e valutazione delle misure e dei programmi relativi alla mobilità sostenibile. Le risorse derivanti dai proventi delle aste delle quote di CO2 di cui agli articoli 6 e 23 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, saranno destinati, in particolare, per l'adozione di azioni di riduzione delle emissioni climalteranti. Relativamente alla categoria 22, al fine di ridurre le emissioni climalteranti, le risorse disponibili sono destinate al potenziamento delle reti di ricarica presenti sul territorio nazionale per favorire la diffusione dei veicoli alimentati a energia elettrica. Col capitolo 8414 si alimentano le iniziative per la gestione delle attività inerenti al sistema comunitario per lo scambio delle quote ETS. Le somme destinate al capitolo 8415 prevedono attività di continuità legate agli interventi nazionali di riduzione delle emissioni climalteranti e la promozione delle fonti energetiche alternative, l'efficiamento energetico degli edifici e dei processi produttivi.

### AZIONE

#### 5 - Interventi per il contrasto ai cambiamenti climatici

CATEGORIA DI SPESA		Stanziamento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2023	2024	2025
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	115.000	115.000	115.000
	CS	115.000	115.000	115.000
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	6.778	6.778	6.778
	CS	6.778	6.778	6.778
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	9.250.000	44.250.000	31.250.000
	CS	9.250.000	44.250.000	31.250.000
<b>Totale azione</b>	CP	<b>9.371.778</b>	<b>44.371.778</b>	<b>31.371.778</b>
	CS	<b>9.371.778</b>	<b>44.371.778</b>	<b>31.371.778</b>

#### Criteria di formulazione delle previsioni

Nella categoria 2 si trovano le risorse concernenti il funzionamento e la gestione amministrativa del programma necessarie per assicurare l'andamento degli uffici. Le risorse della categoria 22 saranno destinate al finanziamento di interventi per il potenziamento delle reti di ricarica presenti sul territorio nazionale in modo da favorire la diffusione dei veicoli alimentati ad energia elettrica. In particolare, al capitolo 8425 sono assegnate le risorse per il potenziamento delle reti di ricarica presenti sul territorio nazionale favorendo la diffusione della mobilità ambientalmente sostenibile.

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

#### Missione: 5 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche (010)

*Programma: 5.2 - Promozione dell'efficienza energetica , delle energie rinnovabili e regolamentazione del mercato energetico (010.007)*

*DIPARTIMENTO ENERGIA (DIE)*

Totale del programma	CP	20.020.722.082	646.100.513	525.418.010
	CS	20.119.064.246	688.491.199	525.518.010

# NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025

## Ripartizione spese di personale

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

#### Missione: 5 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche (010)

#### Programma: 5.2 - Promozione dell'efficienza energetica , delle energie rinnovabili e regolamentazione del mercato energetico (010.007)

DIPARTIMENTO ENERGIA (DIE)

		Stanziamiento LB (Competenza e Cassa)		
		2023	2024	2025
<b>AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE</b>				
	1 - Spese di personale per il programma	CP 7.845.335	7.927.918	7.937.493
		CS 7.845.335	7.927.918	7.937.493
	<b>totale azioni spese di personale</b>	<b>CP 7.845.335</b>	<b>7.927.918</b>	<b>7.937.493</b>
		<b>CS 7.845.335</b>	<b>7.927.918</b>	<b>7.937.493</b>
<b>AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE</b>				
	2 - Iniziative per la decarbonizzazione, regolamentazione delle modalità di incentivazione dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili	CP 19.998.854.883	546.747.211	470.455.133
		CS 20.044.337.254	561.747.211	470.455.133
	quota di: Spese di personale per il programma	CP 3.308.376	3.343.995	3.348.031
		CS 3.308.376	3.343.995	3.348.031
	<b>totale azione (incluse le spese di personale)</b>	<b>CP 20.002.163.259</b>	<b>550.091.206</b>	<b>473.803.164</b>
		<b>CS 20.047.645.630</b>	<b>565.091.206</b>	<b>473.803.164</b>
	3 - Regolamentazione e sviluppo della concorrenza sui mercati energetici; promozione dello sviluppo economico nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi e sostenibilità di tali attività	CP 0	42.410.000	11.010.000
		CS 0	42.410.000	11.010.000
	quota di: Spese di personale per il programma	CP 1.252.900	1.266.088	1.267.619
		CS 1.252.900	1.266.088	1.267.619
	<b>totale azione (incluse le spese di personale)</b>	<b>CP 1.252.900</b>	<b>43.676.088</b>	<b>12.277.619</b>
		<b>CS 1.252.900</b>	<b>43.676.088</b>	<b>12.277.619</b>
	4 - Interventi per la mobilità sostenibile e per l'efficiamento e il risparmio energetico	CP 4.650.086	4.643.606	4.643.606
		CS 57.509.879	32.034.292	4.743.606
	quota di: Spese di personale per il programma	CP 2.613.282	2.639.997	2.643.186
		CS 2.613.282	2.639.997	2.643.186
	<b>totale azione (incluse le spese di personale)</b>	<b>CP 7.263.368</b>	<b>7.283.603</b>	<b>7.286.792</b>
		<b>CS 60.123.161</b>	<b>34.674.289</b>	<b>7.386.792</b>
	5 - Interventi per il contrasto ai cambiamenti climatici	CP 9.371.778	44.371.778	31.371.778
		CS 9.371.778	44.371.778	31.371.778
	quota di: Spese di personale per il programma	CP 670.777	677.838	678.657
		CS 670.777	677.838	678.657
	<b>totale azione (incluse le spese di personale)</b>	<b>CP 10.042.555</b>	<b>45.049.616</b>	<b>32.050.435</b>
		<b>CS 10.042.555</b>	<b>45.049.616</b>	<b>32.050.435</b>
	<b>totale Programma (*)</b>	<b>CP 20.020.722.082</b>	<b>646.100.513</b>	<b>525.418.010</b>
		<b>CS 20.119.064.246</b>	<b>688.491.199</b>	<b>525.518.010</b>

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti